



## REPORT 22/12/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, Circolo ARCI Barabini, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo prosegue nel lavoro di revisione dei contenuti da proporre nelle attività con le scuole. A integrazione di quanto visto nel precedente incontro, viene proiettato il video genovese “Il diario di Jack”, una video cronaca autobiografica della giornata di un giovane autistico con alto livello di autonomia.

(link al video: <https://www.youtube.com/watch?v=w2gZ2VIGuUk> )

Dal confronto che segue, emerge che questo video non può essere considerato rappresentativo delle condizioni più gravi di questa sindrome, ma può essere senz'altro utile perché solleva il problema della disabilità che non si vede o che non si riconosce facilmente. Inoltre affronta il tema – rilevante tra i giovani - del rapporto di isolamento di chi è vicino a noi e può avere un disagio, non visibile o comunicabile immediatamente.

Celivo presenta quindi al gruppo la proposta del professor d'Elia, collaboratore di Celivo per il progetto scuole oltre che insegnante all'istituto superiore Firpo, per un intervento di 2 ore da tenere il prossimo 27 gennaio in quell'istituto con circa 160 studenti, nell'ambito di una giornata di riflessione sul tema del volontariato. L'incontro è all'interno di un festival scolastico di quattro giorni, centrato sulle “4 P”, cioè passione, progettualità, prospettive, progetti.

La centratura dell'intervento dovrebbe essere sul tema della disabilità ma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione di volontariato.

Segue un confronto tra i presenti, dal quale emerge la curiosità e la disponibilità del gruppo a partecipare, pur osservando la necessità di una attenta revisione della proposta metodologica, poiché si tratta di affrontare in poco tempo una plenaria molto vasta, a differenza dei programmi finora definiti e sperimentati per gruppi classe più piccoli.

Iniziando ad approfondire la richiesta, si osserva che - trattandosi di un istituto per geometri e per il turismo - potrebbe essere utile un approfondimento sul problema delle barriere architettoniche e sul tema della città accessibile. Su questi aspetti si ricordano: la possibilità di coinvolgere rappresentanti della consulta, attivi proprio su questi temi, e tra gli strumenti utili il video “Canto anch'io”, centrato proprio sulle barriere. (Link al video: <https://www.youtube.com/watch?v=jOm5i1qZxq8> )

I presenti concordano nel rinviare a l prossimo incontro della Rete la definizione di tutti gli aspetti della proposta, possibilmente alla presenza dello stesso professor d'Elia, per avere maggiori informazioni. In attesa di quell'incontro si invitano le associazioni del gruppo a ragionare su quali altre persone potrebbero essere coinvolte nell'incontro e su come adattare alcuni strumenti già disponibili (ad esempio la presentazione digitale della rete preparata per l'incontro di studio della Asl3, ancora da svolgersi).

Riguardo proprio alla partecipazione a questo evento organizzato dalla Asl3, Alfapp informa che questa giornata di studio più volte rinviata dovrebbe essere realizzata nella prima metà di febbraio. A breve la Rete riceverà una conferma.

In chiusura d'incontro, si definiscono alcuni contatti da prendere con insegnanti di scuole superiori (King, Klee e S. Maria ad Nives) per iniziare a programmare gli incontri "standard" nelle classi. Anche su questo nel prossimo incontro si farà un aggiornamento.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì 12 gennaio 2017 alle ore 16.00 presso la sede del Celivo.



## REPORT 01/12/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Circolo ARCI Barabini, Querce di Mamre

In apertura il gruppo saluta l'educatrice nel progetto Divertime, invitata da Circolo Arci Barabini, con cui collabora, per offrire un contributo alla riflessione sull'utilizzo dei video come strumento formativo nelle attività di sensibilizzazione della Rete. Uno dei temi che il gruppo si era dato da approfondire, a partire da questo incontro, era infatti quello di ampliare gli strumenti formativi.

Tutta una prima ampia parte dell'incontro di oggi viene quindi dedicata alla visione di alcuni cortometraggi, già selezionati e presenti nell'elenco predisposto da Celivo col contributo di tutti. Al termine di ogni filmato i presenti condividono le proprie osservazioni su di esso, in particolare sulla funzionalità per essere utilizzati nelle scuole.

I filmati che sono visionati oggi sono i seguenti, con una sintesi dei commenti "a caldo" dei presenti):

"Gamba trista". Considerato gradevole, per un approccio del tema coi bambini o ragazzi più piccoli. Dubbi sul finale "irreale", da soluzione magica ai problemi, che può essere un limite nell'uso in classe;

"U su". Pecca la bassa qualità del video riprodotto qui. Forse un po' troppo lungo per interventi in classi. Difficile pensare che un sedicenne possa immedesimarsi nella vicenda di un cinquantenne. Tema della malattia psichica grave forse di difficile approccio per i giovani. Storia comunque interessante e molto efficace nella parte finale.

Spot di Zalone sulla Sma: Molto ironico. Un po' troppo breve.

"Canto anch'io". Divertente, allegro, d'impatto positivo. Utile proprio per un primo approccio.

"Pita". Emozionante, con messaggi chiari sull'autismo e la rappresentazione della realtà. Forte lo stimolo a riflettere e lavorare sulla propria sensibilità.

[“The present”](#). Già vista in precedenza. Un’animazione valida per grandi e piccoli.

[“Nick Vujicic – Il coraggio di non arrendersi”](#): Video toccante, capace di coinvolgere i giovani e far vedere la realtà – non solo la disabilità - con occhi nuovi, di dare speranza. Se si proietta nelle classi “Il Circo della Farfalla”, può essere molto efficace proiettare questo subito dopo, per mostrare anche il riscontro nella realtà, fuori da una storia con un copione.

Si passa quindi a una valutazione della partecipazione del gruppo al Salone ABCD Orientamenti, sull’orientamento scolastico, universitario e professionale rivolto ai giovani. In due giornate di presenze di rappresentanti della Rete, sono stati contattati numerosi rappresentanti e insegnanti delle scuole. Ora si tratta di mettere insieme tutti i riferimenti raccolti (email, telefoni) per contattare insegnanti interessati a confermare gli appuntamenti di sensibilizzazione nelle scuole. È stato anche contattato il Comitato Paraolimpico, lì presente, per eventuali sinergie. Celivo ricorda che è sempre possibile contattare il suo consulente per le scuole, che attualmente è incaricato al liceo Firpo.

FADIVI porta poi un resoconto dell’incontro all’istituto superiore Ruffini, realizzato il 16 novembre con 2 classi terze insieme (poco meno di 60 studenti). Sia il rappresentante di Fadivi sia gli altri presenti ne danno un giudizio molto positivo, oltre le aspettative. Nell’incontro di 3 ore sono stati presentati prima due video di presentazione (di Fadivi e delle Querce di Mamre) a cui sono seguiti lavori di gruppo dei ragazzi e dibattito in plenaria. Per approfondire, sono poi stati proposti altri due video: “Il Circo della Farfalla” e “Il coraggio di vivere”. Buon riscontro complessivo sia da parte dei ragazzi sia dell’insegnante che ha seguito con attenzione tutto l’intervento.

Nel prossimo incontro si darà spazio alle proposte per migliorare e ampliare il programma base degli interventi nelle scuole.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì 22 dicembre 2016 alle ore 16.00 presso la sede del Celivo. Si ipotizza già una data per il primo incontro del 2017: il 12 gennaio 2017 (da confermare).



## REPORT 03/11/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Circolo ARCI Barabini, Querce di Mamre, Prato Onlus

In apertura ALFAPP informa che l’incontro organizzato dalla ASL3, inizialmente programmato per l’8 di novembre nella Casa della Salute, c/o la struttura “Doria”, in cui la Rete avrebbe dovuto portare le proprie esperienze come contributo, è stato rinviato di alcune settimane per ragioni interne agli organizzatori. Restiamo in attesa di comunicazione sulla nuova data.

Andando poi sul progetto scuole, FADIVI comunica che è stato confermato il primo appuntamento all’istituto superiore Ruffini, previsto il 16 novembre con 2 classi terze insieme (circa 60 ragazze e ragazzi). Danno qui la loro disponibilità a condurre Alfapp e Fadivi più – da confermare – o Anffas o Querce di Mamre. Angsa e Circolo Arci Barabini si rendono disponibili come osservatrici.

Il gruppo dedica un po' del tempo seguente alla preparazione dell'incontro, concordando sull'interesse ad aggiornare gli strumenti video che saranno utilizzati.

Successivamente viene comunicato che lo stesso istituto scolastico ha chiesto anche un intervento in una classe 5a ma centrato sulla progettazione sociale. Dopo confronto sul merito, il gruppo riconosce che la richiesta esula dalle attività e dagli obiettivi che il gruppo si è dato; semmai potrà essere ipotizzata una risposta più articolata da parte di Celivo, che già in passato ha incluso questo tema in interventi sul volontariato. In tal caso si può pensare ad un intervento di testimonianza del gruppo su un progetto specifico di una o più delle associazioni della rete.

Celivo informa che è prossimo l'appuntamento abituale al Salone ABCD Orientamenti, sull'orientamento scolastico, universitario e professionale rivolto ai giovani, che quest'anno si terrà dal 14 al 16 novembre presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico. Anche in questa occasione Celivo sarà presente con un suo stand, con la disponibilità a dare parte dello spazio alla rete tematica. Il gruppo accoglie con favore l'opportunità, ricordando l'esperienza positiva della precedente edizione. Si definiscono perciò alcuni turni di presenza per il 14 e 15 pomeriggio. Si suggerisce di impiegare il tempo dividendosi tra la presenza allo stand e la visita a quelli degli istituti scolastici, per aumentare le opportunità di incontro e di presentazione del progetto del gruppo di sensibilizzazione nelle scuole. Celivo predisporrà stampe dello stesso progetto, da distribuire al salone agli insegnanti interessati.

Sempre sul tema scuole, il gruppo ritorna sul confronto rispetto all'opportunità di estendere in questa fase la proposta di sensibilizzazione ad altre scuole oppure di focalizzarsi su nuove proposte, specie come contenuti, nelle scuole già avviate. Si riflette peraltro sulla necessità di aggiornare obiettivi e metodi, così come di allargare il raggio degli insegnanti da coinvolgere anche nelle stesse scuole. Una riflessione viene infatti aperta sulle figure docenti che mostrano in generale interesse per i nostri temi. Spesso si tratta degli insegnanti di religione, ma il gruppo riflette anche su quanto più che il ruolo assegnato conti la sensibilità delle persone stesse su questo tema, al di là della materia insegnata. D'altra parte è un dato di fatto che gli insegnanti di religione, nella scuola superiore di oggi, sono le persone che più facilmente di altri possono inserire questi temi nella programmazione della loro materia, nell'arco dei 5 anni di studio.

Il gruppo decide comunque di attendere l'esito della partecipazione al Salone ABCD, prima di contattare eventualmente altri insegnanti, e di dedicare il prossimo incontro ad affinare gli obiettivi e gli strumenti utilizzati negli incontri nelle scuole. Si vorrebbe anche dedicare una parte dell'incontro alla visione di nuovi cortometraggi che potrebbero rientrare nella programmazione durante le attività scolastiche.

In questo senso, Celivo presenta al gruppo il file riepilogativo dei titoli e dei link interattivi dei film segnalati finora per essere utilizzabili negli incontri di sensibilizzazione. Questo file è già stato mandato per e-mail a tutti ed è aperto ad integrazioni e suggerimenti.

Il Circolo Arci Barabini suggerisce di aprire la raccolta anche ad una bibliografia utile, da suggerire agli studenti come lettura, ma anche per trarne frasi, citazioni da usare negli interventi.

Il tema sarà quindi ripreso nel prossimo incontro.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì 1 dicembre 2016 alle ore 16.00 presso la sede del Celivo.



REPORT 18/10/2016

## RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Circolo ARCI Barabini, Querce di Mamre, Prato Onlus

In apertura, Alfapp informa che non è stato ancora fissato l'orario preciso della testimonianza della Rete all'incontro dell'8 novembre programmato dalla Salute Mentale della ASL3 sul tema della prevenzione alle disabilità psichiche nelle scuole. In base all'orario, se di mattina o di pomeriggio, sarà definito chi parteciperà insieme a Alfapp (o Prato o Querce di Mamre).

Sempre Alfapp riprende il tema delle scuole, per comunicare la richiesta della prof.ssa Repetto del Ruffini, la quale chiede un intervento ampio della Rete nelle sue classi dalle terze alle quinte.

Per le **classi terze**, si prevede un intervento unico tutte insieme per 3 ore, dalle 11 alle 13:45. Viene ipotizzato dal gruppo il giorno 16 novembre. Disponibilità di Alfapp, Angsa, forse Fadivi, più il Circolo Barabini come osservatore.

Per **una classe quarta** è stato chiesto invece un incontro specifico sul tema dei malati terminali e cure palliative; la richiesta è stata quindi girata all'associazione Gigi Ghirotti, che è disponibile. Alfapp interloquirà con loro per capire come eventualmente prospettare uno spazio informativo sull'intera Rete prima o durante l'intervento.

Per **una classe quinta** è stato invece chiesto un intervento specifico, più tecnico, su sindrome di Down o Parkinson o su un progetto per una persona disabile e sulla sua giornata tipo. Rimane da approfondire e da capire a chi indirizzare la richiesta, pur con la disponibilità di Prato a far incontrare alcune persone disabili, e quella di Fadivi a proporre il tema della disfagia.

Prendendo spunto da questa richiesta scolastica specifica, Circolo Barabini invita il gruppo a riflettere sull'importanza di sollecitare il giusto approccio ai disabili, ancora prima della tecnica che poi si può imparare. Così come invita a ragionare in primis sugli obiettivi del gruppo, rispetto a questi interventi nelle scuole, prima di seguire le singole richieste di ogni insegnante. Peraltro, il titolo del progetto "Incontriamo la disabilità – Interventi di sensibilizzazione" richiama benissimo l'obiettivo.

Ne segue un confronto tra i presenti in cui si discute sul valore del progetto già realizzato, senza però togliere spazio alla disponibilità al cambiamento, a introdurre elementi di novità nella proposta "standard" (che rimane comunque valida) per sensibilizzare e avvicinare ulteriormente alla disabilità. Si valuta di rimettere in discussione la possibilità di intervenire anche nelle prime e seconde classi, per facilitare concretamente l'inserimento dei ragazzi disabili nelle scuole, in una fase di passaggio dalla scuola media molto caotico e critico. Si suggerisce anche di valutare la possibilità di partecipare alle assemblee d'Istituto, entrando a contatto diretto con un numero elevato di giovani insieme.

Si propone poi di approfondire i diritti della disabilità, la convenzione ONU sul tema, l'obiettivo di far capire ai ragazzi la vulnerabilità, che ci avvicina tutti. E di perseguire un'innovazione nel metodo utilizzato finora dalla Rete, anche introducendo maggiormente la visione dei tanti film su questo tema.

Proprio su questo aspetto, sui video che possono essere portati a supporto degli interventi in classe, si concentra l'attenzione del gruppo nella seconda parte dell'incontro. Viene suggerito di vedere insieme i video disponibili, o di scambiarsi almeno i titoli e i riferimenti per vederli separatamente, sia per quelli da proporre in aula sia per poter lasciare una filmografia a docenti e studenti.

Celivo suggerisce di scegliere i video in base non tanto al valore del video stesso (qualità e gradevolezza) ma soprattutto in funzione degli obiettivi da comunicare. E ricorda come i video si siano già dimostrati un mezzo potente per far emergere negli studenti emozioni ed esperienze personali su cui poi elaborare le riflessioni insieme.

Come esempio il gruppo passa alla visione del cortometraggio della Prato, sintesi dei video tematici già utilizzati anche nelle scuole, che viene apprezzato moltissimo dai presenti. (il video è scaricabile al seguente link:

<https://www.dropbox.com/s/dcdemei82vggsw3/rete%20tematica%20disabilit%C3%A0%20video%20-%20Large.mov?dl=0>

A seguire il gruppo decide di fare una raccolta dei video più significativi che potranno essere utilizzati negli incontri, raggruppandoli in una lista condivisa e procedendo quindi alla visione e selezione.

Prima del termine dell'incontro i presenti visionano anche la presentazione che sarà utilizzata da Alfapp nella testimonianza dell'8 novembre

([https://www.dropbox.com/sh/6rvrn36vig8p3io/AABKhVcoMVhCnRI4E\\_60BwPqa?dl=0](https://www.dropbox.com/sh/6rvrn36vig8p3io/AABKhVcoMVhCnRI4E_60BwPqa?dl=0))

In conclusione il gruppo conferma che l'appuntamento migliore per riunirsi garantendo la massima partecipazione coincide con il giovedì pomeriggio.

L'incontro si chiude e il gruppo si dà appuntamento per Giovedì 3 novembre alle ore 16, in Celivo.



## REPORT 22/09/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, Fadivi e Oltre, Circolo ARCI Barabini, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo si ritrova dopo la pausa estiva e riprende con alcuni aggiornamenti su iniziative in cui può essere coinvolto.

ALFAPP riprende in modo più approfondito un'iniziativa di cui aveva accennato nell'ultimo incontro. Si tratta del gruppo di lavoro promosso dai SerT e dal Dipartimento salute mentale della ASL3, incentrato sul tema della prevenzione al disagio psicologico e al sorgere delle malattie psichiatriche, rivolto alle scuole. L'iniziativa deriva da un gruppo nato 2 anni fa, guidato dal dott. Lanza, che ha già realizzato dei focus group per capire la percezione delle famiglie e delle associazioni rispetto ai servizi di salute mentale. Conclusi i focus con le famiglie, ora sono in svolgimento quelli con gli operatori. Da questo gruppo è emersa in corso d'opera la volontà di intervenire nelle scuole, con interventi mirati alla prevenzione delle potenziali patologie, specie nelle scuole medie (e quindi con un taglio diverso da quello di sensibilizzazione alla conoscenza delle disabilità, portato avanti dalla nostra rete tematica).

È in preparazione un grande incontro - l'8 di novembre in via Struppa 150 (Casa della Salute, c/o struttura "Doria") dalle 8:30 fino al pomeriggio - aperto a tutti, specie alle associazioni, in cui la Rete potrebbe portare anche le proprie esperienze come contributo. È strutturato in forma di

incontro/seminario esperienziale, in cui si potranno presentare i propri progetti, con modalità a scelta, e indirizzato soprattutto agli operatori sul campo.

Il gruppo ritiene la proposta molto interessante e acconsente alla partecipazione. Danno la loro disponibilità a partecipare a nome del gruppo i referenti delle associazioni ALFAPP, Prato e Querce di Mamre. L'ipotesi di partenza è quella di presentare l'esperienza nelle scuole con il supporto di un video e la presentazione commentata di alcuni tra i più significativi lavori di gruppo (cartelloni) degli studenti coinvolti.

Altro argomento che viene subito ripreso è proprio il progetto scuole. FADIVI sollecita i presenti a riflettere sull'impegno passato e a decidere se e come si vuole proseguire. Il gruppo ritiene importante riflettere sulle priorità, sulle motivazioni e sulle energie disponibili per garantire per il terzo anno questo impegno.

Si individuano tre ipotesi possibili di impegno, nel caso di proseguimento:

1 → Portare lo stesso prodotto, coi medesimi contenuti e metodi già adottati, a classi differenti (dello stesso istituto o di altri), con l'impegno conseguente di cercare nuove disponibilità presso le scuole;

2 → Tornare dalle stesse classi (alcune delle quali hanno già espresso disponibilità a riprendere) e portare nuovi contenuti/approfondimenti per studenti già sensibilizzati;

3 → Individuare un nuovo progetto, cambiando scenario o contesto formativo, anche extra classe (es. assemblee d'Istituto).

Celivo ricorda le motivazioni di partenza, di cui centrale era la necessità di dare visibilità e uno sguardo diverso sulle disabilità, oltre a voler testimoniare alle nuove generazioni l'impegno del volontariato in tale direzione. A queste si univa il bisogno di sensibilizzare per far arrivare nuovi volontari alle associazioni.

Per Circolo Barabini la scuola è un "veicolo" fondamentale, proprio perché tutti i futuri adulti, oltre agli insegnanti, passano da lì. E se motivati, nella scuola si potrebbero generare attività costantemente. È evidente che nella scuola ci sono delle priorità, come la tutela dei diritti dei ragazzi disabili, ma se si investisse sulla sensibilizzazione e nel generare attenzione, si creerebbe una grande forza sociale. L'attenzione prioritaria delle associazioni si può focalizzare sul "cosa vogliamo trasmettere?", che lei ritiene sia l'attenzione alla persona – disabile o meno. Non solo trasmettere l'idea del dover accettare, bensì sostenere una cultura e una prassi di ascolto, dialogo e aiuto, che rimanga dentro i giovani per sempre.

ANFASS concorda e ricorda che la sensibilizzazione deve agire anche sugli insegnanti.

FADIVI concorda sul proseguire l'impegno nelle scuole, ma evidenzia che se ci sono problemi di limitate energie di cui disporre, da parte delle persone e delle associazioni, si può ritardare la quantità degli interventi. Ricorda al gruppo poi che si potrebbe ricontattare il rappresentante della consulta, dott. Cereseto, e confrontarsi anche con lui per riflettere sul nostro intervento e migliorarlo.

Celivo ricorda al gruppo le due attenzioni da mantenere e sviluppare per il lavoro della rete tematica:

- 1) Creare e sostenere occasioni che coinvolgano e mettano in rete le associazioni (pensando anche ad un potenziamento del gruppo stabile dei presenti con l'adesione di nuovi enti);
- 2) Fare cose in cui le associazioni partecipanti e i loro membri possano crescere. In questo senso si evidenzia il rischio di riproporre per il 3° anno consecutivo lo stesso modello identico d'intervento, scelta che potrebbe limitare questa crescita.

Per l'associazione Prato c'è l'interesse prioritario a puntare su attività che favoriscano l'autonomia dei disabili. Quelli dell'associazione vorrebbero continuare a realizzare gli incontri nelle scuole anche quest'anno. Un'altra loro priorità è la self-advocacy dei disabili, che passa dalla creazione, da parte degli stessi disabili, di manuali per aiutare a far comprendere come migliorare l'uso dei servizi da parte loro. Ne è un esempio il "libro del disabile", uno strumento per dare voce ai disabili circa il loro quotidiano e le loro difficoltà concrete, con forme di comunicazione varie, anche artistiche. Racconta che ogni martedì l'associazione dedica a questo obiettivo 15 minuti, in cui i disabili scrivono un tema oppure rispondono collettivamente, per poi trascrivere e mettere insieme gli appunti. Su questa pista di lavoro, che sarà centrale nelle attività associative quest'anno, vorrebbe che ci fosse il coinvolgimento della Rete.

Celivo propone al gruppo di riflettere sulle variazioni possibili nelle attività con gli studenti. Ad esempio la possibilità di vedere più ragazzi in una volta sola, passando attraverso le assemblee d'istituto, in cui coinvolgere anche testimoni disabili. Ricorda comunque il valore nel tutelare la possibilità di far partecipare tutte le associazioni della Rete e anche quelle che non potrebbero partecipare con propri disabili, specie se di disabilità fisica grave.

Il tema sarà ripreso comunque nel prossimo incontro.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro martedì 18 ottobre 2016 alle ore 16.30 presso la sede del Celivo (ma all'interno 19).



## REPORT 16/06/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, UILDM

Il gruppo fa seguito alla decisione presa di incontrare la Consulta per la tutela delle persone disabili, sia quella comunale e provinciale sia quella regionale, per un approfondimento e una conoscenza reciproca. E accoglie quindi calorosamente il dott. Giorgio Cereseto, rappresentante della Consulta genovese.

Celivo presenta il gruppo disabilità e i referenti delle associazioni presenti in sala. Fadivi presenta il lavoro del gruppo di questi anni (con una particolare attenzione al progetto Coloriamo la città e al progetto nelle scuole "Incontriamo la Disabilità").

Il dottor Cereseto ringrazia i presenti per il lavoro che svolgono. Sottolinea che è importante perché, nel mondo delle disabilità, attualmente c'è ancora dispersione, diversità di interessi, anche a causa della molteplicità delle patologie di cui ci si deve occupare. Ricorda il primo presidente della consulta, che aveva seguito in particolare l'ambito dell'integrazione scolastica dei giovani disabili, che è ancora al centro dell'operatività della consulta. Informa che esiste un gruppo denominato GIP, ovvero Gruppo inter-istituzionale che è presente presso il provveditorato alle scuole (ufficio scolastico): il tavolo dove in collaborazione con l'Università di Genova si studia il tema dell'inserimento e dell'integrazione scolastica. Da questo tavolo sono nate alcune iniziative cittadine: alcuni poli che sono stati coinvolti in un'indagine, e che hanno mostrato un nuovo dinamismo e l'attivismo di presidi di diverse scuole. Tre centri (Val Polcevera, Val Bisagno, Sestri Ponente) dove si sviluppano percorsi su specifiche casistiche, e si svolge formazione agli insegnanti. Inoltre è presente un centro di orientamento presso l'Istituto King.

Permane però ancora una spiccata disomogeneità nell'inserimento di giovani disabili nelle scuole genovesi (più inseriti nelle scuole professionali, meno nei licei).

Nel territorio della provincia di Genova sono presenti circa 3000 giovani disabili inseriti e affiancati da circa 1000 insegnanti di sostegno. Secondo un rapporto del ministero dell'istruzione, a Genova il rapporto è di un insegnante ogni due ragazzi disabili (una delle proporzioni peggiori in Italia). Gli insegnanti di sostegno sono assegnati all'istituto, e dal loro numero effettivo dipende la copertura di tutti i casi e quindi della copertura maggiore o minore nelle singole scuole. Esiste inoltre uno squilibrio evidente anche tra le province della regione Liguria.

La consulta opera anche con neuropsichiatri, per riconoscere e definire la condizione di disagio o di vera propria disabilità del giovane. Il limite con persone giovani è quello di trovarsi di fronte a comportamenti che non sono considerati disabilità, bensì disturbi "lievi". Peraltro, ad un giovane a cui viene certificata una disabilità vengono riconosciute alcune garanzie, non concesse a chi presenta invece disturbi non certificati.

Altrettanto importante è il tema/problema della preparazione e della specializzazione degli insegnanti di sostegno, e di tutti gli insegnanti in generale.

Rispetto alla consulta cittadina: oggi l'80% delle associazioni territoriali sulla disabilità vi aderisce. Nella consulta sono nominati sei segretari, che operano a titolo volontario. Ognuno è responsabile di uno o più settori o aree. Ogni associazione aderente dovrebbe inserire due rappresentanti, che possano operare attivamente in consulta nei diversi ambiti, ma ciò attualmente accade con fatica. Tre persone dall'assemblea della consulta sono elette nella consulta regionale, che ha un livello di rappresentanza più alto, anche nazionale. La consulta regionale è composta non solo dai rappresentanti delle consulte locali ma anche da rappresentanti di reti di organizzazioni storiche e delle realtà di servizio alla disabilità.

Tornando alla situazione delle scuole, evidenzia come ci sia un problema con la Regione Liguria nel cercare favorire l'inserimento di giovani disabili anche nei centri regionali, diurni o residenziali; piuttosto che nei corsi professionali, che sono meno finanziati e che offrono un minor supporto verso l'inserimento dei giovani disabili.

Dopo un ampio confronto con i presenti su questo e sui temi della rappresentanza nella Consulta delle organizzazioni di volontariato, il Dottor Cereseto si rende disponibile a proseguire il dialogo in un prossimo incontro, anche per centrare aree di possibile collaborazione con la rete.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì 22 settembre 2016 alle ore 16.30 sempre presso Celivo, anche per approfondire questi temi.



## REPORT 25/05/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Circolo ARCI Barabini, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre

Si riprendono in esame le proposte d'iniziative future per le attività della Rete.

### **PRATO**

Celivo legge la proposta inviata da PRATO: dare voce al disabile e ai volontari sulla loro giornata tipo, sul quotidiano, con forme di comunicazione varia, anche artistica. È un progetto che

porterebbero avanti comunque, è prioritario per la loro associazione, come continuazione di un percorso che ha già visto la pubblicazione di un libro di testimonianze. Vorrebbero estendere la proposta all'intera Rete Disabilità. È difficile per loro investire ora in altre progettualità, ma conferma l'impegno nel progetto scuole ed è favorevole all'ampliamento in altri settori di sensibilizzazione così come all'esplorazione con la Consulta per la Tutela delle Persone Disabili, per avere più informazioni.

### **ALFAPP**

Difficoltà di ALFAPP, in generale, a impegnarsi in altri progetti, essendo molto impegnati nel potenziare il loro progetto interno sull'abitare.

Informa inoltre che c'è una riflessione dei SERT e dei dipartimenti di salute mentale a fare interventi nelle scuole sugli "esordi" delle malattie psichiatriche, coinvolgendo le associazioni di volontariato (come Prato e ALFAPP). Da capire se ci sono elementi di convergenza con la nostra proposta nelle scuole. In linea di massima, il loro intervento ha altri obiettivi (prevenzione del disagio dei giovani, anche con interventi diretti di psichiatri) rispetto a quelli del progetto della Rete (sensibilizzare al tema della disabilità in generale e a comunicare il valore del volontariato in tale campo)

### **Fadivi e Oltre**

Ribadisce il proprio interesse nell'organizzare un incontro con la Consulta e nel dare peso ad azioni in sinergia con essa. Propone inoltre di valutare la possibilità di organizzare incontri sempre per studenti ma esterni alla scuola, per raggruppare un maggior numero di ragazzi, proponendo loro una formazione/informazione su tutti i tipi di disabilità, con maggiore attenzione a quelle complesse che non possono "presentarsi" autonomamente.

### **Circolo ARCI Barabini di Trasta**

Interesse a impegnarsi nel progetto scuola, sia con presenze dirette di volontari sia mettendo a disposizione materiale informativo, anche video, specie riguardo alla dimensione del tempo libero del disabile. Hanno interesse anche ad approfondire la conoscenza delle attività della Consulta, magari per arrivare ad aprire un tavolo con la Consulta stessa e successivamente organizzare un incontro pubblico. Preferenza per iniziare incontrando la consulta comunale e provinciale di Genova.

### **ANFFAS**

Favorevoli ad incontrare la Consulta e dare peso ad azioni in sinergia con essa.

### **Querce di Mamre**

Non hanno ancora definito meglio la proposta di allargare le attività di informazione e sensibilizzazione ad altri ambiti, oltre quello scolastico. Su questa proposta, Celivo sottolinea che il programma "tipo" dell'intervento nelle classi andrebbe rielaborato e adattato, non potendo utilizzare esattamente quella prevista per le scuole (diversi destinatari = diverse attenzioni metodologiche). Sarebbe opportuno e più facile inoltre partire da gruppi giovanili simili a quelli scolastici, ad esempio gli scout.

In chiusura le referenti del Circolo ARCI Barabini invitano a riflettere sulle azioni per promuovere le autonomie dei disabili, che possono portarli a vivere fuori di casa. Sarebbe auspicabile una sinergia tra le associazioni in rete, ad esempio per valorizzare insieme strutture esistenti e poco utilizzate.

Il gruppo decide di incontrare la Consulta, verificando le disponibilità sia di quella comunale sia di quella regionale, e informerà della disponibilità ricevuta prima del prossimo incontro.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì 16 giugno 2016 alle ore 15.45 sempre presso Celivo.



## REPORT 05/05/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, Circolo ARCI Barabini, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo incontra le rappresentanti dell'organizzazione Circolo ARCI Barabini di Trasta che intende avviare la partecipazione a questo gruppo.

Il circolo, impegnato direttamente nei servizi ai disabili, nasce nel 2003 dall'attività dell'associazione Divertime, usufruendo poi degli spazi messi a disposizione nel quartiere di Trasta dal locale circolo ARCI, che dal 2008 è diventata la sede stabile. La loro idealità è di poter operare all'interno di una struttura, il circolo appunto, che non è a beneficio solo dei disabili bensì aperto a tutta la cittadinanza. Fino ad oggi hanno operato senza convenzioni né finanziamenti pubblici.

Attualmente il circolo offre servizi a circa 10/12 persone con disabilità psichica. Opera con alcuni educatori professionisti e ovviamente coi volontari.

Sono offerte agli utenti attività prevalentemente ricreative, sia nel circolo sia all'aperto, quali gite, bowling settimanale, partecipazione ad attività organizzate dal circolo stesso. I costi degli educatori e di queste attività si sostengono dalle quote raccolte dal circolo, da bandi e dal volontariato.

Vorrebbero partecipare alla Rete Disabilità per conoscere meglio altre realtà, partecipare a iniziative e, di riflesso, ripensare il loro operato. Celivo e tutti i presenti danno loro il benvenuto.

ANFFAS informa che è stato individuato il nuovo consiglio della Consulta Regionale per la tutela dei diritti della Persona Handicappata (Consulta Handicap). È stato costituito un gruppo di lavoro di supporto all'elaborazione della legge nazionale sul "dopo di noi", che si riunirà il prossimo 17 maggio. Alcune associazioni qui presenti saranno rappresentate.

Si prosegue quindi riprendendo in esame le proposte di nuove iniziative per le attività del gruppo. Solo FADIVI ha però presentato una proposta più dettagliata scritta.

**Querce di Mamre:** l'associazione sostiene la proposta di portare l'esperienza nelle scuole in altri contesti sociali, come circoli sociali, di quartiere, per anziani, sportivi. Sia per sensibilizzare sia per reclutare nuovi volontari. Riflessione sull'ovviare anche ai bisogni formativi degli operatori di queste realtà, per rispondere adeguatamente a richieste da parte di persone con disabilità.

**Gigi Ghirotti:** rimangono prioritari sulla proposta verso le scuole, possibilmente garantendo un buon livello di qualità/tempo degli interventi.

**ANFFAS:** Richiama alle difficoltà che vivono i disabili quando ricoverati negli ospedali. Propone dunque di strutturare un progetto per aumentare le conoscenze di ospedali e ambulatori sul tema disabilità e sul come accogliere la relativa utenza, argomento su cui risultano piuttosto impreparati.

**Prato:** Riprendono l'idea di sperimentare nuovi canali di espressione della disabilità, coi disabili protagonisti diretti. I volontari sostenuti della Prato vorrebbero costruire (con la mediazione e la facilitazione degli operatori) una sorta di "guida della disabilità" utilizzando forme di

comunicazione nuove e cercando espressioni comunicative dai disabili stessi. Forme fantasiose (ad esempio il fumetto) per comunicare cose che li riguardano, problematiche di tutti i giorni della disabilità viste dagli occhi del disabile, nell'intento di esprimere ed elaborare vissuti. Viene sottolineato quanto possa essere gratificante per un disabile esprimere qualcosa di sé, brutta o bella che sia. Sarebbe occasione per i disabili di raccontare le difficoltà incontrate e vissute.

**ALFAPP:** Hanno bisogno di trovare esperienze di lavoro in rete per imparare come attivare e gestire al meglio i percorsi di autonomia, per i disabili, specie sul tema "abitare", in linea con la residenzialità leggera che l'associazione sta mettendo in piedi presso la struttura di Pino Soprano. A tal proposito, al momento si è ottenuta esclusivamente l'autorizzazione ad attivare la parte diurna per 2gg a settimana, ma l'obiettivo sarebbe quello di arrivare a 7 giorni su 7 e per un orario più ampio e flessibile. La referente di Alfapp propone di mettere in comune le esperienze delle associazioni in questa direzione dell'Abitare, i vari passi che hanno fatto e i risultati conseguiti fino ad oggi.

**Circolo ARCI Barabini:** sono aperti a lavorare su macro temi come informazione, formazione, progettualità e supporto alle istanze dei disabili. Richiamano alla necessità di fare rete sul tema disabilità e di strutturare un presidio dove lavorare su temi quali la memoria, le leggi (conoscenza del diritto), le barriere. Un luogo di informazione, formazione e divulgazione. Una realtà che possa dare supporto alle istanze e alle lotte di tutte le associazioni aderenti. Presso il circolo è già nato un presidio, denominato "h davanti", con funzione di supporto politico e culturale.

**Fadivi:** Legge la proposta scritta, che si sostanzia in un percorso di apprendimento per il gruppo, di conoscenza delle istituzioni locali, dei loro programmi e delle possibilità di azione. Propone di avviare un primo approfondimento sulla condizione della disabilità sul territorio (numeri, tipologie di centri, associazioni che contribuiscono), prendendo contatti con la Consulta Handicap per un momento informativo ed un confronto. Successivamente, si vorrebbe indagare su quali occasioni ci sono sul territorio per disabili a livello ludico/sportivo/ricreativo, fino a presentare il frutto di questa ricerca alla pubblico (con un evento o uno strumento realizzato ad hoc), così da fornire un servizio utile in particolare ai disabili cittadini.

Data la mancanza di tempo, il gruppo decide di rivedersi con delle proposte scritte, più dettagliate, da parte di tutti.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro mercoledì 25 maggio 2016 alle ore 15.45 sempre presso Celivo.



## REPORT 07/04/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo avvia l'incontro fissando gli ultimi appuntamenti nelle classi del liceo King, previsti i prossimi 2 e 6 maggio. Probabilmente saranno gli ultimi incontri, visto l'approssimarsi della fine dell'anno scolastico.

Si prosegue poi con una riflessione sulla legge sul “Dopo di Noi”, in discussione al Senato dopo l’approvazione alla Camera dei Deputati (ddl 2232), su cui si è tenuto il mese scorso un incontro aperto presso Fadivi.

I presenti si confrontano su alcuni aspetti che emergono da questo testo:

- I destinatari delle misure descritte dal decreto sono “pazienti psichiatrici gravi”, ma non è chiaro il concetto stesso di “grave” e i suoi confini. Riguarda solo pazienti che necessitano di accompagnamento?
- La legge dovrebbe essere coperta da un finanziamento di circa 60 milioni di euro l’anno, in tutta Italia. Per la Liguria sarebbero disponibili circa 2,7 milioni. Ma c’è il rischio che questa cifra possa indurre a una riduzione delle voci corrispondenti già presenti nel bilancio regionale
- L’adozione del sistema del “trust” come mezzo prioritario, se non unico, per gestire il patrimonio lasciato in eredità al disabile. Potrebbe rivelarsi come troppo rigido per una gestione efficace delle risorse.

Prato e Fadivi sottolineano l’importanza della rete associativa sul territorio come strumento di sostegno e di garanzia nell’applicazione dei termini della futura legge.

Da approfondire quello che riguarderà le condizioni di riconoscimento delle aree di potenziale autonomia del disabile grave, anche attraverso percorsi – inclusi abitativi – in comune con altri disabili.

Da questa riflessione il gruppo riprende il tema di quali priorità darsi come gruppo per i prossimi mesi, aldilà dell’impegno ormai ben strutturato nelle scuole. Ne seguono alcune idee:

**Fadivi:** Avviare un percorso che porti a conoscere meglio le condizioni in cui versa la disabilità nel nostro territorio, interrogando le istituzioni locali e (soprattutto) la Consulta Comunale e Provinciale per la tutela delle persone disabili, anche per conoscere meglio i loro programmi e le possibilità di azione.

**ANFFAS:** Richiama alle difficoltà che vivono i disabili quando ricoverati negli ospedali. Propone di poter affrontare questo tema, magari anche sviluppando iniziative formative.

**Prato:** Trovare nuovi canali di espressione della disabilità, rendere i disabili protagonisti diretti, anche coinvolgendo i parenti.

**Querce di Mamre:** Portare l’esperienza nelle scuole in altri contesti sociali, come circoli sociali, di quartiere, per anziani, sportivi. Sia per sensibilizzare sia per reclutare nuovi volontari.

**ALFAPP:** Studiare percorsi di autonomia, anche abitativa, per i disabili.

Il facilitatore della Rete per Celivo propone ai presenti di arrivare al prossimo incontro con una proposta scritta, più dettagliata, di ognuna di quelle che sono state presentate (o di altre), per poter aiutare le associazioni a riflettere e decidere verso quale direzione il gruppo potrebbe impegnarsi.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì 5 maggio 2016 alle ore 16.30, sempre presso Celivo.



## REPORT 03/03/2016 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo dedica una prima parte dell'incontro allo scambio di informazioni:

- Domani sera alle 21 incontro presso la sede dell'associazione Fa.Di.Vi. e Oltre, per presentare la nuova legge sul "dopo di noi" alla presenza di una delle parlamentari promotrici e di altre autorità locali. Celivo propone di dedicare una parte del prossimo incontro alla riflessione in modo ampio sul tema e nello specifico sulla legge.
- Sempre Celivo ricorda che recentemente sono comparsi sulla stampa economica articoli e riflessioni sull'uscita dell'indennità per i disabili dal calcolo dell'ISEE, segnalati alla Rete dal referente di Anffas Genova. Anche questo è un tema da approfondire, come in modo più ampio la tassazione ai disabili e alle loro famiglie.

Segue una riflessione sulla possibilità di lavorare come rete anche su altri temi. Ad esempio quello dei migranti disabili (anche per collegarsi al lavoro della relativa rete tematica). Per ALFAPP il tema chiave oggi è la residenzialità, specie quella cosiddetta "leggera". Hanno bisogno di scambiare esperienze e di apprendere da quelle degli altri. Rispetto al più ampio tema dell'autonomia dei disabili (per ANGSA) sarebbe interessante capire quali sono i possibili finanziamenti.

Per FADIVI c'è da capire se il gruppo ha le energie per impegnarsi su altri progetti, oltre quello delle scuole. A tal proposito, il facilitatore del gruppo ricorda che si era ragionato di Rete sulla possibilità di inserire nuovi volontari, specie giovani, anche per liberare energie ai volontari "veterani" del progetto e consentire la realizzazione di altre iniziative.

Il gruppo prosegue riprendendo il lavoro organizzativo per gli incontri nelle scuole, che per ANGSA continua ad essere prioritario, e di cui sono stati tenuti di recente nuovi interventi sia all'istituto M.L.King sia P. Klee.

In generale, il referente dell'ass. Gigi Ghirotti vorrebbe che si potesse garantire il più possibile il modello di 2 ore per intervento, per confermare il meglio delle sperimentazioni già realizzate.

Il gruppo passa quindi a calendarizzare i prossimi appuntamenti di marzo nelle scuole. Disponibili ancora l'istituto M.L.King (7 e 17 marzo) e il P. Klee (10 marzo).

Le associazioni della Rete dedicheranno un altro momento alla programmazione delle attività per i mesi di aprile e di maggio. Sarà valutata anche l'ipotesi di tornare nelle stesse classi del King per una seconda ora di approfondimento, in cui potrebbero essere coinvolti direttamente dei disabili in qualità di testimoni.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì **7 aprile 2016** alle ore **16.30** presso Celivo. (I diretti interessati agli appuntamenti successivi nelle scuole si vedranno in anticipo alle ore 16).



# REPORT 28/01/2016

## RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo riprende la valutazione sul progetto scuole iniziata nel precedente incontro. Rilegge i punti sintesi delle riflessioni elaborate e li integra con le seguenti osservazioni:

### Prima dell'intervento in aula:

- Raccogliere informazioni dettagliate (n° partecipanti, ore effettive a disposizione, tipo di spazi e tecnologia disponibile, presenza in aula degli insegnanti). Si integra con:
  - o Cercare di capire se gli insegnanti eventualmente presenti all'incontro sono "motivati", se hanno condiviso il progetto, oppure se sono solo in funzione di controllo. Da definire con la scuola questo elemento per evitare presenze di docenti che non contribuiscono ma, anzi, rischiano di essere di disturbo;
  - o Tra le informazioni, capire anche se in classe sono presenti studenti con disabilità.
- Utilizzare un secondo video (rispetto al primo già in questo programma) può essere utile da utilizzare come riserva per alti numeri di studenti e in situazioni limite. Si integra con:
  - o Impegnarsi a cercare e condividere altri video che potrebbero essere utilizzati durante gli interventi. Avere più di un video per una più ampia scelta, in funzione del gruppo e del tempo disponibile.

### Durante l'intervento

- Pensare alla possibilità di far partecipare qualche volontario più giovane? Anche come testimoni. Si chiarisce e integra:
  - o Sì, sempre se si vuole integrare l'équipe in aula con volontari giovani delle associazioni, che possano apportare nuove energie e maggior vicinanza agli studenti;
  - o Dipende dalla patologia, se si vuole far partecipare disabili come testimoni agli interventi nelle classi. Non tutte le patologie consentono di garantire una presenza utile e che non rischi di far travisare agli studenti gli obiettivi voluti con questi incontri.

Il gruppo passa quindi a calendarizzare i prossimi appuntamenti nelle scuole. Disponibili da subito l'istituto M.L.King, il P. Klee e il N. Bergese.

Primo appuntamento proposto per il King il 18/2 dalle 10 alle 14, per 4 incontri di 1 ora l'uno. Per ogni ora sono presenti due referenti delle associazioni che hanno già esperienza nel condurre questi incontri, più la nuova referente di ANGSA come osservatrice. I partecipanti si incontreranno prima di quella data per preparare l'intervento e concordare altri incontri.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro giovedì **3 marzo 2016** alle ore **16.30** presso Celivo.



## REPORT 17/12/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Gigi Ghirotti, Prato Onlus

In avvio si danno alcuni aggiornamenti:

- Il referente di Anffas, richiamando l'idea di aprire un confronto con la direzione dell'ASL3 sul tema della preparazione specifica del personale ospedaliero nell'inserimento dei disabili negli ospedali, informa che è cambiato di recente il preside della facoltà di medicina, e il nuovo lo ha informato di aver bisogno di più tempo per affrontare il tema. Si farà presente da gennaio prossimo.
- Si informa che il rappresentante di AISM non può più partecipare agli incontri e l'associazione non ha ancora precisato chi lo sostituirà e quando.

Celivo propone poi al gruppo di avviare un'analisi sul progetto scuole, partendo dall'esperienza degli incontri al V.E.II / Ruffini del 27/11/2015 e del 04/12/2015 con le terze classi. Si è trattato di due incontri difforni per numero di partecipanti e modalità dal modello d'intervento offerto nel progetto iniziale, ma forse anche per questo interessanti per comprendere come migliorare e adattare la proposta. Il primo incontro con 32 ragazzi per 3 ore e 1/2, il secondo con ben 74 partecipanti iniziali, poi scesi a 50 (per altri impegni nell'ultima ora) per 3h circa.

Ne segue un ampio lavoro di gruppo per individuare i punti di forza e le aree di miglioramento delle proposte alle scuole. Alla luce di quest'analisi sono individuati i seguenti elementi per sviluppare e migliorare le proposte future:

Prima dell'intervento in aula

- Raccogliere informazioni dettagliate (n° partecipanti, ore effettive a disposizione, tipo di spazi e tecnologia disponibile, presenza in aula degli insegnanti);
- Dedicare tempo a riprogettare l'intervento (non pensare che quello che si è già realizzato in incontri precedenti sia sufficiente);
- Una volta concordato chi condurrà l'incontro, definire bene i ruoli (chi fa che cosa);
- Richiesta dalla scuola di tenere incontri con grandi numeri di studenti? Sì, ma a condizioni e valutazioni molto precise... (un grande numero rende tutto più complesso);
- Utilizzare un secondo video (rispetto al primo già in questo programma) può essere utile da utilizzare come riserva per alti numeri di studenti e in situazioni limite.

Durante l'intervento

- Favorire i lavori di gruppo (tra studenti) anche per incontri di più ore;

- Nei lavori di gruppo tra studenti, stimolarli affinché scrivano anche parole e pensieri attraverso frasi e non solo disegni;
- Pensare alla possibilità di far partecipare qualche volontario più giovane? Anche come testimoni (ad esempio i volontari-assistiti dell'ass. Prato Onlus);
- Attenzione a non commentare gli elaborati nei cartelloni dei gruppi, in modo da dare giudizi che possano sminuire il lavoro degli altri.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro il 28 gennaio 2016 alle ore 16.30 presso Celivo.



## REPORT 17/11/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Prato Onlus

In avvio il referente della Gigi Ghirotti informa che:

- Nel confronto col Festival della Scienza, di cui si è già riferito nei precedenti incontri, ha proposto anche che fosse inserito un link al sito del Celivo su quello del Festival stesso. Resta in attesa di un riscontro.
- Ha partecipato a Sorrento al recente congresso sulle cure palliative, in rappresentanza della Ghirotti. Dalla conoscenza e dal confronto con esperienze di interventi nelle scuole in altre regioni, ha ricavato alcune informazioni interessanti sulla metodologia per intervenire e coinvolgere gli studenti. Tra queste: l'idea di fondo di stimolare il bisogno di parlarne, tra gli studenti, senza far calare l'intervento dall'alto; proporre concorsi di idee sul tema; utilizzare questionari sul tema; portare testimoni; offrire gadget. Ma anche l'attenzione a elaborare temi specifici, come ad esempio il lutto o il senso della vita. Inoltre ha verificato che in altri posti è comunque sempre inviata al preside una lettera ufficiale di presentazione e richiesta di accesso a scuola (inviata anche all'Ufficio scolastico), e che è sempre privilegiato l'intervento durante il primo quadrimestre. Infine, abitualmente sono proposti interventi modulati su 2 ore ad incontro, per due volte, in modo da aiutare gli studenti a riflettere, tra i due incontri.

Lascia agli altri partecipanti una lista scritta di spunti. Il gruppo lo ringrazia e inizia una riflessione su di essi, ma con l'intento di riprenderli prossimamente.

Celivo propone al gruppo di prendersi il tempo in un prossimo incontro per studiare gli spunti consegnati e le osservazioni della Gigi Ghirotti, in vista di un'integrazione o trasformazione della proposta alle scuole.

A seguire il referente di Anffas, cambiando argomento, propone di affrontare il tema della preparazione specifica del personale ospedaliero nell'inserimento dei disabili negli ospedali. Ritiene che sia un terreno su cui ci sia ancora molto da fare e, al riguardo, porta l'esempio di un corso

all'università Statale di Milano, proprio su questo tema. Ipotizza di aprire un confronto con la direzione dell'ASL3. Il gruppo trova interessante l'argomento e osserva che esso aprirebbe un nuovo filone d'intervento per il gruppo. Da approfondire.

I presenti ritornano sul tema scuole, e presentano gli aggiornamenti sui contatti avviati con direzioni o meglio insegnanti stessi:

- P. Klee / Barabini (Fadivi): Klee in attesa di riscontro. Probabile incontro almeno in una classe 4 (già disponibili due insegnanti);
- Pertini e Majorana/Giorgi (Prato): incontrati al salone Orientamenti. Interessati ma da richiamare a dicembre;
- Duchessa di Galliera: molto interessati per le sezioni di OSS. Stesso interesse da parte del Casaregis e da scuola privata Ravasco. Qui si apre il tema della compatibilità delle disponibilità del gruppo con eventuali richieste di tirocini e alternanza scuola/lavoro.

Si passa la parola alla responsabile del progetto scuole di Celivo, che è invitata a presentare come funziona questo progetto, per poter fare una comparazione con il progetto "Incontriamo la Disabilità" della Rete e per individuare alcuni punti chiave di cui tenere conto per la nuova programmazione degli incontri nelle scuole.

Celivo ha un programma d'interventi sulle tematiche generali del volontariato. Quest'anno ha sviluppato iniziative con almeno 7 scuole superiori, alcune tra quelle nell'agenda della Rete Disabilità.

Invita in particolare a prestare attenzione al fatto che da quest'anno scolastico tutte le scuole superiori devono offrire nel percorso didattico un periodo di alternanza scuola/lavoro, variabile a seconda della scuola tra le 200 e le 400 ore, che di fatto riassume il tradizionale tirocinio previsto solo per alcuni percorsi professionali. Il tema è delicato, anche per la distinzione tra le attività richieste dalle scuole e quanto può essere garantito dalle associazioni solo a studenti comunque maggiorenni.

Propone al gruppo di farla contattare direttamente dagli interessati delle scuole, rispetto ai tirocini, per poter valutare nel complesso la richiesta e poi indirizzarla specificamente alle organizzazioni di volontariato interessate; questo al di là dell'impegno diretto in aula della Rete Disabilità (che, in quanto rete informale di più associazioni, non potrebbe comunque rispondere a una richiesta di attivazione tirocinio).

Celivo invita i presenti a tenere distinte le due proposte (incontri scuole e tirocini) così come – in via generale – ad anticipare le comunicazioni sugli incontri concordati come Rete, per sincronizzarsi con gli interventi di Celivo nelle stesse scuole, e non generare confusione nelle direzioni scolastiche sul tipo di intervento che viene proposto (sia esso generale di Celivo o specifico del gruppo disabilità).

Infine il gruppo si sofferma sulla preparazione tecnica del prossimo incontro al Vittorio Emanuele II / Ruffini previsto per il 27/11 di 3 ore con le terze classi in plenaria.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro il 17 dicembre 2015 alle ore 16.30 presso Celivo.



REPORT 29/10/2015

## RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ANFFAS, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

In avvio Il referente della Gigi Ghirotti informa che, dopo le indicazioni emerse dagli aderenti alla Rete nell'incontro precedente, tramite l'Associazione Amici del Festival della Scienza (di cui è membro) ha concordato con la direzione del Festival alcune modalità di informazione sulle nostre attività: un comunicato – che viene letto ora – sarà letto all'avvio delle conferenze in cui c'è un collegamento al tema delle disabilità; materiale informativo (schede progetto e report, lo stesso comunicato) a disposizione presso l'infopoint del Festival. Da un primo controllo ha potuto vedere che c'è stato l'interesse di alcuni insegnanti in visita. Visto questo primo riscontro positivo, a fronte dei limiti di aver concordato molto tardi le opportunità, il gruppo è favorevole a verificare da subito la disponibilità dell'Associazione per programmare iniziative più strutturate e continuate nel prossimo Festival 2016.

Celivo conferma che il 5 novembre, presso il proprio stand al salone ABCD/Orientamenti, sarà possibile avere una presenza di rappresentanti del gruppo, per incontrare classi e insegnanti in visita. Viene quindi programmata la presenza dei vari rappresentanti con turni di presenza tra mattino e pomeriggio e la creazione di un manifesto di presentazione.

Si riflette sulla possibilità di far realizzare un logo del gruppo (anche perché l'attuale testata dei documenti realizzati dalla Rete utilizza un logo gentilmente "imprestato" da un'associazione di un'altra regione). La referente della Prato ipotizza anche di realizzare un laboratorio tra i suoi associati, per concorrere con idee nuove da condividere.

L'incontro prosegue con un nuovo aggiornamento sui contatti per il progetto scuole per quest'anno:

- Vitt. Emanuele II / Ruffini: dopo i contatti avuti da ALFAPP, è stata comunicata la disponibilità a due incontri di 3 ore l'uno. Visto il maggior tempo a disposizione, si può pensare a proporre anche un secondo filmato. Rimane chiaro che, se i destinatari sono gli studenti futuri OSS, non si entrerà in argomenti tecnici, ma negli interventi si rimarrà legati al senso generale del progetto. Resta da concordare con la scuola le date, ipoteticamente tra fine novembre e dicembre, puntando alla presenza di almeno 3 rappresentanti della Rete ad incontro;
- M.L.King: il contatto di Prato è da contattare a novembre;
- Casaregis: anche in questo caso Querce deve contattare la scuola a novembre;
- P. Klee / Barabini: previsto incontro con insegnanti del Barabini per fissare gli incontri nelle classi. Klee in attesa di riscontro.
- Istituti del Ponente: Ghirotti è in attesa di risposta dai contatti già attivati.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro il 17 novembre 2015 alle ore 10:00 presso Celivo.



## REPORT 08/10/2015

### RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, ALFAPP, ANFFAS, ANGSA, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Celivo apre l'incontro informando il gruppo che, dopo aver ricevuto tutte le autorizzazioni dalle associazioni coinvolte, è ora online il documento conclusivo del progetto "Incontriamo la disabilità". È disponibile sul sito di Celivo, che può essere "linkato" sui propri siti e in ogni altra forma che si può pensare per farne una promozione diffusa. Fadivi suggerisce di inserire anche il progetto scuole di quest'anno nel link. Il tutto è visionabile all'indirizzo web [http://www.celivo.it/promozione/incontriamo\\_la\\_disabilita.php](http://www.celivo.it/promozione/incontriamo_la_disabilita.php)

Celivo ipotizza la possibilità di programmare un'intervista ad alcuni rappresentanti della Rete, rilasciata a un giornalista sensibile al tema e interessato a promuovere il prodotto del lavoro dell'anno scorso e le iniziative in corso.

L'incontro prosegue con un aggiornamento sulla preparazione del progetto scuole per quest'anno. Partendo dalle scuole già attivate:

- Vitt.Emanuele II / Ruffini: ALFAPP, già inserita con un altro progetto, prenderà i contatti con referenti già conosciuti;
- M.L.King: in attesa di riscontro da parte loro, contatto di Prato con insegnanti già coinvolti;
- Casaregis: Celivo e Gigi Ghirotti si attiveranno per recuperare i contatti;
- P. Klee: saranno contattati da Fadivi
- Gigi Ghirotti potrebbe contattare tre istituti del Ponente che non avevano poi aderito lo scorso anno, così come il municipio Medio Ponente che si era mostrato interessato al tema e a favorire la relazioni con le scuole del suo territorio;
- Attraverso il nuovo incarico del prof. D'Elia si può pensare di portare l'esperienza dei disabili a studenti degli istituti scolastici a indirizzo turistico, in prospettiva di aiutarli a comprendere forme adeguate di ricettività per persone con disabilità. In questo senso, ANGSA suggerisce di coinvolgere l'organizzazione TUR.ACCE.S. - Promozione Turismo Accessibile e Sociale;
- Sempre ANGSA potrebbe informarsi sulla disponibilità dell'istituto Battistini

Sono anche proposte due altre forme di visibilità:

D'Osualdo informa che l'Associazione Amici del Festival della Scienza (di cui è membro) organizza incontri coi giovani – in concomitanza coll'ormai prossimo festival – per sensibilizzare alla carriera di ricercatore. Inoltre, il tema di quest'anno del festival è "L'equilibrio", che ben si presta a collegamenti con quello delle disabilità. Suggerisce al gruppo di chiedere all'Associazione una disponibilità a favorire la relazione con gli insegnanti che saranno coinvolti nel festival, per far conoscere il lavoro del gruppo. Si propone per scrivere eventualmente un volantino da lasciare negli stand del festival.

Celivo ricorda che dal 3 al 5 novembre si terrà come d'abitudine il salone Orientamenti, a cui lo stesso CSV partecipa con un suo stand. E' una grande occasione per farsi conoscere dalle scuole – e dagli insegnanti – in visita. Chiede di fare a breve una verifica se il gruppo volesse rendersi

disponibile con turni di presenza. Il gruppo accetta di buon grado e propone di presenziare all'iniziativa in data giovedì 5 novembre (mattina e pomeriggio).

In chiusura il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro il 29 ottobre 2015 alle ore 16:30 presso Celivo.



## REPORT 17/09/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus, UILDM

Celivo apre l'incontro dopo la pausa estiva, ricordando i principali servizi che il Centro mette a disposizione delle associazioni.

Il gruppo riprende poi la visione del documento "Incontriamo la disabilità", per un controllo finale e l'approvazione del documento complessivo elaborato. Si avvierà la promozione del documento, attraverso i canali Celivo e quelli web e diretti delle associazioni. Si valuteranno inoltre le possibilità di stampare alcune copie da consegnare a mano (alle associazioni promotrici e alle scuole che hanno aderito al progetto) e di contattare un giornalista interessato al tema per rilasciare un'intervista.

Celivo propone nuovamente al gruppo di riflettere sulle attività possibili da sviluppare partendo dal progetto scuole.

Tra le ipotesi:

- Ospitare gli studenti presso le sedi associative
- Un nuovo percorso supportato dal prof. D'Elia con l'istituto Firpo per sensibilizzare gli studenti futuri operatori turistici all'accoglienza dell'utente con disabilità
- Evento catalizzatore sempre sul tema scuole: es. un concorso con creazione di un logo; oppure un evento di piazza (tipo flashmob) che coinvolga studenti già conosciuti e studenti nuovi, volontari, utenti

Dopo un ampio dibattito si decide di ricontattare le scuole già conosciute, per riproporre gli incontri a scuola e le visite guidate alle associazioni. La proposta delle visite è per tutti gli studenti, non solo – come proposto inizialmente – per il corso OSS del Ruffini (per quest'ultimo esteso a tutta la classe, per le altre scuole solo agli studenti ritenuti più indicati dagli insegnanti).

Prato Onlus segnala comunque l'interesse della sua associazione a sviluppare anche altre progettualità condivise, oltre il progetto scuola.

Il gruppo si divide i compiti per avviare i contatti necessari a far partire queste iniziative.

Il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro l'8 ottobre 2015 alle ore 16:30 presso Celivo.



## REPORT 16/07/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, ALFAPP, ANFFAS, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo procede alla visione e lettura del documento "Incontriamo la disabilità", per un controllo finale e l'approvazione del documento complessivo elaborato.

Mancano ancora alcune parti che si provvederà a integrare a breve, col contributo di Alfapp e Querce. Prato cercherà anche la disponibilità di un'insegnante per inserire una testimonianza interna alla scuola, sugli interventi realizzati dal gruppo.

Celivo anticipa che sarà necessario richiedere a tutte le OdV della Rete una manleva compilata dai rispettivi legali rappresentanti, per il consenso alla promozione del materiale, che dovrà innanzitutto essere resa disponibile on-line sul sito del Celivo e delle associazioni coinvolte.

Il gruppo passa quindi a riflettere su come ripartire dopo la pausa estiva.

Si conferma la volontà di proseguire con il progetto scuole. Forti dell'esperienza di questo anno scolastico, i presenti ipotizzano la possibilità di ampliarlo, dando maggiore visibilità al volontariato con le disabilità e strutturando le visite degli studenti alle organizzazioni. Si parla anche di creare eventi pubblici condivisi per indirizzare la visibilità del progetto anche all'esterno della scuola.

Resta da capire se converrà ampliare l'offerta ad altri istituti scolastici o restare su quelli già conosciuti, approfondendo il rapporto con i loro studenti, e cercando comunque di dare maggiore visibilità sia ai giovani sia agli stessi istituti, rafforzando così il valore del lavoro comune sulle disabilità.

Il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro dopo la pausa estiva il 17 settembre 2015 alle ore 16:30 presso Celivo.



## REPORT 11/06/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

I presenti dedicano l'incontro al controllo e alla revisione del vademecum sulle attività nelle scuole, come deciso e avviato nel precedente incontro.

Si parte dallo schema preparato da Prato e integrando i testi già elaborati da Gigi Ghirotti.

Dopo una rilettura di tutto e un lavoro di integrazione, viene predisposto il seguente sommario del documento:

*Legenda contributi già realizzati:*

**Prato Onlus**

**Celivo**

**Gigi Ghirotti**

*In rosso i contributi ancora da realizzare (e chi se ne occupa)*

**1) Introduzione (cos'è la Rete Disabilità)**

**2) Spiegazione progetto e metodologia utilizzata**

- 3) Scheda tecnica (attrezzature necessarie)
- 4) Link ai video utilizzati
- 5) Testo progetto (consegnato alle scuole)
- 6) Forma di 1 ora (differenze col modello principale di 2 ore) → Alfapp
- 7) Sperimentazione 4h: perché (richiesta committente) e finalità aggiuntive → Querce
- 8) schema seguito per l'incontro di 4 ore
- 9) Agenda interventi effettuati
- 10) Testimonianze volontari e utenti
- 11) Esempi elaborati studenti
- 12) Ipotesi di ospitare gli studenti: introduzione, schede associazioni x la scuola
- 13) Considerazioni finali (Fadivi) e "abstract" (spunti sul "metodo" per entrare nelle scuole) ← da rivedere secondo le modifiche concordate con la Rete

Per un controllo finale e l'approvazione del documento complessivo elaborato, il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 16 luglio 2015 alle ore 17:00 presso Celivo.



## REPORT 28/05/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Prato Onlus

In avvio Celivo informa i presenti dell'incontro organizzato dal CESVOT "Nuove norme, strumenti e servizi. Il welfare a confronto con le attese delle persone disabili e delle loro famiglie" e invita i presenti a partecipare. L'evento si terrà il 15 giugno h15 a Firenze.

A seguire, il gruppo si focalizza nuovamente sulle attività nelle scuole, con un aggiornamento sulle ultime iniziative realizzate:

Al Vittorio Emanuele II/Ruffini anche l'ultimo incontro programmato il 24/04 è stato valutato in modo positivo, senza i problemi tecnici e organizzativi avuti in incontri precedenti. Sono invece saltati gli incontri/visite degli studenti della stessa scuola nelle associazioni della Rete Disabilità, poiché nel frattempo la scuola si è accorta che era già stato superato il tetto orario per le attività

extra scolastiche. I docenti hanno tuttavia espresso la volontà di riproporre tale collaborazione nel corso del prossimo anno scolastico.

Gli incontri all'istituto superiore M.L.King sono proseguiti anche nell'ultimo mese con 3 iniziative in classe (da 1 ora l'una) che hanno dimostrato buon interesse e partecipazione sul tema, anche grazie al coinvolgimento di alcuni insegnanti. Sono state raggruppate le riflessioni degli studenti, raccolte durante le attività, in modo da poter essere messe in rete.

In questo periodo c'è stata anche la partecipazione all'incontro nel Municipio centro ovest di Genova, il 20 maggio, previsto con la partecipazione dei dirigenti scolastici del territorio. I rappresentanti del gruppo hanno presentato le iniziative in corso, ma si è rilevato che i presenti – solo una minima parte di quelli invitati – hanno indicato priorità diverse, specie le scuole primarie, legate alle problematiche dell'immigrazione.

Il facilitatore del gruppo, cercando di fare sintesi della notevole attività con le scuole realizzata in questo anno scolastico, invita il gruppo a valorizzare questa esperienza, ad esempio creando un breve vademecum sulle attività nelle scuole, che possa facilitare la visibilità di quanto fatto, nelle associazioni stesse e all'esterno, ma che sia anche strumento per facilitare la promozione nelle altre scuole, per l'anno prossimo, e anche strumento di supporto alla partecipazione di nuovi volontari nelle attività.

A tal proposito, il referente della Gigi Ghirotti informa di aver già preparato un "abstract", un sommario sulle attività nelle scuole, che potrebbe essere preso come base di lavoro.

Il gruppo accoglie la proposta e si organizza per produrre questo strumento, utilizzando il prossimo incontro per elaborarlo. Nel frattempo saranno raccolti:

- considerazioni sugli elaborati degli studenti (Gigi Ghirotti);
- check list dell'organizzazione tecnica degli incontri (cosa serve e come prepararsi, Prato Onlus);
- scaletta di lavoro su incontri di 1 ora e tracce di testimonianze di volontari e utenti (Alfapp).

In conclusione, Celivo presenta le informazioni principali sulla Rete Includendo, su cui è stata inviata e-mail con dettagli, in vista di un'ulteriore confronto.

il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 11 giugno 2015 alle ore 17:00 presso Celivo.



## REPORT 13/04/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo avvia l'incontro focalizzandosi nuovamente sulle attività nelle/con le scuole. Innanzitutto si informa di un contatto col Municipio centro ovest di Genova per un incontro – previsto per il prossimo 22 aprile – con il responsabile territoriale per le scuole, per sviluppare

possibili collaborazioni negli istituti locali. Il contatto è stato portato da una collaboratrice della Gigi Ghirotti, esperta di formazione e pet therapy, che è anche disponibile a offrire momenti formativi sui metodi di conduzione e il coinvolgimento dei giovani.

Segue poi un aggiornamento sugli incontri all'istituto superiore M.L.King. È stato realizzato un incontro il 26/03 (con Fadivi, Ghirotti, Querce), dall'esito positivo. Sono già stati programmati nuovi incontri, a partire da una disponibilità di 2 ore nella giornata di domani (Ghirotti, Alfapp).

Anche al Vittorio Emanuele II/Ruffini è programmato un incontro di 2 ore il 24/04 dalle 9 alle 11. Presenti Querce, Fadivi e Alfapp.

Per le visite degli studenti della stessa scuola alle O.d.V. coinvolte, programmate per le prossime settimane, ci saranno contatti diretti tramite Celivo con l'istituto.

Il facilitatore del Gruppo chiude l'incontro prospettando al gruppo una riflessione sulle prospettive dall'autunno prossimo, su come rilanciare le attività nelle scuole ma non solo, prendendo in considerazione anche azioni di formazione interna o di monitoraggio nelle classi già incontrate. O l'avvio di nuove proposte.

In conclusione, il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 28 maggio 2015 alle ore 17:00 presso Celivo.



## REPORT 02/03/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo inizia con una valutazione dell'incontro al Ruffini tenutosi il 13 febbraio mattina con un gruppo di circa 24/25 studenti. Si ringrazia il referente della Gigi Ghirotti per aver preparato già scritta una riflessione per punti sull'incontro, da cui si parte per la valutazione insieme.

Rispetto al precedente incontro realizzato in Celivo, con altri studenti della stessa scuola, pur con soddisfazione per il risultato complessivo, si è verificata la maggiore difficoltà nell'operare nella scuola, che ha mostrato diversi punti di debolezza, sia per gli spazi a disposizione sia per la caoticità dettata dal cambio ore degli insegnanti e la presenza "rumorosa" degli studenti delle altre classi. Sicuramente questa esperienza può servire per dedicare maggiore attenzione nei prossimi incontri al "setting", quindi alla preparazione logistica e al rapporto preliminare con scuola e insegnanti.

Si valuta positivamente l'impegno dei volontari presenti e del programma, constatando che è però necessario migliorare la modalità di divisione degli studenti nei sottogruppi, per evitare il formarsi automatico di gruppi più preparati o attenti e altri meno. Sicuramente il lavoro nei piccoli gruppi si è rivelato il più fruttuoso.

Tutti i volontari formatori presenti hanno constatato miglioramenti del gruppo sia rispetto al programma sia sulle capacità di conduzione individuali.

Si passa quindi alla valutazione dei primi incontri tenuti al Martin Luther King, il 25 febbraio. Anche qui buon interesse da parte degli studenti e capacità – di singoli insegnanti – di organizzare e adattare gli interventi (2) alla situazione contingente. Rispetto al programma inizialmente convenuto con la scuola, ci sono stati infatti imprevisti e cambi proprio nella stessa mattinata. Alcuni incontri

già programmati sono saltati, ma sono arrivate nuove richieste da altre classi della stessa scuola, per i primi di aprile.

Quest'esperienza sicuramente offre al gruppo una riflessione sulla necessità di un coinvolgimento più preciso da parte delle direzioni scolastiche, specie in fase di programmazione, per evitare variazioni decise da singoli insegnanti. In questo senso si è ventilata anche la possibilità di partecipare a un'assemblea d'istituto a maggio (o nell'anno scolastico successivo).

Per quanto riguarda la seconda attività col Ruffini, cioè la richiesta di visita alle associazioni da parte degli stessi studenti già coinvolti negli incontri, Celivo sollecita le associazioni a inviare le schede base informative compilate, per poterle inoltrare appena possibile alla scuola e avere quindi un riscontro su quali saranno gli impegni accettati e per quando.

In conclusione, il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 13 aprile 2015 alle ore 17:00 presso Celivo.



## REPORT 05/02/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il referente di Fadivi in apertura informa il gruppo della disponibilità offerta da un'insegnante di religione dell'istituto M. L. King a realizzare tre incontri nella sua scuola, ma ognuno solo di un'ora. Si discute sull'opportunità di realizzare eventi con meno tempo di quello proposto nel progetto per le scuole (2 ore), ma il gruppo ritiene interessante comunque la proposta e valuta che si possa accogliere, andando a rimodulare l'intervento tipo già strutturato (di fatto riprendendo lo schema del primo intervento al Casaregis dell'anno scorso).

Si compongono due gruppi per i primi due incontri: il primo composto da Gigi Ghirotti, Fadivi, AISM, Prato che propongono il 27/2 o il 5/3 per 2 classi quarte (insieme) dalle 8.50 alle 12 circa. Il secondo composto da ALFAPP, ANGSA e ANFFAS che propongono il 18/2 o il 25/2 per una classe quinta alle 11.

Il gruppo riprende poi la preparazione dell'incontro al Ruffini per il 13 febbraio mattina con un gruppo di circa 24/25 studenti. Si procede quindi con la preparazione di dettaglio e si definiscono orari e presenze. Rispetto al programma si decide di spostare l'intervento sulla rete dopo la prima restituzione dei ragazzi sul video introduttivo.

Per quanto riguarda la richiesta di visita alle associazioni, da parte degli stessi studenti già coinvolti negli incontri, Celivo informa che la scuola ha dato disponibilità per attività di gruppi di studenti, nei pomeriggi da 2 a 4 ore comprese tra lunedì e venerdì, accompagnati da un'insegnante.

Celivo predisporrà una scheda base informativa che le organizzazioni che aderiscono dovranno compilare per offrire all'istituto una presentazione omogenea delle visite possibili.

In conclusione, il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 2 marzo 2015 alle ore 17:00 presso Celivo.



## REPORT 08/01/2015 RETE TEMATICA DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, ALFAPP, ANFFAS, ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

In riapertura delle attività del gruppo nel nuovo anno, Celivo presenta i servizi e le attività programmate per il primo semestre 2015.

Segue una condivisione sulle attività organizzate nel periodo natalizio dalle varie associazioni.

Si riprende quindi da una verifica dell'incontro con gli studenti del Ruffini, realizzato lo scorso 5 dicembre, recuperando le prime impressioni a caldo espresse subito dopo l'incontro. Celivo riporta il feedback positivo ricevuto dalla scuola e dagli studenti. E informa dell'interesse a replicare con altre classi dello stesso percorso di studio.

Rispetto a quest'ultima richiesta, la proposta è per la mattina del 13 febbraio, sempre con un gruppo di circa 24/25 studenti. Questa volta l'incontro si terrebbe presso la scuola, con disponibilità di Celivo a garantire l'attrezzatura necessaria ai lavori di gruppo, come già realizzato nel primo incontro.

La prossima riunione del gruppo sarà quindi dedicata alla preparazione nei dettagli dell'intervento.

Per quanto riguarda la richiesta di visita alle associazioni da parte degli stessi studenti coinvolti nei primi incontri, il gruppo, prima di ricevere informazioni più dettagliate dalla scuola, discute sul senso da dare a queste visite. Rimane centrale l'obiettivo di far conoscere il mondo delle disabilità e il ruolo del volontariato, aldilà degli specifici interessi didattici che potranno essere espressi dagli insegnanti. Si dovrà poi realisticamente tenere conto dei vincoli determinati dai giorni e dagli orari proposti.

In conclusione, il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 5 febbraio 2015 alle ore 17:00 presso Celivo.



## REPORT 13/11/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Alfapp, Anffas, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo riprende la preparazione dell'incontro con la classe quinta del corso triennale sui servizi sociali, per futuri operatori sociali e OSS dell'istituto Vittorio Emanuele II / Ruffini.

Innanzitutto si è in attesa di avere conferma sulla data ipotizzata il prossimo 5 dicembre mattina, dato che è previsto uno sciopero generale per lo stesso giorno.

Si riprendono comunque le osservazioni sul programma dettagliato che, dopo ampie riflessioni viene così definito:



## PROGRAMMA INCONTRO:

- 1) 09:30 - PRESENTAZIONE → Scopo, Rete Celivo, presenti. A cura di Prato Onlus e Querce di Mamre **[10']**
  - 2) 09:40 - VIDEO ASS. GIGI GHIROTTI (dal progetto "Terre di tutti") per introdurre al tema disabilità nel senso di tema sociale, fragilità, individuo disabile **[12']**
  - 3) 09:55 - GRUPPI DI LAVORO (3 gruppi di 8 studenti l'uno, con possibilità di suddividersi in più stanze) → i ragazzi scrivono impressioni, emozioni, pensieri sul video, usando uno o più cartelloni **[20']**
  - 4) 10:15 - PRESENTAZIONE IN PLENARIA DEI CARTELLONI e dibattito **[45']**
  - 5) 11:00 - PAUSA in sede Celivo **[20']**
  - 6) 11:20 - 3 GRUPPI TEMATICI. Lavorano in 3 stanze diverse, ogni gruppetto è seguito dai referenti di 2/3 associazioni:
    1. Querce di Mamre + Angsa (+ Aism?)
    2. Alfapp + Prato
    3. Fadivi + Anffas + Gigi Ghirotti
- Ciascun gruppo fa un focus sulle specifiche disabilità trattate dalle associazioni rappresentate nel gruppetto. Gli strumenti utilizzati per lavorare con i ragazzi (filmati, letture, giochi di ruolo, ecc.) saranno decisi dai referenti stessi delle associazioni, che si accorderanno precedentemente. Negli ultimi 10/15' ciascun gruppetto prepara un cartellone descrivendo l'esperienza. **[50']**
- 7) 12:15 - PLENARIA CON CONFRONTO: presentazione dei cartelloni sull'esperienza appena vissuta, confronto con le associazioni **[30']**
  - 8) 12:45 - PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONI: power point e presentazione concetto di Rete. A cura di Alfapp **[15']**
  - 9) 13:00 - Termine dell'incontro. Saluti.

---

Il gruppo si dà appuntamento per il prossimo incontro al 3 dicembre 2014 alle ore 16:30 presso Celivo. Nel frattempo Celivo contatterà il referente dell'istituto Vittorio Emanuele II / Ruffini per esporre il problema della data già prefissata (5 dicembre, inadeguata perché coincidente con lo sciopero generale) e concorderà una data alternativa da comunicare alla Rete.

Anche nel caso di data alternativa, resta invariata la volontà di svolgere l'evento presso la sede del Celivo.



## REPORT 05/11/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Alfapp, Anffas, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

In apertura vengono date informazioni su alcune iniziative prossime:

- Il 22/11 confermato l'incontro di Prato al Teatro Cargo di Voltri, dalle 14.30 alle 19, già presentato nel precedente incontro.
- Incontro sulla disabilità e il valore sociale nella Rete Includendo a Milano il 28/11 e poi il 4/12 a Genova
- Tradizionale gita di Fadivi a Manarola il 7/12.

Il gruppo si concentra quindi sulla preparazione del programma dell'incontro con la classe quinta del corso triennale sui servizi sociali, per futuri operatori sociali e OSS dell'istituto Vittorio Emanuele II / Ruffini. La data ipotizzata è il prossimo 5 dicembre mattino.

Si discute sia dei contenuti sia della metodologia delle attività ipotizzate, tenendo conto della presenza congiunta di rappresentanti di più associazioni (almeno tra quelle presenti a questa riunione) e di utilizzare il contributo dei video già pronti così come del file di presentazione del gruppo, con le schede di tutte le associazioni.

Si propone di tenere l'incontro nella sede del Celivo, per favorire la visibilità dello stesso e del gruppo e facilitare le attività previste.

Il gruppo si dà appuntamento per completare il programma il prossimo 11 novembre 2014 alle ore 17:00 presso la nuova sede del Celivo.



## REPORT 15/10/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, Alfapp, Anffas, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus,

Il gruppo si ritrova dopo la pausa estiva. Si concentra subito sulla preparazione del progetto nelle scuole "Incontriamo la disabilità. Interventi di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole superiori".

Le scuole devono fissare i POF entro fine novembre, quindi questo tempo deve essere centrato principalmente nella ripresa dei contatti con esse e nella conferma della disponibilità degli istituti superiori già contattati entro l'estate.

Al momento, a parte una richiesta a settembre da parte del liceo Colombo, nessun contatto precedente si è fatto vivo col gruppo.

I presenti concordano quindi nel riattivarsi – ognuno coi contatti già avviati – e di ricordare che tutte le conferme vanno lasciate ai due delegati delle associazioni Prato e Fadivi.

Successivamente, invitato da Celivo, interviene il prof. Antonio D’Elia, che aveva già supportato il gruppo nella fase di preparazione del progetto e dato la disponibilità per le sperimentazioni all’istituto Casaregis. Quest’anno è insegnante al Vittorio Emanuele II / Ruffini. Porta al gruppo una duplice disponibilità:

- 1) Di intervenire in modo più ampio nel corso triennale sui servizi sociali del Ruffini, per futuri operatori sociali e OSS;
- 2) Di tenere incontri come da progetto presso due sue classi di ragioneria.

La prima possibilità è quella innovativa, perché interesserebbe la classe quinta del corso, con circa 24 studenti, principalmente ragazze, che devono approfondire con riscontro in contesti operativi i temi del loro programma di studi. L’ipotesi che D’Elia propone al gruppo è di strutturare un intervento in aula di 4 ore (anziché le 2 finora progettate) già nel 2014 e di far seguire nel 2015 almeno altre 4 ore di visita alle strutture e ai servizi gestiti dalle associazioni (dividendo gli studenti in gruppetti).

Il gruppo si sofferma a riflettere sull’importanza di questa proposta, sia per il target di giovani coinvolti (futuri operatori di servizi alla persona) sia sulla natura e le caratteristiche dei servizi offerti dal volontariato, che possono anche differire molto – come approccio e come cultura – da quella dei servizi professionali. Viene anche portata la riflessione sull’importanza di individuare all’interno delle associazioni le persone più indicate per facilitare la visita agli studenti e di ragionare sui contenuti e le esperienze da presentare. Su questo, D’Elia sottolinea l’importanza di “narrare” la storia e il percorso di creazione delle associazioni, mostrando il valore – per i giovani spesso sconosciuto – del poter costruire con poco iniziative importanti di solidarietà, magari oggi così presenti sul territorio da essere scambiate per servizi pubblici.

Sempre D’Elia si preoccuperà di far preparare una scheda di osservazione ai servizi delle associazioni, da parte sia dei colleghi insegnanti del corso sia degli stessi studenti. Questa scheda sarà data al gruppo affinché possa essere perfezionata e condivisa.

Il gruppo termina l’incontro con l’obiettivo di incontrarsi nuovamente per formulare nei dettagli la proposta in aula di 4 ore, che si potrà svolgere presumibilmente a fine novembre / inizio dicembre 2014.

Resta ancora da approfondire la possibilità di realizzare la fase successiva (ospitare gli studenti in piccoli gruppi presso le strutture delle associazioni). A tal proposito, si invita i presenti a riferire dettagliatamente la proposta nelle proprie associazioni e ad iniziare a discuterne la fattibilità: un momento di accoglienza di questo tipo nel proprio contesto associativo richiede infatti una necessaria responsabilizzazione dei volontari e dei professionisti che se ne occuperanno.

In chiusura dell’incontro, Prato informa dell’evento in programma il prossimo 22 novembre al Teatro Cargo di Voltri dalle 14.30 alle 19, legato al progetto “Terre di tutti”, dove verranno presentati video e testimonianze delle associazioni.

Il gruppo si dà appuntamento per il prossimo mercoledì 5 novembre 2014 alle ore 16:30 presso la nuova sede del Celivo. E fissa già l’incontro successivo per il giovedì 13 novembre alle ore 17 (sempre presso il Celivo).



## REPORT 16/06/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, Alfapp, Anffas, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus, UILDM

Il gruppo riprende la fase di preparazione del progetto nelle scuole *“Incontriamo la disabilità. Interventi di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole superiori”*.

Oggi si definisce la griglia dei contatti con le scuole, anche in base agli incontri già avuti con insegnanti e/o presidi.

Al proposito viene ascoltata una professoressa del liceo D'Oria di Genova, invitata da ALFAPP, che chiarisce quali sono i servizi già presenti e su quali temi si parla ai giovani (alimentazione sana, sessualità, disabilità su studenti presenti). Ritiene molto utile la proposta e il dialogo preliminare con gli insegnanti, anche per tarare le modalità sulla sensibilità di ogni classe.

Dai dati che le associazioni portano, sui contatti già attivati o in via di attivazione, si ha un quadro che comprende una quindicina di istituti superiori disponibili o potenzialmente disponibili ad accogliere la proposta, specie quelli dove ci si è garantiti il supporto di insegnanti.

Le associazioni aggiorneranno a Celivo l'evoluzione dei contatti per definire, alla ripresa delle attività del gruppo a settembre, il quadro definitivo dei potenziali interventi.

In chiusura dell'incontro, sono date informazioni sull'evento di chiusura del progetto Coloriamo la Città con Accademia Ligustica (coordinato da SempliceMente), svoltosi il 31/05/2014. La referente della Prato (coinvolta nel progetto) ha presenziato all'inaugurazione di 2 edicole a Caricamento e al Carmine. Le considerazioni sono di un buon risultato dei laboratori, per i portatori di handicap coinvolti, ma limitata visibilità dei risultati finali, anche perché alcune edicole non sono state completate (e non è stato possibile lasciare aperte le due complete se non per poche ore).

Il gruppo si saluta prima della pausa estiva. La ripresa sarà comunicata da Celivo non appena verificate a settembre le disponibilità delle associazioni.



## REPORT 26/05/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, Alfapp, Anffas, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus, Semplicemente

Il gruppo inizia le attività con alcune memo su eventi prossimi in città: “Festosamente” previsto per il 30/05/2014 ore 14.30 (promosso dalla Gigi Ghirotti) e chiusura del progetto “Coloriamo la Città” con l'Accademia Ligustica di Belle Arti il 31/05/2014 (promosso da SempliceMente).

Il gruppo prosegue poi nella definizione dell'offerta alle scuole, ora predisposta nel documento *“Incontriamo la disabilità. Interventi di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole superiori”*.

Viene letta e corretta dal gruppo la bozza preparata da Fadivi. Si definiscono le modalità per presentare nel progetto il gruppo di associazioni che hanno deciso di comparire e partecipare direttamente alle attività nelle scuole. Al momento le associazioni Insieme per caso, SempliceMente e UILDM non hanno dato indicazioni a riguardo o hanno espresso la difficoltà a poter partecipare direttamente.

Si va anche a definire il quadro dei contatti diretti con le scuole per anticipare la presentazione dell'offerta e verificare già le disponibilità delle scuole rispetto alla proposta.

Viene quindi aggiornata la tabella delle disponibilità con l'integrazione di Ghirotti e Prato:

Associazione	Persone coinvolte	Impegno massimo
ALFAPP	1	1 volta al mese
ANFFAS	1	2 volte al mese
ANGSA LIGURIA	3	2 volte al mese
FADIVI	1	2/3 volte al mese
Le Querce di Mamre	3/4	4 volte al mese
Gigi Ghirotti	1	1 volta al mese
Prato	1	1 volta al mese

Il prossimo incontro è fissato per Lunedì 16 giugno 2014 ore 17.00 presso Celivo.



## REPORT 12/05/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Alfapp, Anffas, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre

Il gruppo prosegue nella preparazione dell'offerta alle scuole per interventi di sensibilizzazione sulle disabilità, dopo la sperimentazione dello scorso 9 aprile all'Istituto Casaregis e la sua valutazione, nell'incontro precedente.

Innanzitutto si conferma che sarà più opportuno impostare interventi di 2 ore per garantire il giusto tempo per ogni momento del programma.

Si passa quindi alla raccolta delle disponibilità di ogni associazione, sia come persone coinvolte direttamente nelle scuole sia come impegno temporale massimo per ogni associazione.

Nei dettagli, al momento, sono segnalati:

Associazione	Persone coinvolte	Impegno massimo
ALFAPP	1	1 volta al mese
ANFFAS	1	2 volte al mese
ANGSA LIGURIA	3	2 volte al mese

FADIVI	1	2/3 volte al mese
Le Querce di Mamre	3/4	4 volte al mese

Da questo quadro (da integrare con le associazioni oggi assenti) emerge l'ipotesi di poter realizzare circa 14/15 incontri nel prossimo anno scolastico, con una media reale di circa 6 incontri al mese (considerando i mesi effettivi in cui sarà possibile avere le disponibilità nelle scuole).

Fadivi si impegna a produrre la versione finale del progetto da discutere nel prossimo incontro del gruppo.

Il prossimo incontro è fissato per Lunedì 26 maggio 2014 ore 16.30 presso Celivo.



## REPORT 14/04/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Alfapp, Anffas, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo centra l'incontro sulla valutazione del primo intervento di sensibilizzazione realizzato lo scorso 9 aprile all'Istituto Casaregis.

I presenti nella scuola sono stati i referenti nel Gruppo delle associazioni Prato Onlus, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre.

Il primo dei due incontri previsti è stato con circa 22 ragazzi di classi 4a e 5a. Ci sono stati alcuni problemi tecnici iniziali con videoproiettore che hanno fatto perdere un po' di tempo a disposizione. E' stato mostrato il video su Fadivi. Si sono formati 4 intergruppi di riflessione tra i ragazzi, con cui si è poi discusso. Non c'è stato tempo per mostrare le slide di presentazione delle singole associazioni.

Subito dopo c'è stato il secondo incontro con una classe 3a. Anche in questo caso si sono verificati alcuni problemi tecnici e un ritardo in partenza.

Le riflessioni che i presenti fanno su questa prima iniziativa sono comunque positive. L'interesse tra gli studenti è stato alto (vengono presentate le parole e le riflessioni dei ragazzi fissate su cartelloni). Si è dimostrato che c'è veramente bisogno di iniziative di questo tipo, perché il tema non è conosciuto ma la sensibilità è forte.

Da migliorare i tempi e la preparazione tecnica (stanze e attrezzatura) e il materiale informativo da lasciare.

Sicuramente si ritiene più opportuno impostare interventi non di un'ora ma di 2 ore per garantire il giusto tempo per ogni momento del programma.

Il prossimo incontro è fissato per Lunedì 12 maggio 2014 ore 10.00 presso Celivo.



## REPORT 03/04/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Aism, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

I presenti si riuniscono allo Starhotel per preparare i primi interventi nelle scuole, previsti il prossimo 9 aprile all'Istituto Casaregis.

L'incontro è interamente dedicato alla "simulazione" di un intervento così come definito nel precedente incontro, e cioè:

- La presentazione dell'iniziativa e dei proponenti (associativa e personale)
- La visione di un video (tra quelli preparati da Prato) come primo impatto di effetto
- Un compito a gruppi per gli studenti sul video per attivare la loro riflessione e interesse
- Un confronto/dibattito partendo dalle loro indicazioni con approfondimenti portati dai rappresentanti delle associazioni presenti
- Le informazioni da lasciare per contattare le associazioni e conoscere/visitare i centri.

I presenti si esercitano sia come presentatori/conducenti dell'intervento (Prato e Fadivi) sia come potenziali utenti/studenti in classe, per consentire ai conducenti di interagire e testare così l'efficacia dei singoli interventi.

Il prossimo incontro è fissato per Lunedì 14 aprile 2014 ore 16.30 presso Celivo.



## REPORT 19/03/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Alfapp, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus

I presenti proseguono l'approfondimento del progetto di sensibilizzazione nelle scuole. Si riparte dalla scaletta di un intervento standard, di un'ora, che include:

- La presentazione dell'iniziativa e dei proponenti (associativa e personale)
- La visione di un video (tra quelli preparati dall'associazione Prato) come primo impatto di effetto
- Un compito a gruppi per gli studenti sul video per attivare la loro riflessione e interesse

- Un confronto/dibattito partendo dalle loro indicazioni con approfondimenti portati dai rappresentanti delle associazioni presenti
- Le informazioni da lasciare per contattare le associazioni e conoscere/visitare i centri.

Alcuni membri del gruppo osservano che, rispetto ad un'impostazione così strutturata e di "impatto" (in riferimento alla visione del video subito dopo le presentazioni), preferirebbero ipotizzare una prima parte a schema libero, partendo dalla testimonianza dei volontari per poi confrontarsi con i ragazzi circa le loro impressioni e le loro eventuali esperienze di contatto con la disabilità. Ne segue un dibattito sulle due diverse ipotesi di intervento. Il facilitatore del Gruppo sottolinea come sarebbe interessante, nel prossimo incontro della Rete, provare a simulare entrambe per qualificare la riflessione e scegliere più consapevolmente uno dei due metodi.

I presenti si concentrano sulle singole fasi e, in particolare, sul materiale da produrre prima, che dovrà essere composto da:

- Slide di presentazione delle associazioni aderenti al Gruppo Disabilità. Longinotti del Celivo farà da riferimento per la raccolta da parte di ognuna delle informazioni sintetiche da presentare: indirizzo sede operativa dell'associazione, descrizione sintetica (un paio di righe al massimo) dell'ambito operativo dell'associazione, un'immagine il più possibile esplicativa dell'associazione (o che comunque richiami l'attività che svolge e/o i destinatari del proprio volontariato);
- Una "mappa" cartacea da lasciare agli studenti con i riferimenti delle Organizzazioni di Volontariato del Gruppo Disabilità e delle possibilità di entrare in contatto direttamente con queste per visite, approfondimenti, occasioni di volontariato;
- Eventuali depliant delle singole associazioni da lasciare a disposizione in poche copie per classe.

Sarà importante ricevere da tutte le associazioni del gruppo indicazioni precise su:

- 1) Le disponibilità di un volontario incaricato a partecipare attivamente agli incontri già programmati e, in previsione, alle azioni del prossimo anno scolastico;
- 2) Eventuali disponibilità ad accogliere gli studenti nelle associazioni, dopo gli incontri, e le modalità possibili.

L'intervento nelle due classi "test" del prof. D'Elia presso l'istituto Casaregis è programmato per mercoledì 9 aprile mattina.

Nel prossimo incontro si proverà a simulare l'intervento per aiutare i rappresentanti delle associazioni che parteciperanno agli incontri a prendere dimestichezza con l'intervento e a correggere il programma. Il prossimo incontro è fissato per Giovedì 3 aprile 2014 ore 17 presso Starhotel.



REPORT 13/03/2014

## SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM, Alfapp, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Querce di Mamre, Prato Onlus, Semplicemente, UILDM

L'incontro inizia con l'aggiornamento da parte di Semplicemente del progetto denominato "Coloriamo la Città". Si sono avviati i laboratori con l'Accademia Ligustica di Belle Arti: 5 gruppi per un totale di 18 partecipanti disabili, provenienti dalle associazioni partner (Prato Onlus, Querce di Mamre, ANFFAS e Semplicemente) e 11 studenti, seguiti da 3 professori. Ciascun gruppo si incontra una volta a settimana (nei giorni lunedì mercoledì e venerdì con orario 15-17). Si prevede di lavorare per abbellire e trasformare 5 edicole del centro. I lavori sono a tema libero, così come lo stile artistico adottato per la realizzazione.

Il gruppo prosegue poi l'approfondimento del progetto di sensibilizzazione nelle scuole. ALFAPP e AISM raccontano di alcune loro esperienze già avviate in passato nelle scuole e delle loro caratteristiche, sia in aula sia in gruppi autogestiti di studenti (con più tempo ma anche alcuni limiti di impostazione).

Prato Onlus chiede che si definiscano i contenuti degli interventi, cercando di individuare gli elementi di base, le informazioni da condividere come gruppo disabilità. In particolare, si sofferma sulla distinzione tra i concetti di "disabilità" e di "handicap", determinando, questo secondo, il tipo di svantaggio (sociale) della persona disabile.

Semplicemente ricorda l'esperienza emiliana del Progetto Calamaio, suggerendo di approfondirne la conoscenza per prenderne spunto e valorizzarne gli esempi applicativi di successo.

Francesco Ferrari, dopo aver richiamato gli elementi emersi dagli incontri con Turchi e D'Elia di Celivo, propone di elaborare una bozza d'intervento in un'ora tipo di lezione, anche per poter così sperimentare già in quest'anno scolastico (nelle classi di D'Elia) la modalità di intervento, che sarà poi standardizzata nelle proposte da portare alle scuole superiori per l'anno scolastico 2014-2015.

Dal confronto nel gruppo si inizia a definire la possibile scaletta di un intervento standard, di un'ora, che includa:

- La presentazione dell'iniziativa e dei proponenti (associativa e personale)
- La visione di un video (tra quelli preparati da Prato) come primo impatto di effetto
- Un compito a gruppi per gli studenti sul video per attivare la loro riflessione e il loro interesse personali
- Un confronto/dibattito partendo dalle loro indicazioni con approfondimenti portati dai rappresentanti delle associazioni presenti
- Le informazioni da lasciare per contattare le associazioni e conoscere/visitare i centri.

Da riflettere ancora se è possibile eventualmente portare delle attività più ludiche, tipo simulazioni o giochi sulla percezione e idea di disabilità.

Questo lavoro proseguirà nel prossimo incontro, che è fissato per Mercoledì 19 marzo 2014 ore 17 presso Celivo.



## REPORT 13/02/2014

### SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM Provinciale Genova, ANFFAS, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Le Querce di Mamre, Prato Onlus, Semplicemente

Il gruppo inizia l'incontro con alcuni aggiornamenti su attività in corso:

- Celivo informa di essere stato contattato dalla referente del progetto TOID che vuole realizzare un corso di informatica per persone con disabilità motoria agli arti inferiori (corso gratuito con avvio al raggiungimento di almeno sei adesioni). Viene rilasciato ai presenti il programma del corso e i contatti per maggiori informazioni.
- Il referente dell'AISM, informa che la sua associazione sta per avviare dei corsi di pittura, che si vanno ad aggiungere a quelli su massaggi, yoga della risata e informatica che già vengono realizzati. Al momento l'adesione è solo per i soci, in futuro sarà aperta anche a partecipanti esterni.
- La volontaria di Semplicemente aggiorna sulle attività del progetto Coloriamo la città. L'Accademia Ligustica di Belle Arti ha deciso di avviare le attività di laboratorio con 11 studenti e 15 partecipanti disabili, provenienti dalle associazioni di volontariato aderenti: AISM, ANFFAS, Querce di Mamre, Prato e Semplicemente. E' stato scelto di ridurre al minimo essenziale la presenza dei volontari delle associazioni, per garantire il più possibile un rapporto attivo e diretto tra disabili e studenti, tutelando comunque la possibilità di far partecipare persone con disabilità più gravi o fragili.  
Il programma si avvierà il prossimo 6 marzo alle ore 15 in Accademia (aula di Scenografia). In una prima fase, le attività saranno realizzate negli spazi dell'Accademia con gruppi di lavoro misti di 1 a 2 disabili per ogni studente.

A seguire, i presenti riprendono la riflessione sulle modalità di realizzazione di interventi nelle scuole, come rete di associazioni. Dopo l'intervento della volta precedente a cura della responsabile Celivo del Progetto scuola, questa sera interviene il consulente che supporta Celivo nel medesimo progetto (nonché insegnante in una scuola superiore).

Richiamati gli elementi già emersi dall'incontro precedente della Rete, questi approfondisce gli aspetti che ritiene più importanti per facilitare l'intervento delle associazioni nelle scuole.

Ci si sofferma dunque sui seguenti contenuti:

#### ***Preparazione dell'intervento:***

- L'importanza per la scuola contattata di poter identificare un unico referente stabile, disponibile nel tempo, individuato tra le associazioni della rete. Evitare di indicare persone diverse e per tempi limitati.
- Nella scuola, il vostro interlocutore ideale è probabilmente il professore titolare della funzione strumentale "area benessere" (quella che segue per tutti gli studenti le attività extra curriculari di relazione con altre competenze ed esperienze esterne alla scuola). Da

considerare anche il rapporto – in questo caso – con l’insegnante responsabile della funzione “H”, di supporto a studenti con handicap.

- Leggere con attenzione il POF (piano offerta formativa) di ogni scuola che si vuole coinvolgere. E’ pubblicato sul sito web. In media prevede 40 ore all’anno di attività extra scolastica, per ogni classe.
- Presentare il progetto d’intervento nella scuola a giugno di ogni anno (tra il 10 e il 30 del mese), preferibilmente tramite un insegnante già conosciuto, per garantirsi che sia preso in considerazione con maggiore attenzione (considerando che le offerte che arrivano sono molto numerose). L’approvazione della proposta avviene di solito tra l’1 e il 15 settembre, quindi in tempo per avviare le attività nell’anno scolastico seguente a quello in cui si entra in contatto con la scuola. Il progetto è su schema libero, non c’è un “pro forma”.
- In Provincia di Genova ci sono 32 istituti superiori. Peraltro, la presenza di studenti disabili è maggiore negli istituti professionali. (Qui il consulente si sofferma sulla figura dell’insegnante di sostegno che, nel nostro sistema scolastico, non ha specifica competenza sulle singole forme di disabilità, ma si distingue per area d’insegnamento e, in pratica, per il modo di porsi nei confronti del gruppo classe, e non solo col disabile presente in essa).
- Le classi con cui è più agevole lavorare sono le quarte, ma evidenzia anche la possibilità di intervenire nelle prime e seconde, per impostare nuove sensibilità.
- Fare attenzione a scegliere il giorno della settimana in cui intervenire: escludere il sabato, in cui l’attenzione degli studenti è minima, in generale. Privilegiare un giorno fisso alla settimana (che diventi abitudine per insegnanti e studenti).

### ***Intervento in classe:***

- Chiedere la presenza fissa dell’insegnante dell’ora in cui s’interviene. L’intervento in classe è decisamente più complesso se si viene lasciati soli coi ragazzi (che non si conoscono).
- Essere presenti almeno in coppia, mai da soli.
- Meno lezioni frontali e più interazione, anche con video (ne basta uno, non più lungo di 15 minuti). Saper gestire una discussione e saper fare sintesi su quanto presentato.
- Offrire agli studenti esperienze concrete di volontariato, brevi, anche “spot”, per proseguire la testimonianza, mettendola insieme in pratica. A tal proposito è importante un accompagnamento efficace in associazione, seguito con cura.

Nel confronto coi presenti emerge anche l’opportunità di utilizzare i crediti formativi per i ragazzi del triennio delle superiori, proprio per attività di volontariato.

Infine, rispetto alla possibilità che il Gruppo Disabilità possa iniziare a sperimentare in questo anno scolastico alcune attività, per “testare” le sue capacità, il consulente si rende disponibile a offrire spazio nelle sue classi presso l’istituto Casaregis.

Il prossimo incontro del gruppo è fissato per Giovedì 13 marzo 2014 ore 17 presso Celivo.



## REPORT 30/01/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Le Querce di Mamre, Prato Onlus, ANFFAS

Il gruppo inizia l'incontro con la visione insieme del secondo video prodotto dalla Prato ONLUS, quello sull'esperienza estiva dell'associazione Le Querce di Mamre, sempre nell'ottica di condividere questi video come strumenti di conoscenza, informazione e promozione delle attività svolte dalle associazioni della rete.

A seguire, i presenti riprendono la riflessione sulla possibilità di realizzare interventi nelle scuole, come rete di associazioni. Al riguardo, come già anticipato la volta precedente, viene dato spazio all'intervento della responsabile Celivo del progetto di promozione del volontariato nelle scuole, per portare informazioni più precise su come si opera abitualmente e su quali sono i vincoli da rispettare nel proporre attività esterne alle classi.

Il suddetto Progetto Scuola funziona su proposta del Celivo o su invito da parte delle stesse scuole. Solitamente si privilegiano gli interventi nelle singole classi, principalmente del triennio (perché hanno un'età potenzialmente più indicata per iniziare un'esperienza di volontariato). Diverse sono le tipologie di incontri realizzati: da quello formativo con la singola classe, agli eventi plenari e le assemblee d'istituto. Nel primo caso, in fase preliminare si contatta l'insegnante per ricevere indicazioni sui ragazzi che segue e (per quanto possibile) "personalizzare" l'intervento, adattandolo in base agli interessi degli stessi ragazzi e secondo gli aspetti che l'insegnante suggerisce di privilegiare. L'intervento - solitamente della durata di un'ora - segue quindi una scaletta di formazione/orientamento sul tema volontariato, per poi lasciare spazio alle domande dei ragazzi.

Il rapporto con la scuola di solito si avvia non tanto col preside, quanto con l'insegnante referente delle attività extracurricolari. Celivo presenta al consiglio d'istituto un progetto scritto, generalmente a giugno, da svolgersi nell'anno scolastico successivo. Se interessa, viene inserito nel POF (Piano Offerta Formativa) e di conseguenza nel calendario eventi dell'anno successivo.

È importante ricordare che le scuole sono "bersagliate" dalle proposte di enti esterni che vogliono entrare a portare interventi; non potendo dire sì a tutti, le scuole preferiscono quindi avere dei progetti in mano, da discutere, approvare e inserire nel POF in sede di consiglio d'Istituto.

Di fronte all'idea della Rete Disabilità di cimentarsi in un intervento di sensibilizzazione in una scuola, il suggerimento è dunque quello di presentarsi con un progetto strutturato (finalità e obiettivi, numero e durata interventi, target di età dei destinatari, contenuti e strutturazione degli interventi...). Più elementi il progetto contiene, più probabilmente sarà letto con interesse.

Un'alternativa, sempre per entrare nelle singole classi, è quella di coinvolgere direttamente gli insegnanti di religione, che nella loro materia si occupano anche di senso civico, cittadinanza attiva e tematiche sociali. In questo caso non viene chiamato in causa il POF, ma è l'insegnante che mette a disposizione la sua ora.

Altra modalità di "ingresso" nella scuola per un intervento è la partecipazione all'assemblea d'istituto: la strutturazione di questo evento non coinvolge la direzione scolastica, ma parte direttamente dagli studenti rappresentanti d'istituto, che concordano argomenti e svolgimento delle

assemblee insieme ai vari rappresentanti delle singole classi. I rappresentanti d'istituto vanno contattati direttamente, anche perché poi si occuperanno in prima persona della gestione dell'evento.

Nella sua esperienza, Celivo non ha optato per questa opzione. È accaduto l'opposto, cioè l'essere stati contattati dai rappresentanti del King, del Liceo Da Vigo - Nicoloso (Recco), del Cassini, per un intervento (voluto dagli stessi studenti) sul tema volontariato. Ultimamente le scuole hanno l'abitudine di realizzare 2 assemblee nello stesso giorno: una per il biennio e una per il triennio (diversi target, diversi argomenti...). Ha senso ricorrere all'assemblea d'istituto se si sa che è ben partecipata! Per esperienza non è uno strumento così efficace, dato che molti studenti non partecipano, molti vanno e vengono... Più efficace invece se la organizzano gli studenti stessi sul tema che li interessa, e su cui hanno fatto un lavoro di sensibilizzazione precedente.

Si suggerisce anche di intervenire principalmente nelle classi quarte, così da avere l'anno successivo studenti con un'esperienza all'attivo e che possano quindi fare da "ponte" per esperienze e collaborazioni successive. Può essere utile inoltre, prima di cercare contatti diretti con gli studenti, interfacciarsi con gli insegnanti per farsi consigliare classi più sensibili al tema.

Nel confronto successivo, si precisa che:

- nell'ipotesi di un intervento diretto in una scuola, è opportuno che il gruppo disabilità operi direttamente e secondo un proprio progetto strutturato da zero; non è possibile collegarsi alle attività abituali di Celivo nelle scuole (Progetto Scuola), poiché queste riguardano la promozione del volontariato in generale;

- sarebbe importante iniziare a sperimentare in questo anno scolastico alcune attività, per "testare" le capacità del gruppo. Allo stesso tempo preparare un progetto per il POF delle scuole, avendo la convinzione di poterlo rispettare, proponendolo l'anno seguente.

Nel prossimo incontro, contando sulla presenza di un numero maggiore di associazioni, si proseguirà nella definizione della proposta alle scuole e si chiederanno eventuali informazioni in più a Celivo. Su richiesta dei presenti, sarà presente il consulente per il Progetto Scuola del Celivo, che illustrerà al Gruppo le metodologie più utili per presentare un progetto di intervento in una scuola.

Il prossimo incontro è fissato per Giovedì 13 febbraio 2014 ore 17 presso Celivo.



## REPORT 16/01/2014 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM Provinciale Genova, ALFAPP, Angsa Liguria, Fativi e Oltre, ass. Gigi Ghirotti, Le Querce di Mamre, Prato Onlus

In apertura, Celivo, informa sull'appello dell'associazione ligure Civitas Humana per la Fraternità, che si rivolge al Governo affinché riservi quote per giovani disabili nei bandi per il Servizio Civile Nazionale (appello distribuito in sala). L'adesione è aperta a altre associazioni.

Segue poi aggiornamento sulle attività del progetto Coloriamo la città, con lettura di una e-mail riassuntiva da parte di Semplicemente, che non è oggi presente. Si fa il punto sull'adesione da parte delle associazioni della rete (al momento: Prato, ANFFAS e Querce di Mamre).

Il referente di Fadivi informa dei contatti avuti con l'Accademia Ligustica anche per valutare la possibilità di inserire le attività del progetto nelle sedi della propria associazione, facilitando così la partecipazione di altri disabili più gravi. Resta in attesa di possibili sviluppi.

Il facilitatore fa presente al gruppo che non sembra ancora definito quale potrebbe essere l'uso delle edicole "restaurate" anche a fini promozionali per le stesse associazioni.

La referente dell'ass. Prato Onlus aggiorna sulle attività di diffusione dei video del progetto "Terre di tutti". Al riguardo, si riprende il tema della possibilità di valorizzare questi prodotti per attività di informazione e sensibilizzazione di tutte le associazioni della rete. In particolare viene evidenziato come sarebbe utile portare queste iniziative nelle scuole.

Il gruppo accoglie con favore questo suggerimento e imposta un primo cartellone per identificare i principali elementi da considerare nello sviluppo di un progetto nelle scuole. Sono quindi indicati, suddivisi in tre aree:

### ***GLI STRUMENTI***

Video, teatro, materiali, spezzoni, intervista, dibattito

### ***LE SCUOLE***

Contatti, insegnanti, presidi, calendario, altre opportunità

### ***I VOLONTARI***

Conoscenze, disponibilità, esperti della propria associazione, convinzione, età, capacità di comunicare ai ragazzi, formazione.

Questi elementi rappresentano una prima indicazione dei punti di attenzione da considerare e da riprendere nei prossimi incontri. Nelle riflessioni che seguono, il gruppo ricorda che si sta impostando un lavoro di rete, oltre gli impegni che alcune associazioni già hanno singolarmente nelle scuole, ma sicuramente partendo anche da queste esperienze.

Il prossimo incontro del gruppo è fissato per Giovedì 30 gennaio 2014 ore 17 presso Celivo.



## **REPORT 12/12/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'**

Associazioni presenti: AISM Provinciale Genova, ALFAPP, Angsa Liguria, ANFFAS, Fadivi e Oltre, ass. Gigi Ghirotti, Le Querce di Mamre, Prato Onlus

L'incontro inizia con l'aggiornamento circa le novità del progetto Coloriamo la Città: il giorno 16 dicembre ci sarà un incontro delle associazioni coinvolte con gli studenti dell'Accademia Ligustica; in data successiva si terrà poi un incontro con i professori insieme a Confcommercio. I presenti

avviano uno scambio di opinioni circa le fasi progettuali proposte dall'Accademia, a cui segue una serie di quesiti a riguardo, tra cui: sapere se è possibile far partecipare all'iniziativa minorenni; se è possibile spostare delle attività presso la sede dell'associazione (vista l'impossibilità di alcuni disabili di spostarsi); se gli studenti coinvolti sono già informati sulle disabilità di coloro che potrebbero partecipare.

Dopo un primo giro di opinioni, si evidenzia come, nonostante le difficoltà di partecipare e far partecipare i disabili ai lavori, l'occasione di valorizzare le edicole chiuse rappresenti un'opportunità per tutte le associazioni, per pubblicizzare e farsi conoscere all'esterno. Dovrebbe essere discussa con le associazioni maggiormente coinvolte la possibilità di capire come le edicole, una volta decorate, possano essere oggetto di informazione permanente sulle realtà dell'associazionismo.

Richiamando l'attenzione sull'esperienza di lavoro presso il Centro Banchi e sulle difficoltà che emersero circa la discontinuità nella partecipazione attiva delle associazioni aderenti, si rimarca assieme l'importanza – per questa nuova fase di Coloriamo la Città – di calcolare le risorse umane a disposizione e suddividersi equamente gli impegni di lavoro.

Come argomento successivo, i referenti dell'associazione Prato Onlus intervengono per presentare i primi risultati del progetto “Terre di tutti. Ospitalità ai nuovi stranieri”, finanziato con il Bando Celivo 2012. Rossi descrive la prima presentazione effettuata alla Commenda di Pré, con i primi filmati realizzati dai volontari/utenti dell'associazione in collaborazione con alcune associazioni del Gruppo, che avevano aperto le proprie strutture per approfondimenti e interviste.

Il Gruppo ragiona sulle opportunità offerte da questo secondo progetto, riprendendo una riflessione già avviata nel precedente incontro. Si pensa in particolare a come valorizzare i video prodotti, ad esempio promuovendoli all'interno delle scuole o anche con interventi nelle tv e radio locali. Per rendere tutto il Gruppo maggiormente consapevole di forma e contenuti di tali video, si propone di sfruttare uno dei prossimi incontri della Rete per visionarli assieme.

Il prossimo incontro è fissato per Giovedì 16 gennaio 2014 ore 17 presso la sede del Celivo.



## REPORT 11/11/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ANFFAS, Fadivi e Oltre, ass. Gigi Ghirotti, Le Querce di Mamre, Prato Onlus, Semplicemente

Apri l'incontro l'ass. Prato Onlus, che presenta l'iniziativa “Terre di tutti. Ospitalità ai nuovi stranieri”: il 23/11 alla Commenda di Pré sono presentati i primi filmati realizzati dai volontari/utenti dell'associazione in collaborazione con alcune associazioni del gruppo, che avevano aperto le proprie strutture per approfondimenti e interviste.

Il facilitatore del Gruppo, anche dopo questa presentazione, propone una riflessione condivisa su che dia spunti alle associazioni coinvolte su come valorizzare al massimo sia questa iniziativa sia quella di “Coloriamo la Città”.

Il gruppo osserva che innanzitutto il progetto di Prato ha permesso alle organizzazioni coinvolte in esso di conoscersi meglio e di aprirsi ad altre dimensioni di diversità. Da qui possono partire spunti ad esempio per mettere in comune risorse (piscina, case vacanze, servizi...) a beneficio delle stesse organizzazioni. Poi, i risultati del progetto – in particolare i filmati che verranno proiettati il 23/11 - potrebbero essere adottati per interventi di sensibilizzazione. Si riconosce infatti a questi video la capacità di esprimere una pluralità di situazioni, non solo di disabilità, ma anche di risorse umane coinvolte: gli stessi disabili, i parenti, i volontari e gli operatori. Da essi emerge il valore della persona, aldilà dell'handicap.

Inoltre si può individuare anche un percorso informativo verso le associazioni e i volontari di altri ambiti, che hanno difficoltà ad approcciare le disabilità, per aprirsi a nuove sinergie.

L'ultima parte dell'incontro è lasciata al presidente di Semplicemente che aggiorna il gruppo sul progetto Coloriamo la città. Al momento sono ben 30 le edicole disponibili ad essere oggetto d'intervento artistico, grazie ad un accordo con Confcommercio e alla collaborazione dell'Accademia Ligustica. Al riguardo è previsto un incontro di programmazione e definizione dell'intervento il prossimo 26/11. Si sta valutando il coinvolgimento diretto anche di studenti di scuole e gruppi giovanili nei quartieri dove si effettueranno gli interventi.

Il gruppo evidenzia comunque l'importanza di capire il tipo ed entità del coinvolgimento dei volontari per questa iniziativa. Viene altresì richiamata la modalità di adesione già utilizzata nella precedente fase di Coloriamo la Città: sottoscrivere un impegno da parte delle associazioni interessate al progetto, definendo con chiarezza il tipo di presenza richiesto ai volontari per dare supporto e visibilità.

Il prossimo incontro è fissato per Giovedì 12 dicembre 2013 ore 17 presso Celivo.



## REPORT 17/10/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: AISM Provinciale Genova, ALFAPP, Angsa Liguria, Fadivi e Oltre, Ass. Gigi Ghirotti, Le Querce di Mamre, Prato Onlus, Semplicemente, UILDM

Il facilitatore del Gruppo introduce l'incontro ricordando che anche a causa dell'appuntamento saltato a fine luglio, sono più di tre mesi che il gruppo non s'incontra, e che nel frattempo sono cambiate alcune presenze sia come associazioni sia come rappresentanti delle stesse. Propone quindi un nuovo giro di presentazione.

Dopo di ciò, Celivo ricorda a tutti le modalità e i vincoli della propria operatività, in generale e nello specifico rispetto ai gruppi tematici.

Il gruppo sviluppa un confronto, focalizzando l'attenzione, nuovamente, sugli aspetti della visibilità e dell'informazione sulla condizione dei disabili, confrontandosi su diversi aspetti che dovrebbero essere presi in considerazione, quali, tra gli altri: individuare soggetti e modalità che possano spiegare come comportarsi coi diversamente abili; azioni che aiutino i disabili stessi ad aprirsi e fidarsi degli altri; impegno determinante di informazione già nelle scuole primarie.

Prima della chiusura dell'incontro, si lascia la parola al presidente di Semplicemente, il quale aggiorna il gruppo sul progetto Coloriamo la città. E' in via di definizione l'accordo con l'Accademia Ligustica di belle Arti che sarebbe disponibile con propri studenti a intervenire sulle edicole dismesse, accompagnando disabili nella trasformazione in chiave artistica/scenografica delle stesse edicole. Intanto due tesi di laurea ad architettura hanno già preso in esame il progetto.

Il prossimo incontro è fissato per Lunedì 11 novembre 2013 ore 17 presso lo Starhotel.



## REPORT 19/06/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, Prato Onlus, AISM Provinciale Genova, Fadivi e Oltre

Diego Longinotti di Celivo apre l'incontro informando che la rappresentante di UILDM è stata sostituita da altri due operatori che però al momento non hanno potuto dare disponibilità negli incontri programmati. Inoltre si aggiungono alla rete l'ANFASS e il suo gruppo sportivo, che potrebbero iniziare a partecipare attivamente da settembre (attendiamo conferma).

Sempre Longinotti avvia un confronto sulle prospettive del gruppo, alla luce del lavoro svolto in questi ultimi mesi. Osserva che l'attenzione è stata posta principalmente a seguire gli sviluppi del progetto Utrophia, che però non coinvolgeva tutte le associazioni della rete. Si è poi notato un calo delle presenze negli ultimi incontri (motivato anche e proprio dalla contestuale partecipazione delle stesse persone alle attività di Utrophia) e difficoltà a rispettare i compiti proposti per consentire a tutto il gruppo di riflettere meglio sull'obiettivo di promuovere il volontariato nelle associazioni della disabilità.

Ferrari, facilitatore, chiede di riflettere sulle prospettive di ogni associazione e delle sue modalità di partecipazione, cercando magari di valorizzare la presenza agli incontri anche di altri collaboratori. I presenti riconoscono, in generale, che nell'ultimo periodo c'è stato un accavallarsi di impegni associativi oltre a quelli legati al progetto Utrophia, che hanno assorbito le energie disponibili. Ma tutti esprimono l'interesse a continuare nel lavoro avviato per favorire lo sviluppo della conoscenza in città dei bisogni e dei servizi legati alle disabilità e potenziare la presenza di nuovi volontari. Viene chiesto inoltre di chiarire meglio le caratteristiche delle associazioni partecipanti alla rete, anche per meglio capire come impostare un lavoro comune.

Il prossimo incontro è fissato per Mercoledì 31 luglio 2013 ore 17 presso lo Starhotel.



## REPORT 22/05/2013

## SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ANGSA Liguria, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti, Prato Onlus, Querce di Mamre, Semplicemente, AISM Provinciale Genova

Il gruppo dà il benvenuto al nuovo referente dell'AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla – e alla volontaria dell'associazione Prato che ha partecipato attivamente alla fase operativa del progetto Utrophia al Centro Banchi. Segue giro di presentazioni.

Inizia dunque un momento di verifica dell'evento "Coloriamo la Città", realizzato il giorno 8 maggio 2013 presso la Loggia della Mercanzia, a conclusione della sperimentazione del progetto Utrophia al Centro Banchi. Il riscontro dei partecipanti sul lavoro effettuato è positivo e i referenti riportano i risultati concreti ottenuti quali il risalto dell'evento su diversi quotidiani cittadini, la partecipazione di istituzioni e commercianti, l'acquisizione di nuovi volontari.

Vengono poi elencati i soggetti che si sono offerti di collaborare per le fasi future del progetto: il Centro Banchi, che ha rinnovato la disponibilità degli spazi al lunedì; il Corso di Laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura, che segnala la volontà di due laureande a preparare la tesi sull'argomento; l'Accademia Ligustica delle Belle Arti, che dal prossimo ottobre coinvolgerebbe i suoi studenti in percorsi artistici comuni con le associazioni; i commercianti della zona e la Federesercenti, in particolare il sindacato degli edicolanti, che offre l'edicola di piazza Senarega (attualmente chiusa a causa della crisi economica) come prossimo punto espositivo per il progetto.

Alla luce di questi elementi, il portavoce di Utrophia rinnova l'invito alle associazioni ad aderire al progetto, presentando un testo che raccoglie le nuove iniziative proposte e le diverse modalità con cui ciascuna associazione può aggregarsi al "gruppo pilota". La prima di queste iniziative consiste in un nuovo laboratorio di formazione di breve durata (3 appuntamenti da fine maggio a metà giugno) presso il Centro Banchi. Al termine di tale occasione verrà ridefinito il gruppo in termini di partecipanti e ruoli, nell'ottica di proporsi in maniera chiara ai soggetti sopracitati che hanno manifestato disponibilità a definire un progetto comune da settembre 2013.

Segue a riguardo una lunga e accesa discussione sulle difficoltà di alcune associazioni ad attivarsi in tempi brevi, sulle modalità di confronto e partecipazione in progetti comuni, sulle differenze "fisiologiche" fra enti di volontariato in termini di risorse umane e operatività.

Le proposte enunciate verranno inviate alle varie associazioni che si occupano di disabilità, anche a quelle che non prendono parte agli incontri della Rete Tematica, con l'invito a rispondere in tempi brevi per definire se e come si intende aderire alle nuove fasi del progetto Utrophia.

Per quanto riguarda il percorso di riflessione sulla ricerca nuovi volontari intrapreso dalla Rete Disabilità, viene condivisa l'esigenza di dedicare ad esso un consistente momento di verifica.

Si decide dunque di dedicare interamente a questo proposito (e alla programmazione delle prossime attività del Gruppo) la prossima riunione, fissata per Mercoledì 12 giugno 2013 ore 17 presso lo Starhotel.



## REPORT 24/04/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ANGSA Liguria, ALFAPP, Fadivi e Oltre

La rappresentante presente del progetto Utrophia aggiorna le altre associazioni presenti sul programma, ormai in via di definizione, delle attività e presenze previste alla Loggia della Mercanzia, nella settimana dal 6 al 12 maggio. In particolare presenta l'iniziativa del convegno che si terrà in quella sede il 9 maggio alle 17.30, e di cui sarà inviata una presentazione definitiva nei prossimi giorni.

Naturalmente sono invitate a partecipare tutte le associazioni della rete tematica.

L'iniziativa conclusa con successo al Centro Banchi, e questa nuova iniziativa, stanno attirando molto interesse sia da parte degli amministratori locali sia da rappresentanti di associazioni come Confesercenti o architetti. C'è disponibilità a offrire nuovi spazi, spesso chiusi dai commercianti, per favorire iniziative come quella realizzata.

Ancora una volta, data l'assenza di buona parte delle associazioni con cui si era iniziato il lavoro di riflessione sullo sviluppo del volontariato, il proseguimento di questo lavoro di analisi è rinviato al prossimo incontro.

**Si ricorda che il compito lasciato a ogni partecipante è quello di:**

- 1) Confrontare la lista generale (già indicata in precedente report) con le caratteristiche che si ritiene che abbia realmente chi esercita in associazione il ruolo di responsabile dei volontari (obiettivo: facilitare la comprensione delle caratteristiche/competenze degli altri, eventualmente anche integrando la lista);
- 2) Intervistare il responsabile dei volontari per confrontarsi con lui sulle condizioni del suo ruolo, la corrispondenza e il riconoscimento da parte sua del valore di queste caratteristiche;
- 3) Portare alla prossima riunione una descrizione critica delle caratteristiche reali e delle eventuali lacune evidenziate (non personale, sul responsabile esistente, ma di condizioni generali, aspetti da migliorare!).

Il lavoro riprenderà nel prossimo incontro che sarà Mercoledì 22 maggio 2013 ore 17 c/o Starhotel.



## REPORT 27/03/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ANGSA Liguria, Fadivi e Oltre, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti

I rappresentanti presenti del progetto Utrophia aggiornano le altre associazioni presenti sull'ultima fase del percorso sperimentale al Centro Banchi. Spiegano che si vuole realizzare un momento aperto al pubblico e di autofinanziamento a conclusione, dopo l'8 aprile che sarà la data dell'ultimo incontro di lavoro. Ancora da definire, invece, il programma delle attività e presenze previste alla Loggia di Banchi, nella settimana dal 6 al 12 maggio.

Al riguardo, segue una lunga e animata discussione sul ruolo che dovrebbero o potrebbero avere le associazioni del gruppo, in considerazione che abbiano aderito da subito o meno al progetto Utrophia.

Per l'assenza di buona parte delle associazioni con cui si era iniziato il lavoro di riflessione sullo sviluppo del volontariato, il proseguimento di questo lavoro di analisi è rinviato al prossimo incontro.

**Si ricorda che il compito lasciato a ogni partecipante è quello di:**

- Confrontare la lista generale (già indicata in precedente report) con le caratteristiche che si ritiene che abbia realmente chi esercita in associazione il ruolo di responsabile dei volontari (obiettivo: facilitare la comprensione delle caratteristiche/competenze degli altri, eventualmente anche integrando la lista);
- Intervistare il responsabile dei volontari per confrontarsi con lui sulle condizioni del suo ruolo, la corrispondenza e il riconoscimento da parte sua del valore di queste caratteristiche;
- Portare alla prossima riunione una descrizione critica delle caratteristiche reali e delle eventuali lacune evidenziate.

Il lavoro riprenderà nel prossimo incontro che sarà Mercoledì 24 aprile 2013 ore 17 c/o Celivo.



## REPORT 27/02/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, Ass. Gigi Ghirotti, Prato Onlus, Ass. Ipoudenti, Querce di Mamre, Semplicemente, UILDM

I rappresentanti presenti del progetto Utrophia aggiornano le altre associazioni presenti sul proseguimento del percorso sperimentale al Centro Banchi. Il lavoro coi partecipanti prosegue con interesse e partecipazione, e s'iniziano a vedere anche i primi manufatti che saranno allestiti nelle vetrine del centro e all'esterno. Il presidente di Semplicemente informa che è nato l'interesse di conoscere l'iniziativa da parte dei rappresentanti del Comune e della Municipalità Centro Est, e l'8 maggio sarà proposta una presentazione dell'iniziativa presso l'evento Suq, al Porto Antico. E' stata poi data la disponibilità della Loggia di Banchi per una settimana, ai primi di maggio, per esposizioni ed eventi organizzati dal progetto. Il gruppo di associazioni del progetto presenterà alla rete Celivo le azioni e le modalità con cui si intende valorizzare questa opportunità.

Il facilitatore Francesco Ferrari prosegue col gruppo nel lavoro di riflessione sullo sviluppo del volontariato nelle associazioni. Riprende il lavoro svolto nell'ultimo incontro (fotografia dell'esistente, come l'associazione appare a chi non la conosce) e propone di continuare, tenendo

sempre a mente i tre passaggi chiave (comuni a tutte le associazioni): l'esistente; le criticità; gli obiettivi.

I presenti si concentrano quindi nel dare un'immagine della figura del responsabile del volontariato (cioè la persona o le persone che nell'associazione ha il ruolo di accogliere i volontari, li segue nel loro inserimento, si cura della loro attività, organizza e valuta la loro partecipazione).

E' così stilato un elenco di caratteristiche comuni:

### **Il responsabile dei volontari:**

- Competenza psicologica, saper valutare le persone
- Sguardo pulito
- Ascolto
- Capace di attenzione
- Diplomatico
- Calmo, equilibrato
- Stretta di mano, genuinità dà fiducia
- Autorevole
- Autorità
- Responsabile
- Conoscenza delle problematiche della disabilità
- Umile
- Sensibile
- Equidistante
- Educatore (nelle relazioni)
- Ordinato
- Capacità di trasmettere valori
- Ha senso di realtà.

### **Viene quindi lasciato come compito a ogni partecipante di:**

- Confrontare questa lista generale con le caratteristiche che si ritiene che abbia realmente chi esercita in associazione questo ruolo (obiettivo: facilitare la comprensione delle caratteristiche/competenze degli altri, eventualmente anche integrando la lista);
- Intervistare il responsabile dei volontari per confrontarsi con lui sulle condizioni del suo ruolo, la corrispondenza e il riconoscimento da parte sua del valore di queste caratteristiche;
- Portare alla prossima riunione una descrizione critica delle caratteristiche reali e delle eventuali lacune evidenziate.

Il lavoro proseguirà nel prossimo incontro: mercoledì 27 marzo 2013 ore 17 c/o Starhotel.



## **REPORT 06/02/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'**

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti, Prato Onlus, Ass. Ipoudenti

I rappresentanti presenti del progetto Utrophia aggiornano i presenti sull'avvio del percorso sperimentale al Centro Banchi. Erano presenti al primo incontro circa 25 persone. Il presidente di Semplicemente ha presentato l'iniziativa, alla presenza anche di rappresentanti del Centro, e poi si è definita l'organizzazione degli eventi successivi. Il tutto in un clima di grande entusiasmo, d'interesse e partecipazione.

Solo si segnala che il percorso di 6 ore appare al momento troppo breve per le attività da realizzare. In ogni caso, aldilà del risultato artistico, già appare come una bella occasione per una crescita comune delle associazioni.

Diego Longinotti lascia quindi la parola alla collega Maria Giulia Pastorino, referente Celivo dell'area Promozione e Orientamento, che già aveva guidato il gruppo nel suo primo periodo di attività. Maria Giulia informa i presenti delle diverse opportunità per impostare un percorso per facilitare l'incremento del volontariato nelle organizzazioni che seguono le disabilità, anche partendo da un miglior uso dei servizi esistenti che il Celivo stesso può offrire.

Per decidere su cosa e come procedere insieme nel 2013, il facilitatore Ferrari propone al gruppo di avviare un lavoro di riflessione che consideri tre passaggi chiave (comuni a tutte le associazioni): l'esistente; le criticità; gli obiettivi.

Nel tempo che segue, i presenti si concentrano nel dare una prima fotografia – comune – dell'esistente, partendo dalla domanda: Qual è l'immagine che le nostre associazioni danno di sé (Cosa vedrebbe un aspirante volontario che si affacciasse alla nostra porta)?

Il lavoro proseguirà nel prossimo incontro...

Il prossimo incontro sarà Mercoledì 27 febbraio 2013 ore 17 c/o Starhotel.



## REPORT 16/01/2013 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, UILDM, Semplicemente, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus, Ass. Ipoudenti

Il facilitatore propone ai presenti uno scambio d'impressioni e idee sull'anno appena concluso, sia come attività del gruppo sia, più in generale sulle condizioni del mondo delle disabilità a Genova.

In sintesi, emergono i seguenti aspetti: il 2012 è stato un anno importante per il gruppo, perché si è riusciti a monitorare la realtà locale, anche grazie alla conoscenza più approfondita delle singole associazioni; e si è riusciti a lanciare un nuovo progetto comune, dimostrando di saper concretizzare le idee. Certamente, rimane la domanda sul mancato coinvolgimento di altre associazioni, anche di alcune che in passato erano presenti.

Sulla situazione in generale, si fa notare il peso della crisi, con un aumento dei bisogni delle famiglie dei disabili, sempre meno autosufficienti, a fronte di minori risorse pubbliche a disposizione.

Diego Longinotti informa che entro il prossimo incontro si consulterà con la collega Pastorino, referente Celivo dell'area Promozione e Orientamento, per portare al gruppo elementi utili alla

possibilità di impostare una strategia per facilitare l'incremento del volontariato nelle organizzazioni che seguono le disabilità, anche partendo da un miglior uso dei servizi esistenti che il Celivo stesso può offrire.

Il gruppo riprende poi l'approfondimento del progetto Utrophia. Il presidente di Semplicemente informa che all'iniziativa prevista presso il Centro Banchi:

- Parteciperanno utenti e volontari delle associazioni Prato, ALFAPP e Semplicemente (che comprende già utenti di Querce di Mamre).
- Contrariamente a quanto previsto, non ci sarà il contributo degli studenti del liceo artistico Barabini, perché non c'è stato il tempo per inserire le attività nella loro programmazione. La componente artistica dell'iniziativa è però garantita dalla presenza del noto artista Francesco Musante e, forse, da quella di Fulvio Massano.

Per ogni dettaglio sull'iniziativa viene consegnato un programma di lavoro con le procedure da seguire per chi fosse interessato ad aggregarsi. Primo incontro lunedì 4 febbraio alle 15.30.

Il prossimo incontro sarà Mercoledì 6 febbraio 2013 ore 17 c/o Starhotel.



## REPORT 20/12/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Semplicemente, Angsa Liguria, ALFAPP, Asperger, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo riprende l'approfondimento del progetto Utrophia, dopo che le associazioni promotrici SempliceMente, ANGSA Liguria e Prato hanno predisposto, come indicato nella precedente riunione, un protocollo di adesione al progetto.

Preliminarmente, il presidente di Semplicemente informa che:

- L'incontro con i responsabili di LigurCapital non ha dato esiti positivi, in quanto questa realtà può contribuire solo a progetti di carattere industriale e commerciale.
- L'Accademia Linguistica di Belle Arti ha deciso di non sostenere questo primo progetto al Centro Banchi, poiché non vuole vincolarsi ad un intervento che non è di pura ricerca, bensì di preparazione di opere che saranno utilizzate al Centro.
- Però per questo primo progetto ci sarà il contributo degli studenti del liceo artistico Barabini.

Il presidente di Semplicemente passa quindi a presentare il documento predisposto, e viene chiesto al dott. Naldoni di presenziare nuovamente nel gruppo per aiutare nell'elaborazione definitiva, che impegna il gruppo per il tempo rimanente.

Tutte le informazioni pertinenti l'esperienza laboratoriale presso il Centro Banchi sono riportate nel documento (che è allegato a questo report).

Rispetto poi alla disponibilità a partecipare a questa prima fase sperimentale del progetto:

PRATO metterebbe a disposizione 1 volontario + 2 ragazzi/utenti. Prato ha anche una persona che può mettere a disposizione competenze sul disegno autobiografico e sul lavoro con la stoffa.

L'associazione metterebbe inoltre a disposizione le sue macchine fotografiche, nell'ottica sia di coinvolgere gli utenti con un'attività di ripresa – come laboratorio - sia per documentare il progetto.

Alfapp non dovrebbe avere problemi a individuare 2-3 partecipanti.

Angsa e Asperger sono in attesa di una decisione associativa.

Tutti i presenti sono d'accordo che un piano di lavoro dettagliato è opportuno e dovrebbe integrare il documento d'intesa. Il presidente di Semplicemente si impegna a prepararlo, al fine di aiutare le associazioni a decidere la loro partecipazione sulla base delle effettive opportunità che da questa prima fase del progetto potrebbero nascere.

Longinotti per Celivo accenna infine al fatto che questa Rete Tematica rispetto alla costituzione ufficiale di Uthropia, potrà riprendere in considerazione temi già reclamati e molto importanti (ad es. come trovare nuovi volontari), ma anche facilitare la possibilità di eventi promozionali per l'intero gruppo (magari presso la Loggia di Banchi, connettendosi alla prevista conclusione di questa prima fase di Uthropia).

Si invitano tutte le associazioni della Rete a leggere con attenzione il documento allegato, che è la base su cui saranno invitate a pronunciarsi per aderire o meno al progetto. Il prossimo incontro sarà un momento di possibile adesione oltreché di presentazione delle attività previste presso il Centro Banchi da febbraio 2013.

Il prossimo incontro sarà Mercoledì 16 gennaio 2013 ore 17 c/o Starhotel.



## REPORT 29/11/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, UILDM, Semplicemente, Angsa Liguria, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Prato Onlus

Il gruppo prosegue l'approfondimento del progetto Uthropia, dopo che le associazioni promotrici SempliceMente, ANGSA Liguria e Prato hanno inviato a tutte le altre uno schema di progetto e di partecipazione allargato.

Rispetto agli sviluppi del progetto, il presidente di Semplicemente informa che, dopo un incontro con l'assessore comunale Oddone (per segnalare locali pubblici che potrebbero essere resi disponibili), ha in agenda un appuntamento a dicembre a LigurCapital, la società finanziaria regionale per il sostegno alle imprese. Ma, soprattutto, ha ricevuto l'interesse del Centro Banchi per ospitare il progetto, mettendo a disposizione nella sede sotto la chiesa di San Pietro a Banchi tre vetrine espositive e una sala riunioni. Il loro obiettivo è quello di potere rendere visibile la realtà della disabilità (aprendo quindi uno sportello, grazie alle associazioni di questo gruppo). La disponibilità è però al momento solo per il lunedì pomeriggio e per un periodo da concordare.

Il gruppo valuta come molto interessante la proposta, che consentirebbe di iniziare a svolgere attività in comune e che, in prospettiva, potrebbe sfruttare la posizione e spazi limitrofi (vedi Loggia di Banchi, comunale) per valorizzare i laboratori delle associazioni.

Prima di lasciare l'incontro. UILDM comunica di non riuscire comunque ad aderire al progetto, per scarsità di risorse.

Come concordato con Celivo, si passa quindi ad ascoltare il dott. Naldoni, consulente legale, il quale spiega quali sono le condizioni minime affinché possa costituirsi un raggruppamento di associazioni che possa perseguire gli obiettivi del progetto. Sostanzialmente è sufficiente una scrittura privata, anche non registrata, che definisca almeno un rappresentante legale e che, volendo, indichi già il livello di partecipazione di ogni associazione (in modo da non escludere a priori anche quelle che non possono investire mezzi ed eventuali risorse economiche). Questa forma associativa potrebbe poi essere aggiornata di volta in volta in funzione degli sviluppi stessi del progetto.

Su questi aspetti, per le associazioni promotrici, SempliceMente si rapporterà col dott. Naldoni per predisporre un testo da portare alla visione di tutto il gruppo.

Rispetto a questi sviluppi, ALFAPP informa di essere disponibile, ma sempre tenendo conto delle loro risorse limitate, e comunque chiede una proposta concreta, dettagliata; Fadivi e Oltre trova interessante la possibilità di valorizzare le attività del gruppo nello spazio informativo del Centro Banchi; Gigi Ghirotti esprime disponibilità al progetto, non con risorse finanziarie ma umane.

Il prossimo incontro, in cui si arriverà alla definizione della proposta Utrophia è per Giovedì 20 dicembre ore 17 c/o Celivo.



## REPORT 13/11/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, UILDM, Semplicemente, Angsa Liguria/Asperger, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti, Querce di Mamre, Ass. Ipoudenti

Il facilitatore, Ferrari, ricorda al gruppo che nelle scorse settimane è stata posta la richiesta da parte di SempliceMente di verificare le condizioni per lo sviluppo del progetto Utrophia nel gruppo.

Dopo aver richiamato i passaggi che il gruppo, o solo alcune associazioni, hanno fatto negli ultimi mesi su questo progetto, ricorda che nell'ultimo incontro i presenti hanno posto l'attenzione anche su altri bisogni (formativi, di ricerca volontari, di promozione nelle scuole).

Il gruppo, rispetto al progetto Utrophia, discute in modo ampio dello stato attuale del lavoro, e del diverso tipo di coinvolgimento che questo ha suscitato nelle associazioni della rete tematica. Appare evidente che, a oggi, a fronte di sollecitazioni a collaborare con realtà esterne (vedi Accademia di Belle Arti, col coinvolgimento dei suoi studenti) non si è ancora riusciti a identificare uno dei primi elementi essenziali previsti dal progetto, cioè i locali, in ambito urbano, dove potere collocare le future attività previste dal progetto.

Emerge che, proprio in funzione di poter regolare chiaramente la ricerca e l'affidamento di spazi – sia pubblici o privati dati in uso – le realtà del gruppo disabilità devono passare – su questo progetto – ad una formalizzazione d'intenti e di responsabilità. Ciò per consentire di interloquire con le amministrazioni pubbliche in modo più chiaro e convincente di quanto si è potuto fare finora e, d'altra parte, per distinguere in modo netto la nuova realtà di partenariato, finalizzata al progetto Utrophia, dal gruppo stesso che non deve sentirsi vincolato esclusivamente alla sua realizzazione.

Il gruppo decide di approfondire la questione sin dal prossimo incontro chiedendo:

alle associazioni che finora si sono coinvolte pienamente nel progetto (SempliceMente, ANGSA, Prato) di presentare una proposta di progetto con indicati chiaramente i possibili diversi livelli di partecipazione e di adesione;

a Celivo di poter chiedere ai propri esperti una consulenza giuridica su natura, caratteristiche e obblighi del raggruppamento finalizzato al progetto Utrophia (se possibile da far coincidere con il prossimo incontro)

a tutte le altre associazioni (già in vari tempi e modi informati del progetto) di riprendere la discussione sulle intenzioni e le possibilità di coinvolgimento

Celivo inoltre invierà a tutti l'elaborato prodotto due anni fa sulla Carta dei Valori del gruppo, per facilitare questa riflessione.

Il prossimo incontro è quello già fissato per Giovedì 29 novembre ore 17 allo Starhotel.



## REPORT 18/10/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, UILDM, Prato Onlus, Angsa Liguria/Asperger, ALFAPP, Ass. Gigi Ghirotti

Il gruppo, visto l'ingresso di un nuovo rappresentante dell'associazione Gigi Ghirotti, che non era stata presente negli ultimi mesi di attività, si presenta.

Il referente di ANGSA Liguria precisa che la sua partecipazione è rappresentativa anche dell'associazione Asperger, che ha costituito un suo gruppo regionale in Liguria e di cui egli stesso è socio.

I rappresentanti della Gigi Ghirotti ricordano agli altri rappresentanti le principali attività da loro svolte, in particolare coi due hospice presenti a Genova (Bolzaneto e Albaro) oltretutto con l'assistenza domiciliare in tutta la provincia.

FADIVI e ALFAPP informano il gruppo di due iniziative prossime: il 29/10 l'inaugurazione del nuovo centro acquatico FADIVI a Quarto, in via Teano 12; ALFAPP informa della manifestazione programmata lunedì 21 ottobre d'urgenza per contrastare le scelte regionali di tagli ai servizi ospitati presso la struttura dell'ex ospedale di Quarto e il trasferimento, tra gli altri servizi, del centro contro i disturbi alimentari.

Il gruppo passa quindi a riprendere i temi trattati negli ultimi incontri. In particolare si riflette sulla scelta di non presentare alcuna proposta sul bando Celivo rispetto al progetto Utrophia, di cui si sarebbe fatto capofila Prato ONLUS, sia per le considerazioni uscite alla precedente riunione, sia per l'assenza concomitante da Genova nel periodo, di Semplicemente, che del progetto era stato l'ispiratore.

Sono comunque proseguiti gli incontri con le autorità per cercare di individuare opportunità per collocare gli spazi progettuali nel territorio genovese. Ma per ora senza nessun riscontro concreto.

Il gruppo, rispetto a questo progetto, conferma l'interesse a lavorarci sopra, perché lo considera certamente un'opportunità di visibilità sul tema disabilità.

Il gruppo ragiona anche su altri bisogni che potrebbero essere affrontati – in parallelo con gli sviluppi e la condivisione del progetto Utrophia – concentrandosi principalmente sui bisogni formativi. Rispetto questi, sono indicati come prioritari interventi sui temi: le famiglie dei disabili (approfondimento su condizioni e sostegno), l'inclusione nel mercato del lavoro dei disabili, il volontariato (come attrarlo e gestirlo meglio), i finanziamenti per il settore.

Prato ONLUS ricorda anche il lavoro sullo Statuto delle associazioni, da riprendere.

In conclusione di incontro, i presenti si soffermano a ragionare sul tema della creazione di nuovo volontariato, in particolare cercando il coinvolgimento delle giovani generazioni e del sistema scolastico. Si evidenzia come però ciò implichi un lavoro strategico e non occasionale e limitato. Il gruppo riprenderà anche questo argomento nei prossimi appuntamenti.

I prossimi incontri sono concordati per Martedì 13 novembre alle ore 17 presso lo Starhotel e per Giovedì 29 novembre ore 17 sempre allo Starhotel.



## REPORT 13/09/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: Fadivi e Oltre, UILDM, Prato Onlus, Querce di Mamre

Dopo la pausa estiva le attività riprendono con questo incontro, a cui presenza la direttrice di Celivo, Simona Tartarini.

Il gruppo si era lasciato a luglio con l'ipotesi di presentare il progetto Utrophia sul nuovo bando di finanziamento del Celivo per le OdV. Al riguardo la direttrice ha ritenuto opportuno dedicare questo incontro a chiarire le caratteristiche del bando e le modalità di partecipazione delle OdV allo stesso.

Ma soprattutto precisa che gli incontri del gruppo, promosso e ospitato da Celivo stesso, non possono essere strumento per preparare un progetto che sarà poi valutato e finanziato proprio dal Celivo; e questo per garantire la massima imparzialità nelle decisioni.

Dal confronto successivo, emergono indicazioni sulle intenzioni e possibilità delle organizzazioni presenti, di cui solo alcune sarebbero comunque interessate a avviare ora il progetto comune Utrophia, mentre sicuramente presenteranno progetti sul bando rispetto a esigenze particolari delle rispettive associazioni.

Per evitare confusione e/o fraintendimenti il gruppo decide di aggiornarsi a dopo il termine del bando del Celivo.

Il prossimo incontro è concordato per Giovedì 18 ottobre ore 17 al Celivo.



## REPORT 19/07/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Ass. Ipoudenti, Semplicemente, Prato Onlus, Querce di Mamre

Il presidente di Semplicemente informa che, rispetto al progetto Utrophia, non si è potuto tenere l'incontro col rappresentante della Municipalità di Sampierdarena, in quanto all'ultimo momento assente.

A seguire il facilitatore propone al gruppo la lettura del nuovo bando Celivo per il sostegno dei progetti sociali delle Odv che, oltre a interessare le singole associazioni potrebbe essere utile nella strategia di quelle che vogliono aderire al progetto Utrophia, promosso da SempliceMente. Intervengono a dare chiarimenti Longinotti e Turchi di Celivo.

Proseguendo, i presenti ragionano sulle possibilità di riuscire a inserire almeno alcune azioni ipotizzate per il progetto Utrophia in un progetto comune da presentare sul bando. Emerge l'urgenza di definire almeno una possibile sede – anche provvisoria – per consentire lo svolgimento delle prime attività comuni. In attesa di definire meglio la situazione di realtà più complesse (vedi via Buranello) si valutano le potenzialità di spazi ora vuoti, quali ad esempio due mercati rionali. I presenti decidono di aggiornarsi tra di loro nelle prossime settimane per iniziare a formare un gruppo ristretto di lavoro finalizzato alla partecipazione al bando.

Il prossimo incontro è concordato per Giovedì 13 settembre ore 17 al Celivo.



## REPORT 28/06/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Ass. Ipoudenti, Fadivi e Oltre, Semplicemente, UILDM, Prato Onlus

Si prosegue il lavoro progettuale su Utrophia, integrando gli elementi strategici del progetto con i vincoli e alcune condizioni organizzative:

Il presidente di Semplicemente premette che l'Accademia Linguistica di Belle Arti ha accettato di appoggiare il progetto Utrophia con l'apporto di studenti e laureati. Potrebbero aiutarci a creare delle "botteghe d'arte". La farebbero passare come attività formativa. 2 corsi in particolare (scenografia e anatomia). Si valuta la disponibilità di 30-40 studenti circa.

Il municipio di Sampierdarena è anch'esso molto interessato, ed è già fissato un colloquio l'11 luglio con l'assessore alla cultura.

Il facilitatore riprende anche il concetto di "mappare" il locale, la struttura. Ogni associazione dovrebbe iniziare a riflettere sui propri obiettivi, su cosa serve strettamente a ciascuno, poi si cercherà di mediare/integrare tra i bisogni diversi, di trovare punti di incontro.

Angsa: ricorda che sarebbe opportuno che all'interno del progetto fosse prevista un'area specifica per i piccoli, per bambini e adolescenti.

Il facilitatore invita anche a ragionare, in una dimensione temporale, per a) parlare all'interno delle proprie associazioni per avere una posizione rappresentativa e b) cosa comporta aderire a questo progetto? Cosa ci mettiamo dentro?

Il gruppo passa quindi a ragionare su DOVE si può realizzare, per definire il luogo adatto. Rispetto anche alla localizzazione delle sedi operative delle associazioni presenti oggi, si valutano le possibilità di Sampierdarena (via Buranello) oppure di via del Molo.

Fadivi: aggiunge una riflessione sul rischio di “esibire” la disabilità. L’iniziativa non deve esibire, bensì rendere gradevole la disabilità.

Semplicemente: la priorità è la lotta alla discriminazione, l’ottenere un luogo per i ragazzi che permetta loro di potersi esprimere in libertà e dignità (in questo caso attraverso l’arte). Ogni associazione dovrebbe sfruttare le proprie conoscenze per proporre il progetto e trovare appoggi concreti, come Semplicemente ha fatto con l’Accademia.

Il facilitatore sottolinea che ogni direttivo di ogni associazione deve avere una giusta quantità di informazioni per decidere se starci o no.

Il prossimo incontro è concordato per Giovedì 19 luglio ore 17 al Celivo.



## REPORT 11/06/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Alzheimer Liguria, Semplicemente, UILDM, Prato Onlus, CEPIM, Querce di Mamre

I rappresentanti di Le Querce di Mamre e di Alzheimer Liguria, che erano stati assenti negli ultimi incontri, pur apprezzando il progetto di Semplicemente, esprimono entrambi le difficoltà delle rispettive associazioni ad avere le risorse adeguate per seguirne lo sviluppo.

Francesco Ferrari propone al gruppo comunque di proseguire insieme a riflettere sulla proposta progettuale presentata da SempliceMente, anche perché nessuna associazione si è espressa in modo contrario, e anzi è stato dai più segnalato come ci sia bisogno di maggiori dettagli per capire il reale impegno che potrebbe essere richiesto a ciascuna.

Inizia così a guidare un lavoro di gruppo di definizione del progetto che proseguirà anche nei prossimi incontri. L’obiettivo è di costruire una proposta progettuale dettagliata per poter essere meglio discussa nelle associazioni ed eventualmente avviata insieme dall’autunno prossimo.

Questa sera si iniziano ad affrontare gli elementi strategici del progetto: Finalità, obiettivi, risultati attesi.

Titolo provvisorio: Progetto UTROPHIA Il Negozio della solidarietà

Finalità

- Inclusione sociale = mettere in contatto disabili con la città
- Scardinare lo stigma = non più diffidenza / pericolo
- Dare sollievo (far respirare) chi abitualmente segue i disabili, “ragazzi”
- Attrazione di nuovo volontariato per le associazioni
- Rendere visibili le associazioni alla città

- Facilitare e verificare la collaborazione tra le associazioni (e la presenza insieme di fasce diverse di ragazzi)
- Offrire nuove occasioni di valorizzazione per il disabile
- Creare un'identità (un'immagine) unitaria delle diversità
- Innovare nelle sperimentazioni con altre dimensioni: artistiche, economiche, locali.

#### Obiettivi

- Far raggiungere abilità stando a contatto con realtà esterna/cittadinanza
  - o Luogo d'incontro per i "ragazzi"
  - o Disponibilità di ampi spazi per tutti
- Aprire nuovi spazi (servizi, laboratori, eventi) alla cittadinanza
- Individuare le compatibilità tra i gruppi (sinergia tra partecipanti di associazioni diverse) e sperimentare l'integrazione
- Punto informativo unico per tutte le esperienze delle associazioni
- Punto d'incontro per "reclutamento" di nuovi volontari
- Aprire servizi al pubblico (negozi, bar, ecc.).

Il prossimo incontro è concordato per Giovedì 28 giugno ore 17 al Celivo.



## REPORT 24/05/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Ass. Ipoudenti, Semplicemente, Fadivi e oltre, UILDM, Prato Onlus, CEPIM

Francesco Ferrari ricorda ai presenti i contenuti dell'ultimo incontro, con la proposta progettuale presentata da SempliceMente. Rispetto proprio alla richiesta di adesione per una domanda di finanziamento sul progetto, in scadenza nei giorni scorsi, solo ANGSA si è offerto come partner ed è stato iscritto nel progetto effettivamente presentato. Ferrari chiede a Martino di spiegare nuovamente in maniera più approfondita il progetto, relativo alla possibilità di acquisire locali commerciali in disuso o comunque inutilizzati per uno spazio comune delle associazioni per i loro servizi e di visibilità sul territorio.

Seguono i responsi dei rappresentanti delle associazioni sulle valutazioni fatte alla proposta di collaborazione:

- ALFAPP: momento difficile per l'associazione, con poche risorse umane. In difficoltà dinanzi ad una proposta impegnativa, meno critici su un'idea di lavorare assieme per promuovere la visibilità (es. proiezione continua di immagini, vetrina, ecc.). Forte bisogno di avere più informazioni. L'Associazione mantiene comunque interesse su progetti di collaborazione e di co-finanziamento con altre associazioni, soprattutto se volti ad un inserimento dei suoi utenti in attività esterne.
- Fadivi e Oltre: difficoltà nel garantire una disponibilità più che altro per mole di impegni, età dei soci, ecc. Il progetto è ritenuto valido, ma sarebbero in difficoltà a garantire presenza e partecipazione continua. In più i loro assistiti non hanno mobilità autonoma e devono essere affiancati.
- Prato onlus: per loro il progetto va bene, sfruttare gli spazi sul territorio è una carta vincente. Prato è fermamente convinta che la collaborazione fra associazioni sia una carta vincente. Hanno già avuto alcune esperienze con altre associazioni (es. mostra fotografica con l'Anffas). L'idea di avere un luogo condiviso piace. Tuttavia non possono garantire una presenza tale gestire lo spazio per periodi continuativi.
- Ass. Ipoudenti: hanno già molti impegni e sono pochi volontari. Comunque ritengono fondamentale collaborare con gli altri per facilitare la loro conoscenza.
- ANGSA: hanno aderito. Con un po' di apertura mentale si possono immaginare anche altre cose: ad esempio loro potrebbero usare il locale anche come luogo d'incontro per il gruppo di auto aiuto, così da fare una cosa che già svolgono e nel frattempo tenere il locale aperto in quelle ore.
- UILDM: hanno pochi volontari e già molto impegnati; inoltre i loro assistiti sono quasi tutti in carrozzina, da cui derivano difficoltà nel trasporto e nell'accompagnamento. Per l'aspetto promozionale sarebbero disponibili, ma sempre considerando che hanno pochi volontari e già troppe attività in ballo.

Ferrari sottolinea al riguardo che il progetto proposto da SempliceMente andrebbe anche a soddisfare proprio la necessità comune di trovare volontari!

- CEPIM (assente nei precedenti incontri): breve presentazione: nato 36 anni fa da un gruppo di mutuo aiuto per persone con sindrome di down. Il Galliera ha offerto loro uno spazio per fare un centro riabilitativo e seguono anche i bambini nelle scuole. Sono nati prima del servizio sanitario nazionale e riconosciuti ai tempi come soggetto in grado di dare assistenza sanitaria. Hanno avuto fino a 350 soci (principalmente genitori di bambini down), Gestiscono direttamente figure professionali. Al momento offrono servizi di riabilitazione precoce non solo sulla sindrome di down bensì su tutti i tipi di disagio mentale (es. X-fragile). Si occupano anche di inserimento lavorativo dei down maggiorenni.

Ferrari: un confronto su un progetto simile andrebbe esteso a tutti. Come Celivo torneremo a contattare chi non si è espresso e chi non si presenta da un po', giusto per avere un parere e una risposta.

È chiara la necessità comune di maggiori informazioni effettive sul livello di impegno che il progetto chiederebbe alle diverse associazioni. Inoltre bisognerebbe iniziare a ragionare sullo stilare le condizioni necessarie per capire se è effettivamente fattibile realizzare un progetto simile a Genova (spazi, costi di gestione...)

Martino: quest'idea è nata per rispondere all'esigenza di dare un senso a questo gruppo, per salvare associazioni che rischiano la chiusura, per fare "palestra di rete" per poi partecipare a progetti più ampi, dare una visibilità di piazza che a Genova non esiste, fare scambio di buone prassi e

conoscenza. Per i limiti pratici/economici occorrerà rivolgersi ad altri soggetti, ad esempio associazioni di categoria, per un supporto gratuito.

Ferrari informa che saranno richiesti i pareri alle associazioni assenti in questi ultimi incontri e poi si procederà con la disamina del progetto coi presenti.

In chiusura Roberta Borgogno del Celivo presenta l'edizione 2012 del premio per le esperienze innovative di partnership sociali tra imprese e organizzazioni di volontariato.

Il prossimo incontro è concordato per Lunedì 11 giugno ore 17 allo Starhotel.



## REPORT 26/04/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, ANGSA Liguria, Ass. Ipoudenti, Semplicemente, Fadivi e oltre, Le Querce di Mamre, UILDM

Innanzitutto è rinviata la presentazione di ANFFAS, per assenza improvvisa del suo rappresentante. Il gruppo riprende allora le riflessioni portate la volta precedente dal presidente dell'associazione SempliceMente, il quale sollecitava il gruppo a confrontarsi sulla necessità di trovare finanziamenti per proposte congiunte, e sull'opportunità di partecipare a bandi pubblici o privati.

Questi coglie ora l'occasione per portare l'esperienza inglese dello slack space movement che ha già consentito di far utilizzare molti spazi commerciali chiusi e improduttivi per attività sociali e culturali che, ai prezzi attuali del mercato immobiliare, mai avrebbero potuto permettersi spazi e visibilità pubblica. In pratica, non si tratta di occupare locali chiusi, ma di concordare coi proprietari canoni ridotti o simbolici, consentendo un mantenimento di locali altrimenti destinati a restare inoccupati per molto tempo.

Ritiene che anche a Genova sarebbe possibile muoversi come associazioni in quella direzione, per potere dare visibilità e una "casa" comune alle iniziative delle associazioni sul tema disabilità.

In questo senso i presenti riflettono sulle molteplici iniziative che potrebbero essere supportate da una simile possibilità, ma ragionano anche sulle condizioni e sui vincoli che essa comporterebbe.

Semplicemente informa anche di stare per presentare una bozza di proposta di questo genere ad un bando di fondazione privata, che però è in scadenza all'inizio della settimana successiva. Chiede ai presenti di aderire come partner. Fornirà informazioni progettuali più precise appena pronte.

Aldilà di questa urgenza, il gruppo chiude l'incontro apprezzando l'idea portata da Semplicemente e sulla quale tornerà a confrontarsi la prossima volta, anche per capire meglio se e come farne nascere un progetto condivisibile da tutte o parte delle associazioni qui rappresentate.

Il prossimo incontro è concordato per Giovedì 24 maggio ore 17 sempre in Celivo.



## REPORT 02/04/2012

### SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: ALFAPP, PRATO Onlus, Semplicemente, ANFFAS, Fadivi e oltre, Centro Velico Interforze

Il gruppo dedica anche questa sera alle presentazioni di altre due associazioni partecipanti alla rete: Centro Velico Interforze e SempliceMente

Il Centro Velico Interforze opera da molti anni a Genova come circolo vela aderente alla Federazione Italiana Vela e all'UISP. Ha sede a Prà ma con barche anche al Porto Antico.

D'estate ha anche una sede in Gallura.

Ha a disposizione numerose barche di diverso tipo, di almeno 26 associati, con le quali, oltre a innumerevoli corsi per adulti e ragazzi, ha da tempo offerto la possibilità di far fare esperienze di vela ai disabili.

Tra le esperienze principali si ricordano uscite nel mar Ligure, viaggi fino all'isola d'Elba con ragazzi con disagio mentale, e la regata dell'Handicap ONLUS a livello europeo, di cui l'ultima a Malta.

Sono anche organizzati eventi "spot" come le regate per raccolta fondi a Emergency.

Normalmente poi collabora con le scuole e con realtà sociali per favorire percorsi di crescita di giovani disagiati (vedi anche progetto Cercando Calypso, col Comune di Genova).

Ha anche offerto disponibilità ad una borsa lavoro per servizi di manutenzione barche.

L'associazione segue i giovani o meno giovani disabili o svantaggiati che partecipano alle attività in barca solo se questi sono accompagnati dai loro educatori o volontari. I soci del CVI concordano preventivamente con questi gli obiettivi e le modalità di uscita in barca.

Tutti quelli che partecipano alle attività devono comunque pagare una quota d'iscrizione e ricevono una tessera individuale.

L'associazione SempliceMente di Genova "dal 1994 lavora per promuovere nell'opinione pubblica un'immagine propositiva dell'handicap intellettuale, condizione necessaria per una reale integrazione sociale" (dal sito).

Valorizza le risorse di tutti i partecipanti (non vuole solo riempire il loro tempo), favorendo la condivisione nel realizzare opere artistiche che vengono proposte all'esterno, al pubblico, in forme di grande impatto visivo.

L'obiettivo è di far sì che ognuno possa trovare un proprio ruolo preciso, riconoscibile nel gruppo di lavoro, e che possa esprimere e proporre qualcosa di originale.

Tra gli ultimi interventi, la partecipazione con opere al ventennale del Porto Antico, quella al Festival del Fumetto, e ultima la sfilata dei carri al Carnevale di Sestri Ponente, dove attualmente ha uno spazio ricovero per carri allegorici

Ha un rapporto stabile con la Direzione didattica di Sestri Ponente.

Ha un piccolo laboratorio a Sampierdarena (Via Sampierdarena 32 vicino Comune) che è aperto tutti i giovedì pomeriggio. Il gruppo si vede poi per altre uscite e serate.

Attualmente ha comunque difficoltà a trovare spazi adeguati e attrezzati per consentire un laboratorio permanente adatto alla preparazione di opere anche di grandi dimensioni.

Il progetto per una casa sull'albero a villa Imperiale è al momento fermo per permessi.

Al termine della sua presentazione, Martino di SempliceMente sollecita il gruppo a riflettere sulla necessità di trovare finanziamenti per proposte congiunte, e sull'opportunità di partecipare a bandi

pubblici, anche col contributo consulenziale di Celivo. Ritiene che si siano già perse opportunità importanti di collaborazione avviate durante le iniziative dell'anno scorso. Mette a disposizione le competenze artistiche della sua associazione per supportare iniziative comuni.

Al prossimo incontro fissato per giovedì 26/04/12 alle 17 in Celivo sarà dato spazio alla presentazione di ANFFAS e poi si riprenderà la discussione sugli obiettivi del gruppo e le priorità di intervento comune.



## REPORT 14/03/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: UILDM, ALFAPP, ANGSA LIGURIA, PRATO Onlus, Ass. Ipoudenti, Centro Velico Interforze, Le Querce di Mamre

Il gruppo prosegue con le presentazioni delle associazioni partecipanti alla rete, come già avviato nelle precedenti riunioni.

Questa sera si presenta l'UILDM.

L'associazione (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) è presente dal 1961 in Italia, a Genova dal 1969. Si occupa principalmente di promuovere la ricerca, curare e assistere le persone colpite da una qualsiasi delle forme distrofiche di questa malattia genetica (circa 150 varianti). Promuove inoltre tutte le attività finalizzate alle pari opportunità ed inclusione sociale delle persone con disabilità, quali integrazione scolastica, inserimento lavorativo, abbattimento barriere architettoniche, sport, tempo libero.....

In Italia il suo nome è collegato alla raccolta fondi Telethon per la ricerca, a cui collabora dalla sua origine. Partecipa alla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), Consulta Nazionale Malattie Rare Consulta Nazionale Malattie Neuromuscolari. Fa parte della Consulta Comunale e Provinciale Handicap di Genova, è socia del Celivo e del Forum del Terzo Settore Genovese.

A Genova si occupa di gestire la raccolta fondi a livello locale, attraverso le giornate dedicate dell'8 marzo a favore della comunità alloggio "Casa Famiglia Uildm" e da una campagna nazionale che normalmente precede la settimana di Pasqua.

I principali servizi che eroga agli assistiti sono:

- Riabilitazione ambulatoriale (presso la sede a Genova) e domiciliare domicilio. Circa 120 persone in trattamento da tutta la Liguria;
- Trasporti per sostenere la mobilità dei disabili;
- "Casa Famiglia" di proprietà dell'associazione, alla Foce: abitazione per 6 persone adulte stabili, seguite costantemente dagli operatori e da circa 50 volontari;
- Soggiorno estivo a Bordighera (IM): su due turni settimanali, in struttura messa a disposizione dalla diocesi e con spiaggia pubblica riservata. Totalmente gestita dai volontari.

Il presidente segnala le attuali difficoltà legate principalmente alla carenza di volontari, oltre ai ritardi nei pagamenti delle convenzioni con gli enti pubblici.

Al prossimo incontro fissato per lunedì 02/04/12 alle 17 presso lo Starhotel sarà dato spazio alle presentazioni di: Centro Velico Interforze e SempliceMente.



## REPORT 23/02/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: UILDM, ALFAPP, ANGSA LIGURIA, Fadivi e oltre, PRATO Onlus, Ass. Ipoudenti

Il gruppo prosegue con le presentazioni delle associazioni partecipanti alla rete, come già avviato nelle precedenti riunioni.

Questa sera si presentano l'Associazione Ligure Ipoudenti e l'ALFAPP.

### PRESENTAZIONE ASS. LIGURE IPOUDENTI

(in sintesi) Temi trattati: sordità, problematiche tipiche degli ipoudenti nella vita quotidiana, tecnologia di supporto al problema.

Finalità dell'associazione: promuovere la diffusione negli ambienti pubblici dell'impianto di diffusione magnetica; far attivare i servizi pubblici sul tema; promuovere le conoscenze sul T-COIL e su altre possibilità di migliore ascolto; organizzare incontri informativi per la cittadinanza, sensibilizzare alla costruzione di edifici già da subito attrezzati per favorire gli ipoudenti.

L'associazione accoglie ipoudenti e normoudenti.

Segue la visione di un filmato dimostrativo sull'efficacia dell'impianto di diffusione e una panoramica delle associazioni in Italia che si occupano del tema (loro collaborano soprattutto con la FIADDA).

### PRESENTAZIONE ALFAPP (Ass. Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici)

Nata nel 1985 per difendere i diritti dei familiari di persone psichiatriche.

Finalità: dare sollievo alle famiglie, creare un sistema sociale di accoglienza e presa in carico per combattere la solitudine, potenziare attività già esistenti, coinvolgere Sanità e Amministrazioni pubbliche.

Nel 1995 viene creato il CIRCOLO LAURA LUGLI, in via Malta a Genova. Non è a carattere sanitario ma si fa carico del tempo libero, ha finalità culturali e ricreative per il reinserimento. Il circolo è aperto 365 giorni l'anno, dalle 15 alle 19. Sono 114 i soci fra utenti, familiari e volontari. Organico del circolo (a turnazione): 3 educatori, 25 volontari, una psicologa (dott.ssa Sappa), un segretario, un contabile, 4/5 tirocinanti. Gli operatori professionisti sono stipendiati dall'associazione.

Obiettivi del circolo: portare gli utenti all'autonomia e all'integrazione sociale. Il circolo ospita circa 30 utenti al giorno. Attività tipo del circolo: serate a teatro o al cinema, visite a musei/chiese/mostre, corsi di nuoto, gite, attività sportive, ecc.

Progetti ALFAPP: nel 2011 il "PIL" (Progetto Inserimento Lavorativo). Nel 2012: laboratori di bigiotteria, cartonage, decoupage, arti teatrali, pulizia. I ricavi dalla vendita dei prodotti vengono divisi fra tutti partecipanti di tutti i laboratori. Si cerca di trattarli come fossero lavoratori effettivi con un vero lavoro.

PROGETTO “RESIDENZIALITA’ LEGGERA” A PINO SOPRANO (sopra Molassana): due immobili di proprietà dell’Alfapp, avuti grazie ad un lascito, destinati alla residenzialità autonoma di persone assistite.. Comprende alcuni appartamenti in via di ultimazione: ciascun utente ci può stare da 1 a 2 anni; uno degli appartamenti è riservato ad una coppia di persone sane che si pongono come riferimento in caso di bisogno.

FORMAZIONE AI VOLONTARI: ogni anno vengono tenuti dei corsi sul volontariato nell’ambito della psichiatria.

Al prossimo incontro fissato per mercoledì 14/03/12 alle 17 presso lo Starhotel sarà dato spazio alle presentazioni di: UILDM.



## REPORT 08/02/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA’

Associazioni presenti: UILDM, ALFAPP, ANGSA LIGURIA, Fadivi e oltre, PRATO Onlus, Ass. Ipoudenti, Le Querce di Mamre

Il gruppo prosegue con le presentazioni delle associazioni partecipanti alla rete, come già avviato nella precedente riunione.

Questa sera si presentano FADIVI e... oltre e Prato ONLUS.

PRESENTAZIONE FAMiglie DISabili VIDoni e... oltre

Nasce nel 2000 dall’iniziativa di un gruppo di famiglie di disabili spinti dalla volontà di garantire un futuro sicuro ai propri figli, anche quando i loro parenti non saranno più in grado di accudirli.

Attualmente, con circa 180 soci, ha realizzato due strutture residenziali: una in viale Teano per 16 residenti e 5 ospitalità diurne, l’altra in via Tonale per 18 residenti e 5 diurni. Inoltre si è impegnata nella realizzazione di una casa vacanze con spiaggia a Pietra Ligure, aperta anche all’ospitalità di altri gruppi.

FADIVI ha scelto fin dal primo momento di non gestire alcun servizio e non prendere nessuna retta relativa. La copertura finanziaria è garantita da rette Regione/ASL come qualsiasi altro Presidio Sanitario Riabilitativo. La gestione operativa di tutte le strutture è affidata a operatori di cooperative sociali, sostenuti dai familiari e dagli altri volontari dell’associazione.

E’ in via di sviluppo un nuovo progetto residenziale in villa Donghi (del Comune).

Le finalità delle famiglie, che si sono proposte anche come volontari per progetti e attività di vario genere, sono quelle di ricercare e favorire le condizioni e le opportunità più idonee sottese alla creazione di un clima familiare, e individuare le risposte ai bisogni relazionali per le persone in carico alle strutture residenziali, in stretta collaborazione con il gestore senza con questo intralciare la conduzione dei centri.

L’associazione oltre a seguire la realizzazione e le attività delle case, ha sviluppato nel tempo innumerevoli progetti di informazione, sensibilizzazione e formazione sui temi della disabilità. Opera in collaborazione con diverse facoltà universitarie e con centri e gruppi parrocchiali.

## PRESENTAZIONE Prato ONLUS

L'associazione nasce 8 anni fa, a seguito di una pratica precedente di auto aiuto, rivolta a malati psichiatrici gravi, nell'ottica di passare dall'assistenzialismo ad una partecipazione attiva, favorendo un percorso di autonomia.

L'obiettivo dell'associazione è il sostegno di queste persone (non direttamente la terapia medica).

Non ha finanziamenti pubblici, solo contributi privati selezionati.

Per favorire il percorso di autonomia personale, l'associazione ha a disposizione a Voltri 3 appartamenti (con 4 ospiti in tutto, che possono anche contribuire alle spese).

Complessivamente ha circa 30 "sostenuti" che possono essere anche volontari, proprio nella logica di auto aiuto.

Al prossimo incontro fissato per giovedì 23/02/12 alle 17 presso Celivo sarà dato spazio alle presentazioni di: Associazione Ipoudenti, ALFAPP.

Le altre associazioni della rete disponibili si presenteranno negli incontri successivi, a partire da mercoledì 14/03/2012 presso Star hotel (sempre alle 17).



## REPORT 26/01/2012 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Associazioni presenti: UILDM, ANGSA LIGURIA, ANFFAS, Fadivi e oltre, PRATO Onlus, Ass. Ipoudenti, Le Querce di Mamre

Il gruppo prosegue con le attività iniziate nella precedente riunione. Come d'accordo si seguono le indicazioni dei bisogni espressi dai membri del gruppo, avviando la fase:

1. Conoscerci meglio tra di noi che partecipiamo a questa rete.

Iniziano a presentarsi Le querce di Mamre e Angsa Liguria.

### PRESENTAZIONE LE QUERCE DI MAMRE

- Destinatari: ragazzi disabili mentali non gravi segnalati dalla ASL. Alcuni frequentano altre associazioni;
- Attività prevalenti in casa in campagna (Due Ponti, Montebruno) per soggiorni estivi coi ragazzi. Vengono ospitati 6-7 ragazzi a volta (più 2-3 educatori) per 3-4 turni nel corso dell'estate (dipende dalla disponibilità degli educatori);
- Oltre al soggiorno estivo: l'associazione ha a disposizione un locale di una scuola (p.za Palermo), lo "Spazio magico" che li ospita assieme ad altre associazioni. Loro si riuniscono il sabato mattina e organizzano attività pratiche (es. laboratorio di cucina semplice);
- Grande coinvolgimento dei genitori in supporto ai volontari (ma in genere non presenti nei campi estivi);
- I volontari sono una decina.

Francesco Ferrari sottolinea come tema interessante prendendo spunto dall'esperienza raccontata: la formazione dei volontari a gestire questi contesti.

## PRESENTAZIONE ANGSA LIGURIA

Sono esposte le attività dell'associazione, che si rivolge alla cura degli autistici.

L'ANGSA è dal 2000 in Liguria (dal 1985 a livello nazionale). Qui operano circa 90 famiglie iscritte più altri volontari e un'impiegata.

Sono poi presentati 3 progetti svolti e/o in corso:

- Gli sportelli presso la biblioteca De Amicis (informativo e legale);
- Insieme con l'autismo: progetto di integrazione dei ragazzi con coetanei normodotati, attraverso attività ludiche ed escursionistiche;
- Progetto ceramica: un laboratorio per i più grandi e adulti; e laboratorio di cucina.

Segue una riflessione sulla possibilità di integrare servizi, percorsi, risorse delle diverse associazioni. È possibile far partecipare utenti di un'associazione ad attività/laboratori di un'altra?

Al prossimo incontro fissato per mercoledì 8/2/2012 presso lo Starhotel sarà dato spazio alle presentazioni di: Fadivi e oltre, Associazione Ipoudenti, Prato ONLUS.

Le altre associazioni della rete disponibili si presenteranno negli incontri successivi.



## REPORT 20/12/2011 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Il gruppo, dopo la ripresa stagionale del 24/11 scorso, si è riunito con Francesco Ferrari come facilitatore insieme a Diego Longinotti come referente per Celivo.

Sulla base delle considerazioni avviate nell'incontro precedente, Ferrari propone di ripartire dai bisogni delle organizzazioni per individuare le priorità di lavoro di questa rete.

I presenti esprimono i bisogni più sentiti, che vengono poi messi in ordine, in base alla priorità di realizzazione (dal più urgente, necessario, possibile a quelli solo successivi ai primi):

2. Conoscerci meglio tra di noi che partecipiamo a questa rete;
3. Fare il punto su quante e quali associazioni operano su questi temi sul territorio genovese: mappatura;
4. Conoscere meglio le altre associazioni genovesi: impostare aree di collaborazione;
5. Approfondire temi chiave anche con l'aiuto di esperti;
6. Conoscere altre esperienze fuori Liguria, fuori Italia;
7. Avere un sostegno alla progettazione sociale, anche a livello europeo.
8. Far conoscere le disabilità: organizzare altri momenti di visibilità urbana;

Riflettendo su questi temi, Ferrari invita i presenti a considerare, preliminarmente all'approfondimento di questi argomenti durante gli incontri nel 2012, all'importanza che essi possano essere veramente funzionali alle caratteristiche delle proprie associazioni e ai reali bisogni

di chi opera in esse. Perciò una prima sfida per chi partecipa a questi incontri sarà proprio far funzionare la rete – interna – cioè coinvolgere la propria associazione su questi bisogni e tenerla aggiornata sugli sviluppi.

Il gruppo prosegue ricordando ed elencando tutte le associazioni che avevano aderito alla rete l'anno scorso, partecipando poi al convegno, per individuare già al suo interno quali realtà sono meno conosciute e su cui bisogna proporre un nuovo coinvolgimento.

Dopo ampia riflessione, i bisogni/ priorità vengono quindi messi in una prima ipotesi di calendario per il 2012:

Gennaio/Febbraio: si inizierà affrontando i punti 1 e 2. In particolare ad ogni incontro, sarà dedicato un tempo a due o tre organizzazioni per volta, che si presenteranno, faranno conoscere le loro attività anche con presentazioni multimediali o cartacee o altro (massima creatività!), anche coinvolgendo i propri soci.

Febbraio/Marzo: Azioni 1, 2 e 3. Sollecito alla partecipazione e presentazioni delle altre associazioni della rete, non presenti a questi due ultimi incontri, e presentazione dei dati sulla situazione genovese del settore disabilità. S'iniziano a impostare i bisogni formativi da sviluppare entro l'estate con eventuali esperti invitati agli incontri di rete.

Aprile/Maggio: momenti di approfondimento tematico e formativi (anche sulla gestione della rete stessa). Eventualmente anche priorità 5 (esperienze di fuori regione).

Entro Maggio si farà il punto sulle priorità successive e sul loro sviluppo. L'idea è di arrivare entro la fine dell'anno avendo aiutato le associazioni in rete a realizzare autonomamente le priorità 6 e 7.

Ferrari ricorda che, comunque, Celivo nel 2012 non potrà farsi carico di esperienze simili al convegno 2011 (evento eccezionale, dato anche l'Anno Europeo del Volontariato). Tutte le iniziative che impegneranno il gruppo oltre gli incontri saranno quindi vagliate di volta in volta con la direzione.

Al prossimo incontro fissato per il 26/1/2012 sarà dato spazio alle presentazioni di: Fadivi e oltre, Angsa Liguria, Le querce di Mamre.

Le altre associazioni della rete disponibili si presenteranno negli incontri seguenti.



## REPORT 24/11/2011 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Il gruppo si è riunito di nuovo dopo la realizzazione del convegno realizzato il 9 aprile scorso. Maria Giulia Pastorino, per Celivo, presenta **Francesco Ferrari**, il quale dopo aver già facilitato il gruppo Carcere nel 2011, ha ricevuto l'incarico di facilitare anche le future attività di questo gruppo. La sostituirà negli incontri del 2012, poiché lei sarà a casa in maternità.

Promuove poi tra i presenti un giro di tavolo sugli esiti del convegno. Da questo scambio di impressioni e considerazioni, emerge una valutazione complessivamente molto positiva del convegno, che è stata un'occasione importante di scambio di idee, proposte e riflessioni. Risulta essere stato centrato il tema del convegno, così come l'obiettivo di sensibilizzazione.

Più critica la valutazione del pomeriggio in piazza. Belle iniziative dei gruppi, ma scarso coordinamento e in alcuni casi anche scarsa capacità di coinvolgere efficacemente il pubblico. Si è forse scontata una carente fase di informazione e scambio infragruppo nella fase preparatoria.

Ciò porta i presenti a convergere sulla riflessione che questo gruppo – anche grazie all'esperienza del convegno – può avere come sfida per i prossimi mesi proprio la capacità di far convergere posizioni, bisogni e interessi diversi per aiutare tutti a essere più presenti ed efficaci nella testimonianza e sensibilizzazione delle tematiche legate alla disabilità.

Il gruppo chiede pertanto a Celivo ed al facilitatore di supportarlo alla riflessione sulla rete. Quella interna (per garantire valore a questo gruppo all'interno delle singole associazioni) e quella inter associativa per la promozione esterna.

L'incontro si chiude con la proposta di fissare gli incontri del gruppo tendenzialmente con cadenza quindicinale, di martedì o di giovedì pomeriggio, dalle 17 alle 19.

**Il prossimo incontro sarà il 20 dicembre.**



## REPORT 14/03/2011

# GRUPPO DISABILITA' – Stato dei lavori per il convegno del 9 Aprile 2011

Carissimi,

invio un breve riassunto dello stato dei lavori di preparazione dell'Evento del 9 aprile 2011.

Vi pregherei di leggerlo perché è molto importante che tutti abbiate ben presente TUTTO il percorso e i passaggi. Sarò breve proprio perché tutti possiate leggere.

Prossimo appuntamento **GIOVEDÌ 24/03 H. 17.00**. *Ordine del Giorno*: verifica del convegno, interviste, materiali da mettere in cartellina e divisione di compiti; verifica dell'evento del pomeriggio, stato dei lavori e divisione di compiti.

Invio il depliant dell'iniziativa da mandare in stampa. Vi pregherei, se vedete degli errori di indicarmeli. Una volta pronti depliant e locandine vi scriverò così ognuno può venire a ritirarne copie da divulgare.

Grazie.

Maria Giulia Pastorino

### **IL VOLONTARIATO PROMUOVE I DIRITTI DI CITTADINANZA ATTIVA DELLA PERSONA DISABILE** (Il valore del confronto- Buone Prassi nel Volontariato)

**h. 9-12.30** Sala Chierici della Biblioteca Berio (h. 12.30 Rinfresco sempre lì):

Il convegno è stato fatto per creare un'occasione (dato anche il 2011 come Anno europeo del Volontariato) per confrontarsi tra i diversi membri del gruppo rispetto alle diverse esperienze che ciascuna associazione ha proprio come volontariato. Interessante per tutto il gruppo sarà anche lo scambio che avremo con un operatore del Centro di Servizi di Reggio Emilia che ci racconterà delle varie reti europee della disabilità e dell'esistenza di programma europei dedicati al tema (in questo ci presenterà proprio una loro esperienza come Centro di servizi insieme alle associazioni). Da Torino (in collaborazione con il Centro di Servizi Idea Solidale) dovrebbero intervenire altre due associazioni che favoriranno lo scambio di esperienza raccontandoci anche la loro.

**Interventi delle autorità**: come sapete la presenza delle autorità sarà sostituita dalla proiezione di un video. Le autorità sono infatti intervistate da alcuni ragazzi con disabilità e le riprese sono state fatte al Celivo con la collaborazione gratuita di Primocanale. Ad oggi sono stati intervistati: Ass. Rambaudi Regione da Luana, Pres. Repetto Provincia da Alessio. Settimana prossima terminiamo con l'Ass. Pastorino del Comune e il Cav. Piombo della Consulta.

**Nel pomeriggio** (con alcuni allestimenti al mattino): il lavoro di sensibilizzazione chiamato "Casa della Parola" sarà fisicamente presente in Piazza De Ferrari (zona Carlo Felice) e Via XX Settembre. L'installazione, che si rivolge a tutta la cittadinanza, ha l'obiettivo di far comprendere le difficoltà che le persone adulte con disabilità incontrano nel loro percorso di una vita quanto più autonoma e autogestita.

IN VIA XX SETTEMBRE: Dalle ore 12.00 alle 19,30 saranno allestite ed animate le tre postazioni abitative: una cucina – una camera da letto – un salotto. Si tratta di scenografie in cartone

realizzate con gli studenti dell'Accademia (come illustrato, le tre postazioni hanno lo scopo di dare maggiore visibilità alla Casa e pertanto a tutto il Gruppo disabilità). Le animazioni, a cura degli studenti dell'Accademia con i giovani diversamente abili saranno a nome di tutto il Gruppo Disabilità.

IN PIAZZA DE FERRARI: Al mattino sarà allestito in piazza De Ferrari un palco di 6 metri per due alto 50 cm offerto dal Teatro Carlo Felice.

- Dalle ore 11.00 alle ore 15,30 allestimento della Casa
- Dalle ore 15,30 animazione della piazza.

Il **programma** dell'animazione di Piazza De Ferrai è il seguente:

CASA: Davanti alla Casa saranno collocati cuscini per ospitare i rappresentanti di tutte le associazioni di tutto il Gruppo disabilità ed i relatori del convegno.

Dalla Casa saranno proposte letture ad alta voce su testi della disabilità...Gli autori per esempio E.Carrea cercherà di stimolare il Gruppo disabilità a confrontarsi su alcuni temi legati al diritto di abitare. Le letture saranno intercalate da canzoni tradizionali del gruppo GAU (alcune canti tratteranno il tema della casa, luogo).

PALCO: Dalle ore 17.30 esibizioni artistiche dell'attrice Simona Guarino (Zelig) e Living Theatre. Il Living Theatre proporrà un'innovativa animazione teatrale che coinvolgerà i passanti trattando alcuni temi sociali fra cui il diritto di abitare.

Note: A)Attorno alla Casa saranno collocati due schermi per videoproiezione di spot (il video delle interviste, un videomessaggio di Don Gallo sul diritto di abitare, un video di Paolini). B) distribuzione di palloncini con lo slogan sul diritto di abitare nelle tre postazioni collocate in Via Venti Settembre ed in Piazza De Ferrari.



## REPORT 12/11/2010 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

- Progetto 2011: per preparare al meglio il convegno del 2011 del Gruppo disabilità si è deciso di creare due sottogruppi che lavorino su due aspetti dell'evento.
  - INTERVISTE AUTORITA': l'attività del sottogruppo sta nell'individuare, cogliendo spunti dall'esperienza di Chieri, le domande più opportune da porre alle autorità; individuare i ragazzi che potrebbero fare le domande; individuare qualcuno che si occupi delle riprese e del montaggio (abbiamo già qualche riferimento); contattare le autorità per fissare un appuntamento e anticipare le domande.  
[Coordinatore gruppo: ANFFAS; Altri partecipanti già iscritti: QUERCE DI MAMRE, ALFAPP, FADIVI](#)
  - ATTIVITA' INTORNO ALLA CASA DELLA DISABILITA': all'esterno verrà allestita la casa della disabilità (che conoscete). L'attività del sottogruppo sta nell'individuare l'allestimento e le modalità di presentazione della casa; ricercare le modalità più utili per realizzare lo scambio tra le associazioni partecipanti; creare un progetto legato alla casa e organizzare il suo allestimento insieme ad una scuola e la sua permanenza nella piazza anche dopo l'evento.  
[Coordinatore gruppo: SEMPLICEMENTE; Altri partecipanti già iscritti: QUERCE DI MAMRE, Meglio Insieme, Prato Onlus, Insieme per caso](#)

SIETE TUTTI INVITATI A RISPONDERE ALLA MAIL ED INDICARE IL SOTTOGRUPPO A CUI DECIDETE DI PARTECIPARE. SARANNO I DUE COORDINATORI DEI GRUPPI A SCRIVERVI PER FISSARE LA DATA DELLA PRIMA RIUNIONE.

- La referente del progetto Fiorella ANGSA si occuperà del rapporto con i partner, in relazione con Celivo.
- Rispetto alla sala Danilo Martino ha sentito l'Accademia delle Belle arti che ha una sala vicino a piazza De Ferrari. Maria Giulia deve sentire la Polizia Municipale per l'occupazione del suolo con la casa.



## REPORT 26/10/2010

# SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

- ✓ Maria Giulia Celivo: ha presentato l'Open Day del volontariato, che è un'iniziativa promossa da Celivo per il "2011 – Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva". Le organizzazioni non profit che rispondono ai requisiti del Regolamento possono inviare la Scheda di adesione entro il 28 febbraio e comunque relazionarsi con Maria Giulia Pastorino per ulteriori informazioni. In allegato a questa e-mail e sul sito del Celivo si trovano maggiori informazioni e i moduli da compilare;
- ✓ Maria Giulia Celivo: rispetto sempre all'Anno europeo del volontariato ha ricordato alle associazioni che la Commissione Europea ha elaborato un logo che ogni associazione può utilizzare (es. mettendolo nella carta intestata e in tutte le iniziative e comunicazioni che si daranno nel 2011, etc) e che è scaricabile dal sito del Celivo;
- ✓ Roberta Celivo: ha illustrato le modifiche che ha apposto alla proposta che il gruppo ha presentato a Celivo per l'organizzazione di un evento nel 2011 che rientrerà nella programmazione del Celivo. Le modifiche apportate sono state approvate dal gruppo. Nella sostanza l'evento è rimasto quello che si era già discusso, le modifiche riguardano integrazioni fatte nella premessa che legassero maggiormente l'evento alle caratteristiche definite dalla Commissione Europea per il 2011. In più è stato aggiunto un testo che spiegasse meglio il lavoro del Gruppo Carcere. La proposta fatta al Celivo ha ricevuto l'approvazione del Consiglio Direttivo e sarà portata all'approvazione del Comitato di Gestione insieme a tutte le altre iniziative del Celivo.
- ✓ Programma della proposta: dopo diverse considerazioni si è giunti alla conclusione di:
  - La data è stata posticipata al **9 aprile 2011** per una informazione che ci ha dato Danilo Martino rispetto alla giornata che avevamo proposto.
  - **La sede non può più essere Via Cesare** perché la casa non si riuscirebbe ad allestire davanti al teatro della gioventù per problemi di spazio. La casa è circa 4,5x4,5 (per il suo allestimento servono 7x7m). Mi sono informata per altre sale ed in questo momento aspetto una risposta dal Museo Luzzati. Se qualcuno ha idea di qualche sala (informato di costo, luogo e spazio esterno in prossimità della sala con passaggio di gente per la casa) può scriverlo anche via mail. Non facciamo elenchi senza sapere tutte le informazioni necessarie perché io non ho il tempo di rimettermi a fare una marea di telefonate.
  - Per la giornata preparare un foglio sintetico dove venga spiegato il 2011 e l'iniziativa e il percorso del gruppo. Sampietro (querce di mamre) si occuperà di realizzarlo. Questo foglio verrà inserito nelle cartelline dei partecipanti.
  - Lasciare l'intervento dell'associazione di Chieri, ma non far vedere il loro video. L'idea è quella di realizzare noi un video dove i ragazzi con disabilità delle associazioni aderenti al gruppo intervistano, su domande elaborate preventivamente, le autorità locali. L'intervento delle autorità previsto al mattino sarà dunque il video. Se poi alcune autorità vogliono portare i saluti sono le benvenute. **IMPORTANTE**: bisogna creare un gruppo di lavoro ristretto che ragioni, e decida con che metodo, sulle domande da presentare alle autorità, sul gruppo di ragazzi che le può fare e sullo staff tecnico di registrazione e montaggio. Il gruppo ristretto vorrà vedere il video di Chieri per prendere spunto. Il video di Chieri da cui si può trarre spunto è online <http://www.cav.lavaldoeco.it/documenti.asp>
  - Dopo le autorità inserire gli interventi dei soggetti esterni che sono quelli che portano un contributo con le loro esperienze al nostro percorso. Quindi si metterebbero: Reggio Emilia, Chieri, due associazioni di Torino e poi le nostre esperienze. Si è visto che per questioni di tempo le nostre 4 esperienze andrebbero ridotte a due/tre.

- Bisogna organizzare il pomeriggio. Ovvero l'animazione della casa intesa non solo come la sua costruzione, ma anche come una specie di "workshop creativo" dove far emergere e sostenere lo scambio di buone prassi.

**PROSSIMO APPUNTAMENTO VENERDÌ 12/11 H. 14.30** DATEMI UN RISCONTRO SULLA VOSTRA PRESENZA.

## **SALONE DELL'ORIENTAMENTO:**

- Il **salone dell'orientamento** sarà alla fiera del mare **dal 17 al 19 novembre**. Dato il poco tempo a nostra disposizione per organizzare qualcosa tutti insieme propongo di lasciare il tavolo con lo striscione "gruppo disabilità" e poi ognuna di voi si può prenotare per fare, in quello spazio, promozione della sua associazione, tenendo ovviamente in esposizione i materiali di tutti.

**Vi chiedo di confermarmi la vostra partecipazione alla riunione del 12/11.**

**Di seguito trovate anche il calendario delle disponibilità dello spazio del gruppo carcere a cui potete prenotarvi.**



# REPORT 25/06/2010 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA' UNA GIORNATA INSIEME!

Il 25 giugno il Gruppo ha approvato la Carta dei Valori delle associazioni della disabilità che decidono di lavorare in rete tra loro. La Carta dei Valori verrà discussa nella prima riunione dei singoli Consigli Direttivi che, approvandola, decideranno di aderire formalmente al Gruppo disabilità.

TUTTE LE ASSOCIAZIONI INTERESSATE POSSONO CONTATTARE IL CELIVO PER RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI.



## REPORT 18/06/2010 SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

### Carta dei Valori – Gruppo disabilità.

La bozza della carta dei valori (documento interno al gruppo) è stata oggetto di discussione del Gruppo. In generale il documento è stato apprezzato nella sua sintesi e chiarezza. Si è evidenziata l'assenza dell'indicazione delle persone con disabilità come punto chiave di tutto il lavoro.

Un punto importante è stato anche quello di valutare le varie forme di divulgazione e approvazione del documento. La Carta vuole essere, non solo un documento interno al gruppo, ma anche una base per il dialogo e il confronto con vari soggetti esterni (altre associazioni, enti pubblici, cittadinanza).

Per il **25 giugno** il Gruppo disabilità ha organizzato 'Un giorno insieme' dedicato alla conoscenza tra le diverse associazioni che si occupano di disabilità.

La giornata sarà divisa in due parti: h. 15-19: considerazioni e definizione della Carta Dei Valori; h. 19cena conviviale.

L'iniziativa si svolgerà presso la sede dell'Associazione 'Fa.di.vi e oltre' in Viale Teano 12.

SONO INVITATE TUTTE LE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO O SONO INTERESSATE AL TEMA DELLA DISABILITA'.

Si prega di confermare la partecipazione.



REPORT 10/06/2010  
SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Gruppo Tecnico

Il Gruppo tecnico, dopo una verifica delle osservazioni ricevute, ha definito prioritaria la definizione della Carta dei Valori e dell'adesione formale delle associazioni al Gruppo e alla Carta. Il passaggio all'adesione formale è risultato importante anche per la definizione dei referenti delle associazioni che parteciperanno al gruppo.

L'individuazione di due referenti (massimo) per associazione consentirà al gruppo di continuare a lavorare rendendo più produttive le riunioni e facilitando il raggiungimento degli obiettivi.

Il Gruppo tecnico non si è dato una data futura, ma ritiene importante la conclusione (in tempi brevi) della Carta e dell'adesione formale per consentire un confronto più partecipato sul tema della CASA.

Rispetto alla "GIORNATA DI CONOSCENZA CONVIVIALE" venerdì 18/06 si chiederà alle associazioni in quale giorno sarebbero disponibili per organizzare una giornata insieme utile a conoscersi, ma anche a portare avanti il discorso della casa.



REPORT 3/06/2010  
SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Gruppo Tecnico

Come premessa iniziale si è distribuito il report preparato dall'Ass. Semplicemente circa la riunione del gruppo tecnico del 27/05/2010. E' stato definito che il documento verrà fatto girare come "Bozza di lavoro" ed ogni associazione potrà riportare le sue considerazioni e spedirle a [pastorino@celivo.it](mailto:pastorino@celivo.it) entro il 10 giugno. Prossima riunione del Gruppo Tecnico dedicato alla "CASA" il GIOVEDI' **10 GIUGNO H. 17.30 AL CELIVO.**

Carta dei Valori – Gruppo disabilità.

La riunione è stata tutta dedicata al confronto tra i presenti in merito a quelli che sono i valori etici comuni che possono essere la base su cui fondare un effettivo lavoro di rete tra le associazioni. Grazie all'aiuto di Mario Bozzo Costa è stato realizzato un primo confronto sui valori di base ed un approfondimento sui significati attribuiti da ciascuno. Entro il 10/06 il documento verrà fatto girare tra i membri del gruppo che dovranno inviare le loro considerazioni entro la riunione successiva.

Il gruppo ha deciso che la "Carta dei Valori", una volta completata, servirà al gruppo per definire l'adesione delle associazioni e servirà anche ai nuovi partecipanti e agli altri soggetti esterni per comprendere i principi fondamentali del Gruppo.

L'adesione alla Carta dei Valori varrà anche come adesione formale al gruppo. Ogni associazione presenterà la Carta definitiva all'interno del suo Consiglio Direttivo che approvandola definirà anche l'adesione formale al gruppo.

PROSSIMA RIUNIONE VENERDI' **18 GIUGNO H. 17.00 AL CELIVO.**



REPORT 14/05/2010  
SPAZI TEMATICI  
GRUPPO DISABILITA'

Il Gruppo definito le ultime cose per la partecipazione alla FESTA DEI GIOVANI. E' stato inviato il vademecum delle cose da fare e il calendario turni da completare con le disponibilità.

Il punto successivo è stato quello di relazionare quanto i due sottogruppi avevano elaborato come passaggi successivi del gruppo. In sintesi i sottogruppi hanno presentato:

1. SOTTOGRUPPO 1: La proposta è quella di realizzare un'iniziativa per sensibilizzare istituzioni e cittadinanza alla necessità di dare alle persone disabili una casa. Si propone quindi di costruire una casa di cartone, dove gli aderenti dormiranno, animata da diverse attività.
2. SOTTOGRUPPO 2: Rispetto ai temi presentati come necessari nel dialogo tra associazioni (casa, lavoro, tempo libero, dopo di noi, etc) il sottogruppi ha definito prioritario dotarsi di una "CARTA DEI VALORI ETICI CONDIVISI".

Rispetto al punto 2 il Gruppo allargato ha condiviso la necessità di discutere insieme dei diversi temi legati al mondo della disabilità dotandosi però di una "CARTA DEI VALORI ETICI CONDIVISI". Questa **Carta** è essenziale per la definizione dei fattori che accomunano tutte le associazioni aderenti al gruppo che si occupano di diverse disabilità (fisica, intellettuale, psichiatrica, etc). DARSI DELLE RADICI COMUNI PER AVERE LE BASI CHE FANNO STARE INSIEME.

Si è deciso di dedicare una riunione al tema della **CARTA DEI VALORI ETICI COMUNI** dove si richiede la partecipazione di tutti il **3 GIUGNO H. 17.30 AL CELIVO.**

Rispetto al punto 1 il Gruppo ha pensato che l'iniziativa dell'evento dedicato alla casa fosse un passaggio importante, ma con alcune precisazioni. Il tema della Casa si definisce condiviso da tutto il gruppo se affronta la CASA COME DIRITTO ALL'ABITARE. Questo concetto è importante perché ad oggi il tema viene affrontato dai diversi Enti con troppa superficialità legandolo solo alle 4 mura di una casa. Il problema invece non riguarda solo il diritto ad avere un'abitazione, ma anche ad averne una adatta per ogni tipo di disabilità che, ovviamente, manifesta diverse esigenze soprattutto nella gestione quotidiana.

Si è deciso di procedere con un gruppo tecnico che farà delle proposte operative concrete sull'iniziativa al gruppo allargato il quale le valuterà e implementerà. L'iniziativa si prevede per settembre. Tutti i partecipanti al gruppo hanno aderito.

La prossima riunione del gruppo tecnico (**DIRITTO ALLA CASA, DIRITTO ALL'ABITARE**) è prevista per il **27 MAGGIO H. 17.30 AL CELIVO.**



SOTTOGRUPPO 1  
REPORT 30/04/2010  
SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Il Gruppo ha deciso di partecipare alla FESTA DEI GIOVANI. La Festa si terrà dal 20 al 23 maggio 2010. Il Gruppo avrà un suo gazebo accanto a quello del Celivo.

La proposta è quella di dedicare uno stand al gruppo disabilità dove tutte le associazioni interessate possano partecipare portando una azione condivisa (senza cioè partecipare solo come singole organizzazioni).

Si è deciso di partecipare portando la proposta fatta nelle riunioni precedenti riguardo al Gioco dell'Acca (gioco inventato da una classe di Macerata). Il Gioco, stile gioco dell'Oca, rappresenta in modo semplice ed immediato le diverse disabilità e le difficoltà che si riscontrano nella vita di un disabile.

Contattando il Centro Documentazione Handicap di Macerata abbiamo avuto la possibilità di ricevere 60 copie del gioco. Una parte di queste verranno distribuite alla Festa dei Giovani, ma solo agli insegnanti e solo 1 per scuola. La proposta è quella di inserire nella cartellina del gioco un documento che spieghi agli insegnanti da dove nasce l'iniziativa e l'interesse del Gruppo nell'aver un feedback successivo al suo utilizzo. Questo documento lo realizzeranno l'ANGSA e il CENTRO VELICO INTERFORZE. L'ordine delle Copie lo farà Maria Giulia.

Per garantire una maggiore partecipazione dei bambini si è deciso di valutare la possibilità di riprodurre il gioco su un formato 240x160 circa in materiale resistente all'acqua da posizionare per terra e far giocare i bambini in cerchio.

Ad ogni bambino verrà consegnato un personaggio dei 6 rappresentati che potrà attaccarsi al collo (nel cordino Celivo).

Verrà anche realizzato un dado grande così da far giocare tutti i bambini.

All'iniziativa parteciperà una classe del Pertini che affiancherà il Celivo nello stand. Il Gruppo ha pensato di coinvolgerli anche nel gioco dell'Acca. L'idea è quella di sviluppare in futuro uno strumento che tutte le associazioni potranno utilizzare. Si pensa anche che si potrebbe incontrare di CDH di Macerata per capire come avere uno scambio anche con la classe che ha realizzato l'iniziativa.

La proposta, emersa in questa sede ma non applicabile alla festa dei giovani, è quella di realizzare un'iniziativa per sensibilizzare istituzioni e cittadinanza alla necessità di dare alle persone disabili una casa. Si propone quindi di costruire una casa di cartone, dove gli aderenti dormiranno, animata da diverse attività.

Si propone di fare una riunione con tutto il gruppo per presentare quanto fatto e valutare altre adesioni per la partecipazione allo Stand.

GRUPPO ALLARGATO → PROSSIMA RIUNIONE [14/05 H. 15.00 AL CELIVO.](#)

Grazie e a presto.  
Maria Giulia Pastorino



SOTTOGRUPPO 2  
REPORT 28/04/2010  
SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Il gruppo ha esaminato diverse tematiche che ritiene siano utili da affrontare come Gruppo.

Creando come macro-concetto la RIABILITAZIONE sono stati analizzati differenti aspetti quali:

- ✓ Il lavoro;
- ✓ La formazione degli operatori;
- ✓ Le varie barriere morali e architettoniche;
- ✓ La necessità della casa;
- ✓ Il "dopo di noi";
- ✓ La necessità di avere accessi ambulatoriali più "snelli";
- ✓ Il bisogno di avere informazioni sugli aumenti contributivi regionali e sulle azioni che si stanno svolgendo per contrastarli.

Per questi due ultimi argomenti si è demandato a Maria Giulia di contattare la consulta dell'Handicap e la Consulta sulla Salute Mentale per capire meglio di cosa si occupano, ipotizzando anche un incontro all'interno del gruppo di presentazione delle iniziative in corso.

Rispetto agli altri temi il Gruppo ha sottolineato l'esigenza di darsi una **"CARTA DEI VALORI ETICI CONDIVISI"**.

Per il prossimo appuntamento il gruppo ha deciso di attendere informazioni dal sottogruppo 1 rispetto ai tempi di chiusura del loro lavoro.

Grazie e a presto.  
Maria Giulia Pastorino



SOTTOGRUPPO 1  
REPORT 23/04/2010  
SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Per iniziare a lavorare insieme la proposta è stata quella di organizzarsi come Gruppo Disabilità per la partecipazione alla FESTA DEI GIOVANI. La Festa si terrà dal 20 al 23 maggio 2010. Celivo ha un suo stand nel quale svolgerà la sua azione di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà.

La proposta è quella di dedicare uno stand al gruppo disabilità dove tutte le associazioni interessate possano partecipare portando una azione condivisa (senza cioè partecipare solo come singola organizzazioni).

Dato che l'iniziativa in primis è rivolta ai bambini delle scuole elementari e medie si è pensato di organizzare una attività dove i ragazzi disabili fanno giocare i bambini che parteciperanno. Essendo però posizionati in Piazza San Lorenzo la proposta è anche quella di proporre qualcosa che possa attirare tutte le persone che passano di lì.

Con questa mail si chiede a tutti (compresi quelli che non erano presenti) di scrivere quali potrebbero essere i giorni o gli orari in cui potrebbero coprire lo stand e quali attività vorrebbero proporre.

Il gruppo si incontrerà di nuovo **VENERDì 30/04 H. 16.30 AL CELIVO.**

In coda segnalo alcune idee che sono emerse all'incontro.

Grazie e a presto.  
Maria Giulia Pastorino

IDEE:

Semplicemente: propone di utilizzare una struttura 4,5x4,5 metri che già hanno come casa da far montare ai ragazzi e da animare (tipo organizzando dei percorsi all'interno).

Fadivi: propone di proiettare in sequenza continua alcuni cortometraggi della rassegna CINEMABILI. Inoltre suggerisce di organizzare, in forma ridotta, un gioco prendendo spunto dal gioco da tavolo GIOCO DELL'H.



REPORT 14/04/2010  
SPAZI TEMATICI - GRUPPO DISABILITA'

Nella seconda riunione si sono riassunti gli argomenti espressi dal questionario delle aspettative inviato dai partecipanti al primo incontro.

Da questa analisi è emerso che gli argomenti sono molteplici tra cui:

- ✓ ricerca volontari
- ✓ formazione
- ✓ promozione e comunicazione (partecipazione ad iniziative)
- ✓ confronto di esperienze
- ✓ auto-aiuto
- ✓ riabilitazione e dopo di noi
- ✓ etc.

L'idea, per iniziare una "scuola di lavoro di rete" è stata quella di creare due sottogruppi specifici che ragionassero su uno di questi argomenti non solo come confronto di esperienze, ma anche e soprattutto come svilupparli in un lavoro sinergico che tenda alla realizzazione di obiettivi condivisi.

I due sottogruppi sono:

1. L'ASSOCIAZIONE. Questo gruppo si interessa di argomenti come la ricerca di nuovi volontari, la formazione, la promozione e comunicazione, etc.

La mia proposta è quella di valutare la possibile partecipazione della Rete del Gruppo Disabilità alla FESTA DEI GIOVANI di maggio dove Celivo potrebbe dedicare alle iniziative del Gruppo uno stand apposito.

2. I SUOI BENEFICIARI. Questo gruppo nasce della necessità di confrontarsi su esperienze comuni come l'auto-aiuto, la riabilitazione, il dopo di noi, etc. La discussione in sala si è molto accesa per l'argomento dell'auto-aiuto.

La mia proposta è quella che le associazioni si confrontino su questa esperienza, mantenendo però sempre presente che l'obiettivo dei gruppi è il lavoro di rete. Dal gruppo quindi potrebbero emergere proposte da allargare alla rete volte per es. al confronto con altre esperienze nazionali o europee, ad una formazione dei volontari, etc su temi specifici.

I due gruppi, una volta individuata la proposta, convocheranno il Gruppo allargato per presentare l'iniziativa e porla all'approvazione.

I due sottogruppi e i suoi membri possono variare ogni volta in base agli argomenti che verranno trattati. IL PRINCIPIO E' LA PARTECIPAZIONE LADDOVE SI POSSA DARE UN CONTRIBUTO!

Gli iscritti ai gruppi possono essere modificati (cambiamento di gruppo) o implementati. Attualmente sono:

**SOTTOGRUPPO 1** ->Angsa, Prato, Semplicemente, Fadivi Aspha (non riesce a venire), Alzheimer?, Paradase, centro velico interforze?

**Si riunisce al Celivo il 23/04 h. 17**

**SOTTOGRUPPO 2** ->Prato, Fadivi, Querce di Mamre, Alzheimer, Uildm

**Si riunisce al Celivo il 28/04 h. 17**

